



Relazione al Bilancio di esercizio (consuntivo) ISECS

Anno finanziario 2012

RELAZIONE AL CONSUNTIVO ISECS 2012

Le linee generali dell'impostazione della gestione dei servizi affidati all'Istituzione "in tempi di crisi" sono state tracciate e quindi praticate da almeno un triennio ed in modo trasversale con misure diversificate ambito per ambito (scuola, cultura, sport), partendo proprio dalla necessaria rivisitazione delle poste di bilancio operata dal 2010 e proseguita negli anni successivi a fronte del persistere della crisi economica.

In particolare poi il 2012 è stato l'anno del terremoto che ha sconvolto l'Emilia con la sua sequenza micidiale e che, nel colpire questa terra e la nostra gente in modo così rilevante, ha portato necessariamente a fare qualche considerazione *ed anche qualche azzardato parallelismo sui modi di trarre dalle disgrazie, come dalle crisi, elementi positivi di rinascita e di innovazione*

Innanzitutto giova considerare come, qui a Correggio, di fronte a scosse così intense e ripetute non si siano verificati danni rilevanti, ed in particolare negli edifici pubblici e nelle scuole. Giova considerare come dall'emergenza edilizia seguita al terremoto del 15 ottobre 1996 questa città sia stata ristrutturata, messa in sicurezza secondo le norme antisismiche e abbia saputo anche rinnovarsi e crescere. Se così è stato, se dalla calamità se n'è usciti con una città rinforzata e cresciuta e con immobili che hanno resistito a così importante "collaudo" il 29 maggio 2012, occorre pensare e riflettere che ciò va a merito di un sistema locale, persone e istituzioni, che hanno saputo lavorare bene, hanno espresso efficienza nei cantieri e nella finalizzazione delle risorse, hanno messo in campo doti tecniche e competenza; hanno saputo attribuire priorità alla destinazione delle risorse avendo una *vision* della città futura. E questo è da annoverare come insieme di fattori che hanno fatto sì che la città traesse positività dall'evento "negativo".

Ancor oggi e da qualche tempo stiamo dentro ad un altro "terremoto" che chiamiamo crisi economica, finanziaria

Ogni terremoto come conseguenza, avvia una fase di transizione ed anche di ripensamento di modi d'essere, di agire sia individuali che collettivi. La reazione umana all'"evento" attraversa quel passaggio al "post" che si fa appunto etimologicamente "crisi" ovvero "*momento che separa una maniera di essere, o una serie di fenomeni, da altra differente*" e induce mutamento di assetti consolidati.

Dalla calamità, qui ora di tipo economico, individui e collettività si guardano attorno, focalizzano valori e priorità, esprimono se stessi nei valori di riferimento come nei disvalori. C'è anche chi, In Italia, su un terremoto appena accaduto, si sia fregato le mani per i possibili futuri affari, così c'è chi nella crisi può trarre vantaggio da rendite di posizione e chiudersi ancor più nella visione breve, nell'egoismo dettato dall'emergenza. In ogni modo, comunque, individui e collettività attivano, in queste circostanze, il carattere autentico e genuino, e quando vanno alla ricerca della via di uscita allungando lo sguardo "oltre la siepe del contingente", fanno leva sul meglio di sé per cercare di attivare nella crisi luci di rilancio, idee di futuro, eliminazione di superfluità, attenzione agli aspetti essenziali, ai tratti della irrinunciabilità

Fra la disgrazia e la rinascita, passa un tragitto, una trama di scelte, passa la lettura di ciò che è essenziale, di ciò che è irrinunciabile, passa la nostra capacità di percepire o negare tutto ciò

Fare le scelte giuste nel tempo del terremoto-crisi significa davvero aiutare da un lato famiglie e collettività e dall'altro porre qualche elemento di costruzione del futuro per noi e per la città.

Pertanto può essere opportuno oggi, a oltre tre anni di distanza dall'avvio della crisi economica, porci la domanda se, premessa la drastica diminuzione delle risorse, la direzione della politica amministrativa tracciata nella gestione dei servizi in ISECS è stata quella giusta e quali elementi portiamo a supporto per sostenere che in qualche caso abbiamo lanciato input riformatori, da incrementare possibilmente in un prossimo futuro.

Innanzitutto la scelta di fondo, l'obiettivo primario:
salvare e mantenere i servizi diretti alla persona, il welfare locale e gli sportelli aperti alla città.

Questa scelta è risultata finora strategica sotto questi aspetti:

- a) Ha garantito continuità a servizi importanti
- b) Ha contribuito a non far sentire sole le famiglie ed i cittadini in un momento di bisogno così rilevante
- c) Ha sostenuto tramite i servizi collaterali alle famiglie, il sistema produttivo
- d) Ha mantenuto il senso di collettività organizzata intorno ad istituzioni pubbliche vicine al cittadino, sempre in costante dialogo con la città nel motivare le scelte

Strategica anche perché è da lì che è partita la manovra di revisione della spesa e delle entrate secondo due aspetti basilari

- a) Da un lato cercare di individuare gli elementi, i punti marginali dell'offerta di servizi oltre i quali la città ne perde la percezione di valore o di utilità e fruibilità – e quindi operare in direzione della riduzione per quelle attività o iniziative che non mostravano grande “appeal”
- b) Dall'altro lato, sul fronte tariffario, spingere maggiormente verso il punto marginale di equilibrio fra il vantaggio percepito nella fruizione di un servizio ed il costo che si è disposti a pagare per quel servizio, avendo sempre chiaro il principio della proporzionalità della contribuzione in base alla condizione economica.

Resta tuttavia inteso che, a causa delle consistenti riduzioni di questi anni non tutto ciò che si è tagliato o ridotto ha risposto unicamente a quei principi, in quanto l'entità della manovra è stata tale da costringerci a rinunciare anche a “positività” che contribuivano ad accrescere l'appetibilità della città, il contesto, il valore e l'immagine di Correggio

Veniamo quindi alle misure concrete messe in campo

Nel settore dei servizi educativi (Nidi e Scuole dell'Infanzia) e Scolastici (scuole obbligo)

- Da anni all'aumento di popolazione del segmento 3-6 anni si è risposto costruendo **scuole d'infanzia**, ma affidandone la gestione allo Stato, in quanto il Comune di Correggio con le sue tre scuole comunali non ha pari in proporzione in Provincia se non nel Comune capoluogo;
- Si è messa a valore, sempre nel 3-6 anni, l'operazione compiuta circa sei anni fa in **collaborazione** con il Comune di S. Martino in Rio: si è attivata una scuola già esistente come edificio, posizionandovi sezioni statali in attesa della costruzione della nuova scuola Gigi e Pupa Ferrari. Poi quando la Gigi e Pupa Ferrari è stata inaugurata e aperta, la scuola in Comune di S Martino Rio è stata mantenuta nella disponibilità di famiglie correggesi grazie ad una convenzione che garantisce a queste famiglie parità di trattamento tariffario rispetto ai residenti sanmartinesi. E per il Comune di Correggio ad un costo contenuto e certamente inferiore al costo sostenuto nel fornire un servizio diretto
- Il contributo al sistema delle scuole paritarie autonome **amplia la tenuta** del nostro sistema 3-6 anni contribuendo a confermare un tasso elevato di recettività
- **ottimizzazione dei costi delle gestioni dirette** attraverso tre progetti di miglioramento (sostituzioni, recettività, progetto ausiliarie - quest'ultimo anche per le scuole d'infanzia)
- **sussidiarietà orizzontale**: valorizzazione ed incentivazione della presenza di gestioni private anche non convenzionate ed aumento dei posti non convenzionati. In tre anni abbiamo autorizzato al funzionamento ben due nuove strutture private

- lavoro di cesello, pluriennale e non invasivo sulle **tariffe di frequenza**, mediante aumenti progressivi per le fasce più elevate di ISEE; mediante introduzione di tariffe ad ISEE laddove erano indifferenziate (settimane dei tempi estivi) prestando attenzione alla “reazione dell’utenza” e quindi al punto marginale di compatibilità fra utilità e sacrificio per la famiglia.
- La domanda è percentualmente diminuita rispetto al passato, ma **tutti i posti** di Nido e di scuola dell’infanzia **sono occupati**. Senza tagliare posti, operando qui sulle entrate abbiamo dato un contributo alla causa dell’equilibrio di bilancio
- È stato confermato l’impegno sul fronte delle assistenze alla **disabilità nelle scuole**, con formule anche innovative: convenzioni con privato sociale, contributi, progetti di volontariato civile, al fine di garantire un grado elevato di risposta a casi sempre più in aumento. Dai 17 casi del 2008/09 con richiesta delle scuole siamo oggi a 43
- **La qualificazione scolastica** con i progetti distrettuali e il sostegno alle progettualità delle scuole è stata mantenuta pur con l’ausilio di forme di sostegno da parte di soggetti privati (mondo cooperativo ad esempio) che hanno abbassato l’esposizione comunale. Ma questo segmento è stato ritenuto strategico per il coordinamento delle azioni, per l’incentivazione delle buone prassi, per la modellizzazione degli interventi
- Sono stati messi a valore e quindi fautori di maggiori entrate, alcuni **locali nella nostra disponibilità**: l’ex mensa con Formart (quasi 10.000 € l’anno) e sistemazione dei locali; Le Corti Magiche con canone di 10.000 € l’anno e l’utilità dell’ampliamento dell’offerta per bambini dai 12 ai 36 mesi
- Dapprima la convenzione con il Convitto per la gestione della palestra Dodi sia in orario scolastico che extrascolastico e relativa intestazione delle utenze. Operazione poi non conclusa anche a causa di cambio di dirigenza in quella scuola e tuttavia con ottenimento del medesimo risultato economico grazie al riconoscimento della copertura utenze scolastiche da parte della Provincia e attribuzione senza oneri per la P.A. della fascia extrascolastica (minori costi per circa 12.000 €)
- Per mantenere un grado elevato di risposta alle richieste di assistenza e sostegno agli alunni disabili sono stati sperimentati **progetti di volontariato civile** che, oltre ad avere il merito di ingaggiare in una esperienza di **cittadinanza attiva giovani** della zona, hanno anche l’indubbio vantaggio di non gravare sul bilancio del Comune e di essere comunque portatori di servizio. Nel 2012 accanto a questa linea di attività, con il volontariato civile si è stata risposta anche a due Istituzioni scolastiche correggesi per progetti e laboratori di alfabetizzazione alunni migranti, avendo selezionato su apposito bando una giovane laureata specializzata nel campo. Anche questo a riduzione di erogazioni di contributi e fondi verso le scuole.

Per gli altri servizi azioni incisive nella medesima direzione di cui sopra sono state:

- **Riorganizzazione degli sportelli culturali** la cui frequentazione in qualche caso, in particolare all’Art Home era estremamente ridotta pur nella pubblicità degli orari di apertura e in altri casi, come per l’Informa turismo necessitante di integrazioni funzionali con altri servizi, sia per recuperare tempi, sia per arricchire le funzioni e le attività con altre non aliene ma integrative al tema della promozione della città.
- In contemporanea con la riorganizzazione e **l’integrazione dello sportello turismo**, il passaggio dell’unità di personale ha garantito il mantenimento della dotazione organica della biblioteca fino alla fine del 2012. Sempre in biblioteca, mediante una riorganizzazione del servizio dall’anno 2013 non è stata rimpiazzata la figura di responsabile del servizio cercando una distribuzione dei compiti in parte fra alcune figure del servizio ed in parte

mediante attribuzione di incombenze a due figure di responsabili presenti nell’ambito culturale

- **Diminuzione di aperture** degli sportelli di Biblioteca, Ludoteca, Spazio Giovani in giorni e orari meno impattanti per i frequentatori, cercando al contempo di salvaguardare la continuità di apertura giornaliera ad esempio in biblioteca, come valore aggiunto per l’accessibilità ed il grado di risposta alla città. Contrazione delle aperture nell’arco dell’anno concentrate per Ludoteca e Spazio Giovani nel periodo estivo, quale periodo di minor frequentazione. Quindi servizi aperti ma in fasce orarie funzionali alla stagione, con spostamento di alcune aperture in orari serali.
- **Riduzione degli affidamenti di servizio** agli sportelli di spazio giovani e ludoteca, valorizzando l’apporto del personale dipendente attraverso una rimodulazione delle presenze e delle compresenze;
- **Conversione delle modalità gestionali:** In diminuzione di risorse la Biblioteca comunale ha mantenuto la regia e le iscrizioni per i corsi di informatica, azzerando i costi ed attribuendone la gestione, in base ad un principio di valorizzazione dell’intrapresa privata, all’Ente di Formazione FormArt
- Per le aperture dei servizi espositivi e museali sono state sperimentate le forme del lavoro accessorio e occasionale a voucher, lavoro che ora ha visto con la riforma della L 92/2012 una estensione degli ambiti di operatività, fra i quali fin dall’inizio spiccava comunque il campo culturale. Questa misura in ambito culturale, accompagnata anche da altre in servizi convenzionati come il teatro, consente di **avvicinare alla gestione pubblica diversi giovani** di Correggio e dintorni, allargando il campo di “operatività locale” e di coinvolgimento
- La misura del lavoro accessorio e occasionale, applicata anche in parte a supporto della squadra operai, insieme all’ospitalità per forme di inserimenti lavorativi da parte dei Nuclei territoriali del centro per l’Impiego, consente all’ente di abbattere qualche costo nell’operatività e consente altresì a inoccupati, cassaintegrati, per breve tempo di ricevere un supporto sia pure momentaneo
- **Diminuzione del budget per iniziative culturali**, trasversale ai diversi servizi, in alcuni casi trasferendone l’attuazione allo stesso personale di servizio (almeno in parte), in altri rivedendo quantità e programmazione. Questa parte relativa ai servizi culturali e spettacoli appare quella più sofferente, perché probabilmente, causa anche i vincoli nominali posti dalle recenti manovre finanziarie, si è andati sotto il “minimum” per quella che può dirsi una offerta in linea con la tradizione per una città come Correggio.
- Anche qui cercando di **salvaguardare alcune eccellenze** come la doppia stagione teatrale, che consente di avere titoli e autori che altrimenti non avremmo e rassegne di musica Jazz per la quale Correggio rappresenta un punto di riferimento nelle nostre zone
- L’azzeramento del **cinema estivo** e del contributo per la rassegna invernale certamente si è fatto sentire e notare. Rappresenta un elemento anche qui, critico, temperato in parte dall’aver sollecitato e favorito la nascita di Cinecomio, come associazione locale dedicata all’attività promozionale in campo cinematografico e che sta esercitando una meritevole attività in tale ambito
- In modo trasversale ai diversi servizi e per questo con rilevanza strategica e risultati rilevanti occorre citare le azioni di **contenimento dei costi per utenze e servizi energetici**. Grazie alla partnership con En.Cor. si è potuto sperimentare una gestione degli impianti “in economia diretta” ovvero con personale in stretto contatto con direttive di tecnici in loco, in situazione. In questi due anni l’organizzazione degli orari di funzionamento degli impianti di riscaldamento e raffrescamento di nidi di scuole , di edifici culturali, di uffici, è stata certosina, minuziosa, attenta e sempre in situazione. Si è avuto modo di coniugare il sistema del controllo a distanza, con l’intervento locale. Gli impianti sono inoltre stati portati all’ottimizzazione dell’efficienza nella produzione di calore o di raffrescamento (secondo stagione) con interventi manutentivi, con l’eliminazione di scorie e polveri, quindi con

interventi di ricarica e di pulizia. A seguire le vere e proprie manutenzioni hanno recuperato impianti e situazioni la cui sostituzione avrebbe comportato ingenti spese in conto capitale. Questa parte dell'attività è in attesa di definizione causa anche le recenti normative sulle società partecipate degli enti locali, ma questo è un altro punto strategico che abbiamo imparato dall'esperienza della crisi: la complessità e ricchezza di dotazione immobiliare e quindi di impianti in capo ad un Comune come Correggio, necessità di un presidio non standardizzato o generico, bensì puntuale e governabile a livello locale. Se un domani la via dovesse essere il global service attraverso centrali di Committenza regionali o nazionali, necessario diviene un presidio ed una figura competente di controllo dell'operato.

- Riduzione delle spese per le pulizie, in parte mediante internalizzazione delle mansioni, in parte mediante riduzione di alcuni interventi ritenuti meno necessari
- Mancate sostituzioni di personale in maternità nell'ambito degli uffici e distribuzione dei carichi di lavoro
- Nel settore sportivo le principali azioni di contenimento sono state operate in **collaborazione con le associazioni sportive di gestione** degli impianti alle quali abbiamo chiesto una riduzione del 10% delle convenzioni in essere, il mancato riconoscimento degli adeguamenti Istat per due annualità e ripristino nel 2013;
 - o le politiche tariffarie hanno cercato di salvaguardare le attività di promozione sportiva per i minori, aumentando l'utilizzo spazi da parte di amatori e federali adulti, nell'ottica di favorire anche qui le fasce deboli della comunità, quelle più esposte, quelle con bisogni aggiuntivi o qualitativamente differenziati (famiglie a redditi medio bassi, disabilità, difficoltà negli apprendimenti, giovani, famiglie che perdono il lavoro...)
 - o partecipazione ed incentivazione del buono sport e cultura per i meno abbienti, facendo leva sulle buone prassi di alcune società che già praticavano sconti a famiglie indigenti;
 - o il Gioco sport ha visto una diminuzione dell'esposizione del bilancio per oltre 8.000 € compensati da una chiamata alla collaborazione delle società locali e dalla adesione di scuole a progetti incentivati dalla Regione Emilia Romagna

Poi il resto, soprattutto in ambito culturale, lo hanno imposto le norme finanziarie, i vincoli, il patto di stabilità, i contingentamenti di spesa, la riduzione di alcune linee di attività.

Quali insegnamenti per il futuro?

- a) Agire per ordini di priorità distinguendo ciò che si ritiene essenziale, da ciò che si ritiene meramente utile o funzionale, per giungere a ciò che è rinunciabile
- b) All'interno dell'organizzazione e con i dipendenti nei servizi, occorre operare in termini di condivisione degli obiettivi e non di imposizione. Far leva sull'intelligenza condivisa dei problemi piuttosto che sul principio di autorità che porta a conflittualità
- c) Mantenere viva la collaborazione con il tessuto sociale organizzato, associativo o cooperativo secondo un principio di sussidiarietà orizzontale
- d) Valorizzare e sostenere l'intrapresa privata quando si propone nel contesto dei servizi, avendo come bussola le regole ed i criteri di standard minimi di funzionamento. Praticare nei servizi una sussidiarietà orizzontale basata su una attenta ma non invasiva funzione di regia della parte pubblica
- e) Agire sul piano tariffario secondo principi di equilibrio fra l'offerta ed il costo e secondo principi di proporzionalità fra tariffa e situazione economica. Questo salva la condizione di

servizi pubblici offerti a tutti i cittadini, e mantiene la condizione del servizio come specchio del contesto sociale di riferimento in un'ottica inclusiva e non escludente

- f) Un certo tasso di flessibilità e di rotazione nella gestione delle risorse umane, in modo tale da avere una competenza “condivisa” su alcune linee di attività, risulta funzionale al mantenimento di minimi essenziali di servizio, a maggior ragione in tempi di “magra” ed in assenza di sostituzioni
- g) La continuità delle manutenzioni degli edifici è condizione di economicità, di soddisfazione degli utenti, di attenzione alla sicurezza dei luoghi, di salubrità ed igienicità. Interrompere il flusso ingenera disservizio e maggiori costi futuri
- h) Agire sui costi “nascosti” per evitare che i tagli di risorse si trasformino automaticamente in tagli di servizi. I costi nascosti sono quelli del funzionamento locali, delle utenze, dell'organizzazione e dei servizi complementari

Certo, in tutto ciò, non manca qualche elemento critico, che rappresenta l'altra faccia delle scelte effettuate. Dentro i Nidi si è chiesto alle insegnanti e al personale uno sforzo dovuto all'entità della frequenza in aumento; le manutenzioni di una certa entità vanno selezionate maggiormente rispetto al passato, in certo modo vanno centellinate a vantaggio di quelle ritenute più urgenti. In questo senso si opera oggi più per riparare che per migliorare (anche se poi come al Pinocchio con soldi Provinciali si è risposto con un ampliamento); risulta più complicato dare risposte immediate alle scuole dell'obbligo: le norme del Ministero Istruzione che chiedono la scuola 2.0 quando poi i laboratori o i cablaggi o gli interventi devono farli gli enti locali con le casse rese esangui dal medesimo governo; in ambito culturale su alcuni punti le riduzioni attuali di risorse, se mantenute a lungo possono portare al venir meno, da un lato ad una certa caratterizzazione dell'offerta (espositiva in particolare) e dall'altro, all'aggiornamento sugli acquisti, perché nel medio lungo periodo si rischia di non riuscire pienamente come in passato a garantire il ricambio e le novità per una biblioteca come Correggio , tenuto altresì conto che essa ha anche una sede decentrata in Ospedale (Letto a Letto). Servizi ed eventi culturali, così come le eccellenze nello sport hanno contribuito negli anni a veicolare una certa immagine di Correggio, che ancora permane ma con minor continuità; Spettacoli ed eventi per la loro estrema flessibilità (si possono fare, non si possono fare) rischiano di pagare il prezzo più alto, ma occorre mettere a valore la funzione che hanno avuto anche di recente per il marketing territoriale e per l'attrattività di Correggio almeno per dintorni e Provincia

Alcuni numeri strategici per comprendere situazione ed operazione effettuata nel periodo pre e post crisi

	Anno 2009	Anno 2012
Contributo comunale a consuntivo	5.225.000	4.394.000
Costi totali Nidi	1.534.652*	1.575.806*
Costi totali scuole infanzia	1.515.436*	1.505.792*
Contributi regionali Nidi	62.748	16.000
Entrate tariffarie Nidi	398.245	463.319
Entrate tariffarie scuole infanzia	424.081	487.562
Entrate concessione locali	2.800	20.000
Posti nido in Comune di Correggio	267	306
% Posti Nido su residenti in età	30.30%	33.51%
Posti sc infanzia in Comune di Correggio	747	756
Costo lordo bambino in Nido	6.968	6.906
Costo lordo bambino in scuola infanzia	3.899	3.749
Costi convenzioni e appalti Nidi	319.762	340.034

Contributi alternativi al Nido	5.000	0
Casi seguiti sostegno disabili	17	43
Costi appalto servizi pulizie	151.209	90.505
Costi pasti	608.475	665.443
Entrate pasti (nidi sc. inf e mense obbligo)	535.038	644.340
Costo global service	386.732	332.000
Iniziative biblioteca	39.036	26.460
Iniziative ludoteca	20.124	12.463
Mostre e iniziative Museo	48.312	7.702
Convenzione ERT teatro Asioli	191.000	175.000
Attività di spettacolo	83.390	29.657
Costi affidamento sportelli culturali	82.340	71.259
Costi convenzioni associazioni culturali	41.500	00
Presenza Utenti biblioteca	53.222	53.728
Acquisti biblioteca libri e audiovideo	49.000	22.286
Presenza Utenti ludoteca	21.970	21.301
Presenza Utenti spazio giovani	12.614	7.718
Costi pubblicazione Sportissimo e Uguali diversi	5.000	00
Costi gioco sport	13.000	5.000
Costi convenzioni gestione impianti sportivi	327.741	305.126
Dotazione organica personale	73 ruolo + 8 supplenti	77 ruolo + 4 supplenti

*senza ammortamenti

Un rendiconto quindi di luci ed ombre segnato dai “tempi di crisi” ove l’attenzione si sposta sul gestionale e sull’equilibrio dei conti è vero, ma nel quale occorre segnalare la tenuta positiva della struttura del personale chiamato a “stringere la cinghia” ad evolvere alcune procedure, a sostituire colleghi e a farsi carico più che in passato con l’esigenza di sostituire ed integrare. Questo a fronte di stipendi fermi dal 2010 e con la prospettiva che restino tali fino al 2014, ed una vita lavorativa accresciuta in pochi giorni di qualche anno. Non semplice da digerire, ma resta alto il senso di partecipazione e di responsabilità in modo generale e trasversale

I DATI DEL BILANCIO DI ESERCIZIO (CONSUNTIVO 2012)

Per l'anno finanziario 2012 ISECS presenta in rendiconto un risultato di bilancio consuntivo con un avanzo di **€ 62.956,93**.

Il contributo comunale, inclusivo delle variazioni incorso d'anno, è risultato alla fine pari a **€ 4.394.288,44** nell'anno 2012 contro **€ 4.619.895** dell'esercizio precedente e contro **€ 5.025.000** dell'anno 2010, a conferma di un taglio progressivo e costante di risorse.

La "filosofia" d'intervento gestionale nel 2012 è in linea di continuità con le annualità precedenti ed è stata delineata nella premessa, traducendosi in corso d'anno nell'attenzione, giorno per giorno e struttura per struttura agli elementi più rilevanti della spesa e della gestione dell'entrata.

In termini generali infatti può dirsi vi sia stata una certa "tenuta" rispetto agli obiettivi prefissati; siamo scesi, in termini metaforici, "in trincea" confidando che qualche spiraglio si apra in termini finanziari, ma anche di vincoli. Mentre scriviamo gli Enti Locali sono in grave crisi di liquidità, fino a metà anno non sono previsti incassi da tributi locali, IMU e Tares in primis, mentre al contempo sono stati fissati interessi automatici per i ritardati pagamenti alle imprese.

I Comuni ed i suoi funzionari sono invasi di adempimenti: si rischia di fare la lotta alla corruzione come un tempo la si faceva alla mafia: con i certificati, con la carta.

Se la trasparenza è certo un grande valore per perseguiurla, così come per perseguire correttezza, legittimità, aderenza ai principi di buona amministrazione, occorrerà invertire la tendenza a burocratizzare tutto, a rendere il tutto un adempimento aggiuntivo, perché ciò rallenta i procedimenti, rallenta l'azione amministrativa e con essa rallenta la crescita, la capacità di risposta al tessuto sociale ed economico. L'onestà deve potersi connettere in Italia, con l'efficienza, la velocità, l'immediatezza, generalizzando semmai i controlli a campione, come si fa per le autocertificazioni, ed anche qui, avendo riguardo al dato sostanziale della congruità, dell'utilità realizzata per la finalità pubblica.

Queste "superfetazioni" d'adempimenti amministrativi, mentre non fermerà i male intenzionati, rallenterà i Comuni virtuosi ed i loro procedimenti, li metterà sotto una sorta di "tutela preventiva" destinata a rendere il sistema meno efficiente e sempre più "autotutelante".

Si torna indietro a quando la centralità dell'agire amministrativo, in spirito borbonico, era l'esattezza formale dell'adempimento piuttosto che l'efficienza e l'efficacia dell'intervento

Se così resta sarà allora forse opportuno cogliere nelle recenti innovazioni normative quello spirito di ottimizzazione degli ambiti gestionali, di gestione connessa delle medesime funzioni da parte di più realtà, in modo tale da portare a diminuzione quantitativa gli adempimenti, le gare, gli affidamenti e considerare valore un contesto più ampio nel quale le professionalità e le responsabilità dedicate a determinate linee di attività possono fungere da garanzia ad un contesto più ampio.

Ora di seguito, verranno scandite le questioni affrontate, i servizi ed i numeri dei diversi ambiti in gestione ISECS procedendo dalle linee tracciate nel Piano Programma a fine 2011 per l'anno 2012, si è dato corso per una disamina più puntuale anche con riferimento ai dati numerici ed extracontabili

I SERVIZI EDUCATIVI 0 - 6 ANNI

I servizi educativi alla prima infanzia ed all'infanzia restano a Correggio, un chiaro punto di riferimento per le famiglie, ed in tempi di crisi, sia per quelle nelle quali entrambe i genitori lavorano, sia per quelle attraversate da venti di crisi, perché in quest'ultimo caso i servizi restano il riferimento organizzativo che offre certezza e continuità di presenza e sul quale quindi si può fare riferimento anche in fasi di passaggio della vita lavorativa.

In questo non c'è buono scuola o voucher che possa sostituire questa funzione. Anche quando scarseggiano le risorse, l'esperienza di questi anni ci induce a sostenere che occorre metterle nei servizi, perché sono soldi investiti due volte: consentono il lavoro degli utenti ed offrono lavoro a chi vi opera; sono generativi di socialità, di educazione alla genitorialità, generativi di consapevolezza di essere parte di un tessuto interconnesso, che ha regole, criteri di accesso e principi di gestione. Anche in modo implicito, e comunque non come prima funzione espressa, i servizi all'infanzia favoriscono l'incontro, lo scambio, l'osmosi; evitano lo straniamento e collocano ogni genitore ed ogni bambino in un "piccolo cosmo" a sua volta rappresentativo della città e delle sue dinamiche.

Anche nella conflittualità e a volte nella diversità di posizioni, questi servizi sono essenziali per iniziare ad affrontare i temi dell'educazione civica, che è fatta di diritti, di interessi legittimi, di regole, di doveri, di responsabilità.

Tuttavia occorre qui segnalare come anche la normativa regionale nel corso proprio del 2012 ha emendato la LR 1/2000 apportandovi significative modificazioni, cui hanno fatto seguito le modifiche della Direttiva regionale applicativa n. 85/2012.

Sono stati affrontati temi importanti, quali la flessibilità nella recettività delle strutture 0-3 anni; l'introduzione di tipologie nuove quali il Piccolo Gruppo educativo; l'uscita dalla regolazione regionale delle cosiddette baby sitter quando operano al domicilio del bambino; sono stati ampliati alcuni parametri numerici di rapporto educatori bambino e sono stati resi maggiormente recettivi i nidi con abbassamento dei mq a bambino. Le cucine quando presenti non devono avere a corredo gli ambienti e le dotazioni prima richieste quasi fossero cucine da ristoranti, ma in ragione del servizio di collettività sono stati ammorbarditi i requisiti.

Tutto questo per far costare meno i servizi; indurre maggiore recettività senza doverne costruire dei nuovi.

Rispetto all'anno scolastico 2011/12, sono state ulteriormente incrementate le recettività dei Nidi d'infanzia comunali di 4 unità (le altre 8 già effettuate nell'a.s. 2012/13), quindi in continuità con il disegno di ottimizzazione delle gestioni dirette. In tal modo oltre a maggiori entrate tariffarie si è potuto procedere ad una limatura delle convenzioni per gli affidamenti in appalto e per il riconoscimento di posti in gestioni private. Ad esempio con il privato sociale per il Nido Lamizzo Re, in due anni siamo passati ad una riduzione nell'assegnazione dei posti convenzionati da 30 a 25, così come al Melograno da 63 siamo passati a 56.

Questa prima misura è concomitante con la riorganizzazione del servizio di ausiliariato dentro i servizi 0-3 anni e 3-6 anni, operata in modo tale da consentire una riduzione dei servizi in appalto sia per pulizie che per servizi integrativi. Terza misura di carattere pluriennale relativa ai servizi d'infanzia riguarda le modalità delle sostituzioni per i casi di assenze brevi del personale, anche qui con risultati di diminuzione della spesa.

Queste riorganizzazioni sono state poste al vaglio di verifiche in corso d'anno con il personale e certamente occorre affermare che la connessione di queste tre azioni ha portato un maggior carico, una maggiore presenza di bambini nelle sezioni, e qualche contingente difficoltà.

Per nell'assoluto rispetto delle norme regionali, i rapporti numerici sono stati portati al limite e, se è anche vero che in genere nei nidi la frequenza media è dell'80%, in particolare nelle sezioni grandi il gruppo di 31 bambini ha ingenerato qualche momento di aperto confronto.

Ci si propone pertanto per il futuro una rivisitazione degli spazi della loro dotazione e dell'utilizzo, come ad esempio è stato realizzato al Nido Pinocchio con il recente ampliamento.

La natalità si è assestata attorno alle 300 unità annue, dopo i forti incrementi degli anni precedenti. La crisi ha fatto diminuire la domanda in percentuale sui nati. Ma i servizi anche per il 2012/13 restano con "spalti pieni in ogni ordine e grado"

La risposta pertanto sarebbe anche stata piena al 100% rispetto alla domanda sia nei termini che fuori termine se non ci fosse stata la lista d'attesa per la sezione lattanti di gennaio al Mongolfiera. Sezione che apre a gennaio e che rappresenta una eccezione in tutto il panorama provinciale. Soluzione questa proposta in corso d'anno per i bambini nati fino al 30 settembre.

L'anno 2012 registriamo il bell'ampliamento del Nido Pinocchio al quale mancava uno spazio "piazza" a corredo delle due sezioni esistenti. Tale intervento consente fra l'altro di ampliare in futuro la recettività, quando le risorse ci consentiranno di poter incrementare la dotazione del personale

L'investimento è stato effettuato con il decisivo apporto finanziario della Regione su LR 1/2000 per estensione servizi erogato da Provincia di Reggio Emilia su pianificazione 2011/12

Lo stabilizzarsi della popolazione 0-3 anni circa sui 300 nati l'anno ci induce a mantenere elevata l'attenzione su questo segmento, in particolar modo quando una auspicabile ripresa economica dovesse postare nuovo lavoro sul territorio, poiché in quel caso il livello della domanda è destinato percentualmente a risalire.

Strategico, come scritto più sopra, è il mantenimento e la valorizzazione dell'apporto fornito dal privato sociale e con il sistema dell'offerta del Coordinamento scuole autonome, se si vogliono mantenere i livelli percentuali di risposta così elevati.

Un sistema integrato , quello praticato a Correggio, che risulta articolato e allo stesso tempo, in stretta relazione e sufficientemente coeso da rispondere in modo complementare alle diverse istanze di territorio; le diverse gestioni si confrontano nell'ambito del coordinamento pedagogico, che fra l'altro include anche i territori della zona, in particolar modo nella condivisione delle progettualità di ambito pedagogico.

Con la citazione della convenzione col vicino Comune di San Martino in Rio, per la reciproca accoglienza di cittadini di entrambi i comuni nei servizi dei rispettivi territori, si offre un quadro esaustivo dei servizi di base, in quanto è proprio grazie a quella convenzione che nel 2012/13 hanno trovato risposta a San Martino ben 15 bambini correggesi di nido e 20 di scuola d'infanzia (sia nelle statali che nella privata), così come viceversa hanno trovato risposta a Correggio, per lo più nell'autonoma di Prato, ben 19 bambini san martinesi di scuola d'infanzia.

Nei servizi educativi alla prima infanzia e all'infanzia si esplica buona parte del bilancio in gestione a ISECS, è un segmento importante per l'esposizione dell'ente, e per l'incidenza sul complesso delle famiglie di Correggio. Occorre quindi agire in termini tariffari con oculatezza, salvaguardando da costi eccessivi le situazioni meno abbienti e per contro cercando di garantire gli equilibri di bilancio con un prelievo più consistente sui ceti più abbienti. Prima ancora che vada in vigore il nuovo possibile redditometro, rileviamo come già da anni il nostro regolamento tratta alla medesima stregua il nucleo familiare tipico e le situazioni di convivenza di fatto con residenze distinte, chiedendo ai genitori naturali l'uguale concorso e quindi l'inserimento delle loro entrate nell'ISEE del nucleo di persone di riferimento (padre, madre, figli). Questo è stato il frutto dell'esperienza sul campo e della percezione dell'ufficio di fronte alla disamina di alcuni casi e

pratiche palesemente elusive. L'inclusione della convivenza di fatto così come l'applicazione del principio del codice civile di pari concorso nel mantenimento dei figli ha consentito di recuperare risorse al bilancio pubblico, con l'applicazione di un ISEE adeguato all'effettivo tenore di vita

Abbiamo poi implementato a livello d'ufficio una precisa gestione dei mancati pagamenti, con un presidio sul recupero dei crediti, anche al fine di non creare situazioni che divengono poi irrecuperabili. Le leve sono diverse, da quelle che portano ad una rateizzazione in più mensilità fino a quelle estreme di sospensione dei morosi dopo almeno 3 mesi di mancati pagamenti. Ben poche sono state le famiglie che han rinunciato al servizio educativo.

Questi i numeri della gestione 2012/13 posta al confronto con gli anni più recenti

NIDI D'INFANZIA –bambini frequentanti

Nidi d'infanzia	Anno 07/08	Anno 08/09	Anno 09/10	Anno 10/11	Anno 11/12	Anno 12/13
COMUNALI						
Gramsci	64	64	64	64	68	69
Mongolfiera	66	66	66	66	69	70
Pinocchio	34	34	40	34	35	37
TOTALI	164	164	170	164	172	176
% SU TOTALE	64,56%	64,56%	65,38%	63,81%	61,20%	62,63%
GESTIONE COOP.VA						
Melograno appalto	63	63	63	63	63	56
Re Lamizzo convenz	27	27	27	30	27	25
Le Corti	==	==	==	==	==	10
Sorriso Sophia	==	==	==	==	19	14
TOTALI	90	90	90	93	109*	105*
% SU TOTALE	35,43%	35,43%	34,61%	36,19%	38,80%	37,37%
TOTALI GENERALI	254	254	260	257	281	281

*Da quest'anno includiamo le gestioni private non convenzionate

Per l'importanza che sta assumendo il fenomeno di ingresso di posti a gestione privata e non convenzionati organicamente con il Comune, li abbiamo inseriti nelle considerazioni statistiche.

Si può notare l'ulteriore incremento di popolazione nelle gestioni comunali frutto delle azioni di miglioramento introdotte (+ 12 posti) a dotazione di personale inalterata.

Si deve tener conto inoltre nel 2012/13 di n. **15 bambini correggesi nei nidi di San Martino in Rio** grazie alla convenzione di reciprocità fra i nostri due Comuni, che consente di offrire una risposta importante alle famiglie che risiedono in zona di "confine" fra i due territori comunali.

Possiamo quindi parlare complessivamente di **296 bambini correggesi** ospiti del sistema integrato di Nidi d'infanzia (oltre ai circa 30 che hanno frequentato il servizio dell'Ambarabà).

NIDI D'INFANZIA - Anno Scolastico 2012/13 (Situazione al 15 febbraio 2013)

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
Scolari zzabili, nati 10/11/ 12	Posti complessi vi attivati (gennaio 2012)	Bambini già frequentanti nell'a.s. 2011/12	Nuove domande presentate (residenti)	Nuove domande accolte subito	Non accolti subito	Ritiri /Rinunce	Accolti in corso d'anno	Senza risposta (residenti)	Totale accolti	% accolti su domande nei termini

891	C+E	257 (1)	118	191 (2)	139 (3)	52	38	38	F-G	14(4)	D-I	167/177=
------------	------------	----------------	------------	----------------	----------------	-----------	-----------	-----------	------------	--------------	------------	-----------------

(1) n° 262 di cui: 69 Gramsci, 70 Mongolfiera, 37 Pinocchio, 56 Melograno, 25 convenzionati a Lamizzo Re

(2) n° 191 di cui 177 nei termini e 14 fuori termine, (oltre a 4 non residenti - non conteggiati)

(3) non è attiva la misura del contributo alternativo da questo anno

(4) n° 10 nei termini (sez. lattanti); 4 medi fuori termine

(5) n° 167 nei termini e n. 10 fuori termine

Sulla domanda si registra un buon grado di offerta che, se esclusa la sezione lattanti sarebbe stata quest'anno del 100% per le domande nei termini.

Buono il protagonismo del privato con oltre il 37% di bambini frequentanti

Sistema delle entrate e delle uscite per i servizi 0-3 anni

Per l'anno 2012 si rileva il buon trend delle entrate tariffarie proprie e per contro una forte contrazione del contributo regionale assegnato su pianificazione provinciale da 62.000 del 2009 passiamo a 16.000 € del 2012 Occorre ricordare come la riduzione delle risorse su questo versante trae origine dalla forte riduzione del Fondo Sociale Nazionale al quale attingono le Regioni per i servizi 0-3 anni.

Per contro, come detto in premessa, le entrate per tariffe sono aumentate passando da 398.245 € del 2009 a 463.319 € del 2012

Servizi Integrativi (0 – 3 anni)

E' stata confermata la presenza dell'offerta del Servizio Integrativo presso i locali del Nido Melograno per l'anno scolastico 2012/13, anche se registriamo in pratica l'effettivo azzeramento anche qui del contributo regionale. Quindi occorre coprire i costi, anche se solo parzialmente, con le entrate delle iscrizioni.

La conferma dell'esperienza del **Centro per Genitori e bambini “Ambarabà”**, è stata premiata con l'iscrizione di 30 bambini pari alla capienza massima fissata per il modulo base; una esperienza che risulta sempre molto gradita da quelle famiglie che hanno i bambini, per scelta o perché in lista d'attesa, fuori dai Nidi d'infanzia. E' una tipologia di servizio che integra e completa l'offerta laddove consente l'approccio iniziale ad un servizio educativo a tutti gli effetti, preparatorio spesse volte ad un ingresso vero e proprio nei servizi. L'aggancio famiglia-servizio porta la prima a poter conoscere e fruire dell'insieme di offerte anche formative rivolte ai genitori e che non più tardi di due anni fa erano sfociate in apposito convegno sulle esperienze creative.

Attività gestite in ambito distrettuale per i servizi alla prima infanzia dei Comuni di zona:

Durante l'anno 2012 è stata approvata dal Consiglio Comunale una convenzione con gli altri Comuni di zona con la quale, per la prima volta sono state include le tre principali linee di attività che ISECS esplica per gli altri Comuni: Coordinamento pedagogico e relative pratiche amministrative; gestione pratiche selettive per le graduatorie triennali per le supplenze del personale educativo di nidi e scuole dell'infanzia di tutta la zona; Conduzione e gestione Commissione Tecnica Distrettuale con compiti istruttori per il rilascio delle autorizzazioni al funzionamento di nidi a gestione privata

Le linee di intervento comuni a livello distrettuale restano pertanto pienamente confermate ed anzi si sono rafforzate nel 2012 grazie alla convezione siglata e al ruolo consapevole assunto anche dal **coordinamento pedagogico distrettuale** che già dal 2009 ha visto potenziate le ore sui servizi e le ore degli incontri di coordinamento, il riconoscimento dell'impegno per la formazione regionale sull'accreditamento, la ripartizione di compiti e funzioni nell'ambito del coordinamento pedagogico provinciale

- la **Commissione tecnica distrettuale** per le autorizzazioni al funzionamento dei nidi a gestione privata, è stata emendata a seguito della recente uscita della Legge regionale di modifica 6/2012 della LR 1/2000 seguita poi dalla Direttiva regionale n. 85/2012. In base a tale modifica un ruolo nella designazione viene assegnato al Comitato di Distretto come organismo dell'Unione connesso con i compiti ASL nell'ambito della pianificazione di zona .

- **Gestione delle graduatorie per le supplenze**, mediante approvazione di una apposita graduatoria dopo l'esperimento delle prove selettive nel corso della primavera 2013 si procederà alla formulazione delle nuove graduatorie triennali fino al 2016.

- **Collegamento con il Centro di Documentazione provinciale** attivato da anni ed implementato costantemente tramite un referente per il distretto nell'inserimento dati.

- **Progetti di qualificazione 0-6 anni e formazione del personale**, in questo ambito ISECS gestisce un ruolo di co-progettazione, di impulso e regia delle diverse componenti che confluiscono ed incidono su queste tematiche mediante l'attività e l'opera delle pedagogiste comunali, chiamate a coordinare le diverse proposte, elaborare progetti e piani di formazione insieme ai colleghi, per proporli in primis al finanziamento regionale a mezzo provincia e quindi poi darvi concreta attuazione.

SCUOLE D'INFANZIA

I dati sotto riportati, anche con riferimento alla popolazione di bambini residenti, sono eloquenti. Infatti questa di seguito è la situazione per l'anno scolastico 2012/13

SCUOLE D'INFANZIA bambini frequentanti al febbraio 2013 a.s. 2012/13					
PUBBLICHE	BAMBINI	SEZIONI	AUTONOME	BAMBINI	SEZIONI
Arcobaleno (SMP)	78	3	S.Tomaso	104	4
Ghidoni Mandriolo	78	3	Recordati	143	5
Margherite (Ghid.E. S.)	78	3	Prato	65	3
Collodi (Fosdondo)	120	5			
Gigi e Pupa	78	3			
Totale	432	17	Totale	312	12
Residenti in età al 31/12/11	907				
Scolarizzati	744 = 82%				

Bambini accolti in Scuole pubbliche: 58,00%

Bambini accolti in Scuole autonome: 42,00 %

A questi numeri, cui partecipano alcuni bambini residenti fuori Comune, vanno aggiunti **i 20** bambini correggesi che hanno trovato servizio presso le gestioni statali e private presenti nel Comune di San Martino in Rio, per contro, in particolare a Prato, abbiamo la reciproca accoglienza di bambini sanmartinesi (19 in tutto)

Si conferma il calo del numero di bambini residenti che percentualmente frequenta le scuole dell'infanzia: nel 2012 il 15% di residenti in età 3-6 anni non frequenta le scuole dell'infanzia e non tutti sono provenienti da famiglie migranti, anzi una recente rilevazione suddivideva circa a metà l'incidenza fra bambini italiani e stranieri non frequentanti.

Buonissima risposta d'accoglienza e di gradimento delle famiglie ha avuto la nuova scuola statale Gigi e Pupa Ferrari in zona stadio, per contro alcune difficoltà si registrano presso la scuola di Fosdondo anche per la sua posizione molto decentrata. Si temeva quest'anno non risultasse sufficiente per capienza, ma dai dati forniti vediamo come anche quest'anno su 135 posti disponibili "solo" 120 sono attualmente occupati.

Alcuni posti di dotazione non sono stati assegnati e di fatto quella scuola va assumendo il ruolo di plesso residuale di disponibilità per le richieste in corso d'anno..

E' stato salvato nonostante i tagli di risorse, il tempo prolungato pomeridiano presso la scuola dell'infanzia statale ed il Nido di Fosdondo, adempiendo in tal modo ad una promessa fatta ai genitori, qualche anno addietro, una volta si fosse verificato il decollo della nuova scuola statale in zona stadio.

La suddivisione dei territori operata ex novo dopo il decollo della Gigi e Pupa Ferrari ha consentito di risolvere diversi problemi nell'utenza a sud di Correggio, consentendo altresì una razionalizzazione dei percorsi di trasporto scolastico ed un notevole miglioramento della tratta per la scuola di Fosdondo

E' stata di recente confermata, a fine gennaio 2013, **l'intesa per l'organizzazione delle iscrizioni alle scuole dell'infanzia per il prossimo anno scolastico** che ha dato modo di ottimizzare, come già iniziato a fare negli anni precedenti, i momenti di collaborazione fra le diverse gestioni: statale, comunale e autonoma, in quanto sono state confermate le disposizioni circa la possibilità di ingresso dei bambini anticipatari alle condizioni stipulate e convenute fra le parti in causa

Da ultimo si ricorda che nel corso dell'anno 2011 è stata approvata la convenzione con il coordinamento autonomo delle scuole paritarie FISM, Alla convenzione è stata conferita una validità quadriennale fino al dicembre 2014 con la conferma pertanto di una collaborazione fino al termine della legislatura presente ed anche oltre.

PERSONALE

Come accennato più sopra in premessa, il personale ISECS nei servizi e negli uffici, sta attraversando un momento non certo favorevole sia dal punto di vista economico (contratti fermi al 2010) sia dal punto di vista dei vincoli e dei limiti alle risorse di bilancio che impediscono sostituzioni, avvicendamenti ed anche la concessione di mobilità esterna. Questo a fronte di un incremento esponenziale di adempimenti legati alla contrattualistica pubblica (DUVRI, DURC,

CIG ...) e agli obblighi di trasparenza che hanno fatto sì che si moltiplicassero gli adempimenti, senza comunque oneri aggiuntivi per i bilanci locali. Sullo sfondo la riforma Fornero in materia pensionistica ha allungato, nel breve volgere di poche settimane del 2012, la vita lavorativa delle persone in servizio e di qualche anno. Misure queste vissute con preoccupazione dal personale dei servizi educativi alla persona, in particolare nei Nidi ove la tenera età degli ospiti porta quotidianamente a posture e carichi, che ora sono chiamate a sostenere fino ad oltre i 60-62 anni

Comunque, in generale, grazie ad un discorso franco ed aperto con il personale si è potuta condividere la criticità attuale della condizione economica; l'essenzialità dei servizi gestiti per il mantenimento di un grado di benessere per le famiglie e la collettività; e da questa condivisione ne è conseguita una contrattazione aziendale connotata da spirito di consapevolezza e di corresponsabilità nelle scelte di fondo, pur nel rispetto delle differenti posizioni.

Sono stati attuati e mantenuti quei progetti di miglioramento approvati sul finire dell'anno 2010 circa una valorizzazione del ruolo strategico delle gestioni comunali negli assetti locali, con conseguente delle risorse interne e delle gestioni dirette comunali con una riconferma del ruolo di regia e di punto di riferimento gestionale che viene svolto in tal modo da parte dell'ente pubblico anche per le altre gestioni presenti sul territorio. Quindi diminuzione delle sostituzioni, integrazione delle funzioni di ausiliariato, aumento della recettività dei nidi dopo quella effettuata per le scuole dell'infanzia.

Quindi nella crisi si è inteso ri-centralizzato la funzione dei servizi pubblici locali, confermandone l'importanza nel momento stesso in cui abbiamo chiesto qualcosa in più al personale dei servizi stessi, anche del personale dei servizi culturali, chiamato dal 2011 e per tutto il 2012 ad operare una proficua integrazione dei servizi e degli sportelli, ad attivare energie interne per mantenere iniziative e offerte verso la città con una certa continuità. Così è avvenuto anche a ludoteca e spazio giovani presso la casa nel parco, chiamati a valorizzare la risorsa interna, a diminuire l'affidamento degli sportelli all'esterno con più intenso lavoro a sportello del personale dipendente, il quale peraltro è stato anche qui chiamato a rispondere a nuove esigenze progettuali dovute alla collaborazione con le scuole superiori, con alcuni progetti di livello provinciale quali il Protocollo On e la Carta Giovani oltre ai Progetti della Leva giovani,

RELAZIONE CON LE FAMIGLIE ED IL TERRITORIO

Grazie al confronto e al rapporto con le famiglie sono state apportate modifiche ai regolamenti per l'accesso e la frequenza dei Nidi e delle scuole dell'infanzia comunali, approvati nel dicembre 2012.

Il servizio pedagogico annette grande importanza alla continua e rinnovata spinta per la partecipazione attiva alla vita dei servizi, affinché non si verifichi una estraniazione ed una delega in bianco dalle famiglie ai servizi circa l'educazione dei figli. In questo senso, sia i continui incontri sia assembleari, che di sezione che individuali, mantengono alta l'attenzione e la relazione fra servizio e famiglia. Ecco inoltre il costante rinnovo dei Comitati o consigli di gestione, la periodicità degli incontri nelle assemblee di gestione, la promozione di incontri specifici di confronto anche con l'Ausl e la Cir in tema di alimentazione e di qualità del servizio; la necessaria forma di coordinamento con la pediatria di base ed il Sian Alimenti dell'ASL per la gestione delle diete e delle deroghe.

La promozione della genitorialità avviene anche attraverso momenti formativi serali, ai quali si da seguito grazie anche al contributo regionale riconosciuto in questi anni e che permette di calare sul territorio distrettuale una formazione molto gradita e seguita.

Dopo il rinnovo nel 2011 della formula di ingaggio del maestro, si è lavorato per la riconferma dell'esperienza del Coro (Coristi per Caso) genitori e personale dei nidi e scuole infanzia, che

opera da anni in collaborazione all'età feste, anche in ambito fieristico, collabora con i servizi, si interfaccia con altre compagnie canore e musicali.

Una bella esperienza conviviale che proprio a febbraio di quest'anno si è aggiudicato il premio: "Musica per suonare, danzare, cantare" rilasciato ad Omegna in un tributo a Gianni Rodari cimentandosi nella versione canora della "Filastrocca Impertinente". Indubbiamente una bella soddisfazione per un coro composto in modo così variegato ed emblema della compagnia scolastica rappresentata.

RELAZIONE DEL SERVIZIO PEDAGOGICO PER L'ANNO 2012

L'anno scolastico passato ha fatto emergere le difficoltà che si erano già presentate sotto forma di perplessità nell'anno scolastico 2010/2011. Nei nidi, soprattutto, la ridefinizione dei rapporti numerici bambino/adulto sta modificando la percezione del fare quotidiano con i bambini a causa dell'alto numero di presenze nelle sezioni medi e grandi, connessa ad una ridefinizione del ruolo e dell'agire educativo. I tempi e i modi delle sostituzioni del personale stanno appesantendo il carico di lavoro delle colleghe che rimangono in servizio. La riduzione del monte ore delle ausiliarie sta restringendo i tempi di partecipazione ai collettivi e alle attività direttamente con i bambini che prima riuscivano ad attivare. Sono gli esiti negativi connessi alla necessità di portare contributi alla causa dell'equilibrio di bilancio.

In questo contesto ha assunto un ruolo specifico il coordinatore pedagogico, figura di sistema, al quale è affidato il compito di creare sinergie fra i diversi soggetti all'interno dei singoli servizi, fra le diverse realtà educative presenti, fra servizi diversi. Si è cercato di seguire e di sostenere, a fianco del personale dei servizi, il lento e continuo processo di rilettura dell'approccio educativo dentro a questa nuova riorganizzazione, stimolando la ricognizione delle esperienze, creando condivisione, occasioni di scambio e di approfondimenti sulle conoscenze acquisite, creando collegamenti fra l'esperienza diretta dei servizi e il sapere pedagogico di base. Indispensabili per il processo di formazione permanente, lo scambio e la rilettura continua dei pensieri prodotti dall'esperienza, dai vissuti e dalle interpretazioni personali, dei bambini e degli adulti.

Anche in quest'anno scolastico le educatrici dei nidi dell'infanzia e delle scuole dell'infanzia hanno partecipato a progetti di formazione organizzati dal coordinamento pedagogico distrettuale.

Il percorso sul tema dell'*estetica* e della creatività innovativa in ambito educativo ha permesso uno slargo culturale insieme al docente Ugo Morelli. Un altro percorso che è andato a sostegno del tema sul linguaggio estetico è stata la formazione sul tema della *documentazione* e le riflessioni sui suoi valori, significati e strategie in relazione al fare quotidiano. Un altro percorso formativo che ha dato continuità alla formazione degli anni passati è stato quello sul *linguaggio logico matematico* dove sono state prese in esame esperienze di alcuni servizi 0-6 anni per riflettere a livello assemblare sui processi di apprendimento dei bambini in relazione alla competenza matematica. Il personale ausiliario è stato coinvolto in un percorso formativo che ha ripreso la formazione dell'anno precedente "il momento del pranzo come momento educativo/estetico: l'apparecchiatura, la preparazione e la presentazione dei pasti", analizzando però questo spaccato di quotidianità da un punto di vista del pensiero logico matematico presente nei bambini anche in questo contesto.

Gli approcci e le metodologie utilizzate per realizzare questa formazione sono state tante e diverse: assemblieri, laboratoriali a piccolo e medio gruppo e si sono approfonditi ambiti culturali, scientifici, disciplinari ed interdisciplinari.

L'esperienza educativa dei nostri servizi ha cercato di avvicinare il mondo adulto al mondo dell'infanzia, affinché il primo possa conoscerne più a fondo i diversi stili di lettura e di interpretazione della realtà del bambino, le sue numerose e diversificate potenzialità sia cognitive che relazionali, per arricchire ed estendere i contenuti della relazione. Molto infatti deve essere

ancora attivato nei servizi e nei contesti familiari e/o territoriali, per penetrare il pensiero dei bambini, scorgere al suo interno le tante e diverse personalizzazioni, i sentimenti, le narrazioni, le paure, le attese, le certezze, i dubbi che sempre caratterizzano la sua quotidianità.

Riteniamo che il compito prevalente dei servizi sia stato e sia tuttora sostenere nell'adulto l'ascolto dei pensieri e le attese dei bambini, sia ribaltare l'immagine di bambino passivo, schiacciato dalle repentine e veloci trasformazioni sociali e culturali, per promuovere l'idea di bambino attivo, "pensatore migliore", "pensatore critico", attore di un dialogo costante con le esperienze, con i soggetti "altri", con sé stesso. Riteniamo importante e necessaria la rilettura costante del comportamento da parte dei singoli, per rielaborare potenzialità cognitive e relazionali.

Il rapporto con le famiglie

Come tutti gli anni è diventata centrale in questa esperienza educativa il protagonismo delle famiglie, alle quali si offrono importanti e frequenti occasioni di incontro e di confronto con la realtà educativa dei servizi. In questo dialogo continuo viene costantemente garantita la disponibilità all'ascolto, la capacità di osservazione e di interpretazione dei comportamenti e dei segnali lanciati dai singoli genitori. Educare significa infatti incontrare, scambiare opinioni, attivare collaborazioni, far interagire esperienze, per generare sensi di appartenenza a specifiche realtà educative, per costruire una rete di esperienze utili alla valorizzazione dell'infanzia e dei suoi differenti e molteplici modi di porsi e di comunicare.

In questo contesto di riflessione il rapporto fra servizi educativi e famiglie ha rappresentato un importante elemento del processo educativo. Mentre i servizi intervengono su un piano sociale allargato, la famiglia interviene su un piano prettamente individuale. E' dunque auspicabile un rapporto costante fra i due contesti dell'esperienza per favorire l'incontro fra i diversi mondi, per discutere e condividere una dialettica alla pari, dove nessuno è portatore di sapere più dell'altro, ma semmai di saperi che si sperimentano in contesti molto differenti.

Per garantire questo, anche in quest'anno scolastico la gestione del rapporto fra servizio e famiglia nel tempo si è trasformato, attraverso forme e modalità diverse, nella ricerca della costruzione di un rapporto di fiducia e di un sistema comunicativo sempre più capace di sostenere ed arricchire il processo di confronto e di crescita dei bambini. Risorse e tempi vengono impegnati per formare il personale educativo ad un ascolto dei genitori ed alla conduzione degli incontri di sezione attraverso l'assunzione di stili e modalità diversificate, per aumentare il livello di competenza degli educatori nella conduzione e nella sollecitazione del dialogo con e fra i genitori. I percorsi formativi a sostegno della genitorialità che si sono erogati in tutto il distretto di Correggio, hanno visto come protagonista il Dott.re Franco Caroli, che ha cercato di tenere un filo rosso che ha attraversato tutte le sei serate svolte nei diversi comuni tenendo sempre *l'autostima* come tema conduttore degli incontri.

Obiettivo della partecipazione, portare il bambino al centro di un dibattito fra scuola e famiglia per creare occasioni importanti di rilettura sia dei comportamenti dell'infanzia che del mondo adulto, per individuare i segnali lanciati, per valorizzare il bambino stesso nei suoi diversi modi di essere, di elaborare, di personalizzare i vissuti. Se concordiamo sul fatto che crescere significa costruire, creare, partendo dalle esperienze e dalle strutture appartenenti a ciascuno di noi, il confronto fra servizio e famiglie rappresenta il contesto sistematico più vitale per approfondire la conoscenza dell'infanzia e le sue complessità.

Piano formativo

La formazione del personale è un processo permanente, costante e quotidiano. Coinvolge tutti gli operatori dei servizi, educatori, personale ausiliario e di cucina. Contenuti della formazione, le conoscenze acquisite nel tempo che hanno evidenziato la complessità del processo educativo e la

conseguente necessità di costruire luoghi idonei ed opportunità di crescita per bambini e famiglie. Un processo a lungo termine, in risposta ai processi di trasformazione costanti e repentina della nostra società. L'attenzione formativa si è rivolta all'azione fondamentale della condivisione delle letture e delle interpretazioni dei processi di apprendimento degli adulti e dei bambini, per creare sfondi comuni di discussione, dove i diversi punti di vista contribuiscono alla messa a fuoco della complessità propria di ciascun processo e/o cambiamento. Per realizzare quanto descritto il gruppo degli operatori si è incontrato periodicamente per approfondire, per entrare nel merito di percorsi specifici, per la definizione del progetto educativo del servizio nella sua complessità.

Alcune particolarità contraddistinguono in genere l'esperienza formativa dei nostri servizi prescolari:

- la triennalità o quadriennalità delle proposte formative per ciascuna tematica di approfondimento individuata, al fine di permettere al personale docente di entrare nel merito delle singole complessità e rielaborare propri percorsi;
- la costruzione di percorsi formativi condivisi da insegnanti appartenenti a servizi diversi per attivare confronti e riletture fra le diverse esperienze, in un'ottica di opportunità e stili di approccio diversificati;
- la partecipazione a percorsi formativi provinciali a sostegno di un confronto allargato alle esperienze educative del territorio provinciale.

Il linguaggio logico matematico

I corsi tenuti in questi anni scolastici rivolti alle educatrici dei servizi educativi 0-6 anni, hanno avuto l'obiettivo di sostenere le insegnanti a creare contesti di apprendimento per favorire lo sviluppo del senso matematico nei bambini, accompagnandoli nelle loro esplorazioni e ricerche. Durante il percorso di formazione, le educatrici hanno avuto modo di prendere maggiore consapevolezza sui limiti delle teorie di riferimento piagetiane considerate fondamentali fino a qualche decennio fa, evidenziate dai cosiddetti psicologi evolutivi "neo-piagetiani", che hanno riformulato alcune interpretazioni del loro maestro, introducendo, accanto alle nozioni di stadi, sequenze e cambiamenti strutturali, concetti innovati come abilità, limitata capacità di memoria, automaticità.

Grazie alla documentazione prodotta nei servizi e resa visibile durante i percorsi di formazione, i bambini, fin da molto piccoli, identificano le numerosità degli oggetti, contano e mostrano di apprezzare il principio della cardinalità, dell'ordinalità e della conservazione attraverso apprendimenti non guidati ma basati sull'osservazione del mondo circostante e sulla manipolazione di materiale empirico.

Il percorso ha visto alternarsi momenti di inquadramento teorico a grande gruppo, momenti di laboratorio a sottogruppi, all'interno dei quali sono state condivise le ricerche fatte da bambini e adulti di nido e di scuola dell'infanzia campione, su esperienze proposte dai formatori con la supervisione delle pedagogiste.

Ambarabà

Il Centro per bambini e genitori Ambarabà, con sede presso il nido Melograno, ha funzionato anche in questo anno scolastico, da ottobre a fine maggio, con l'attivazione di due gruppi di bambini e genitori divisi per età ruotando su tre pomeriggi a settimana dalle 16.30 alle 18.30: un gruppo di bambini piccoli e un gruppo di bambini grandi. Grazie a questo servizio tutti i bambini in età di nido residenti a Correggio che non sono riusciti ad accedere ai nidi comunali per diversi motivi, hanno potuto avere un'esperienza di socializzazione insieme ai genitori che li hanno accompagnati. Attività multiple, esperienze con diversi materiali, narrazioni, e ricerche nell'area esterna del nido, il parco, hanno fatto sì che i bambini potessero sperimentare ed esplorare contesti di gioco e di relazione in una dinamica di sociocostruttività, approccio teorico e filosofia diffusa nei servizi 0-6

del territorio di Correggio. La rete di scambio con le lettrici volontarie creata con la Ludoteca “Piccolo Principe” di Correggio ha permesso di attivare dei momenti di narrazioni e drammatizzazioni con le volontarie all’interno di qualche momento della quotidianità del Centro Bambini Genitori “Ambarabà”. Questo interagire tra servizi del territorio ha fatto sì che i genitori abbiano iniziato a capire la mappatura di opportunità presenti sul comune di Correggio.

Documentare il quotidiano. Valori, significati, strategie

Il percorso di formazione sulla documentazione si è svolto in 3 pomeriggi formativi con pedagogiste ed atelieriste della cooperativa Pantarei. Si è cercato di dare valore e significato alla documentazione prodotta nei servizi, perché non rimanga solo patrimonio del nido o della scuola, ma possa dare visibilità al lavoro quotidiano che si svolge in questi servizi. Si è cercato di sostenere l’importanza di garantire l’ascoltare e l’ascoltarsi come uno dei compiti primari della documentazione: produrre cioè tracce - documenti capaci di testimoniare e rendere visibili le modalità dell’apprendimento individuale e di gruppo. Molto importante è stato anche rendere visibile l’importanza di orientare lo sguardo dei bambini sulla loro quotidianità che, attraverso una documentazione posta alla loro altezza, possano fare delle meta lettura per rileggere e interiorizzare le azioni compiute.

E’ stato molto importante quindi, proporre un percorso formativo dove diverse professionalità: fotografi, atelieristi, pedagogisti, hanno dialogato insieme all’interno di laboratori pratici che sono andati dall’utilizzo della macchina fotografica digitale, alla realizzazione di prodotti documentativi digitali.

Estetica come costruzione di un nuovo sguardo di crescita tra bambini e adulti

Abbiamo aperto il percorso formativo con un incontro culturale, aperto anche alla città, invitando come relatore, l’autore del testo “Mente e bellezza. Arte, creatività e innovazione”, Ugo Morelli, docente di psicologia del lavoro e dell’organizzazione e di psicologia della creatività e dell’innovazione, Università di Bergamo.

In questi ultimi tre anni i pensieri, la formazione, le riflessioni con bambini, educatrici, genitori ed esperti il personale dei servizi educativi del distretto di Correggio si è incontrato per scambiarsi idee, ricerche, osservazioni, documentazioni intorno al tema dell’Estetica. Negli incontri culturali con il Dott.re Ugo Morelli, quelli degli anni precedenti con la Dott.ssa Fabbri e il Dott.re Munari, hanno permesso di innalzare la consapevolezza che la conoscenza è un’esperienza estetica che può favorire il naturale piacere dei bambini di conoscere e apprendere. Un piacere che è innato nei bambini, ma anche nell’essere umano e che si sostanzia nel desiderio, nella necessità, nella speranza di comprendere il significato delle cose e delle loro relazioni.

L’*estetica* è una disciplina autonoma riguardante “il bello”. La *dimensione estetica* tiene in rete e connette i diversi apprendimenti che si costruiscono attraverso le relazioni e le connessioni. Quindi l’esperienza estetica è un’esperienza sociale. Ci vuole un creatore per creare l’artefatto, ci vuole un artefatto e un osservatore in un contesto che favorisce e non ostacola l’esperienza estetica.

Si è riflettuto su come l’*osservazione* fornisca il materiale per costruire un pensiero pedagogico, per capire le *strategie* che il bambino mette in atto per costruire il processo di apprendimento.

L’osservazione mette a punto la strategia degli adulti per capire come i bambini si orientano nel contesto che viene vissuto in maniera sempre diversa dai diversi bambini, quindi *contestualizzare* vuol dire dare senso all’informazione.

Quando apprendiamo, impariamo, conosciamo esiste sempre in noi un *progetto estetico* anche se inconscio, che ci fa costruire e mettere in relazione quanto stiamo facendo secondo dei modelli che possiedono un loro fascino, che sembrano rispondere a certi giudizi di gusto.

In ogni processo di apprendimento deve esserci anche “*seduzione cognitiva*” cioè, i valori, le idee, le teorie che elaboriamo per noi stessi e per gli altri devono saper sedurre gli altri con la mente e

nella mente per creare fascino, mistero, sorpresa, desiderio. La nostra mente è un luogo fantastico di seduzione cognitiva e per questo è un *luogo di creatività*

Ciò che apprendiamo deve piacerci e dobbiamo sistemarlo nella nostra mente nel modo in cui noi lo riteniamo piacevole. Il bambino esplora divertendosi, costruisce se stesso e la conoscenza del mondo e capisce. Non può agire senza pensare. *“L’intelligenza del gesto”* non impone con la forza la propria volontà ma cerca di negoziare il suo progetto d’azione con i vincoli e le resistenze che la materia impone. Ha cura della conversazione (“un muoversi insieme” attorno ad un luogo, ad un’idea) tra il gesto, la materia e il pensiero. La realtà è ciò che resiste alla nostra azione.

Si è ritenuto opportuno proporre questo tipo di formazione sia alle educatrici che alle ausiliarie dei servizi.

Continuità nido/scuola dell’infanzia

Come avviene già da alcuni anni, il progetto continuità, che vede coinvolte le insegnanti delle sezioni grandi dei nidi d’infanzia comunali e convenzionati di Correggio e le insegnanti delle sezioni 5 anni delle scuole dell’infanzia comunali, statali e autonome, ha creato un “filo rosso” per i bambini che hanno transitato da un servizio all’altro attraverso diversi momenti:

- visite alle diverse scuole (nelle scuole che potevano essere raggiunte a piedi) di tutti i bambini, i quali sono stati accolti sia dalle insegnanti che dai bambini attraverso diversi accadimenti
- presenza di una insegnante di scuola al nido per una mattina, con l’obiettivo di creare una contaminazione di stili, metodologie, di valori
- documentazione del progetto realizzato al nido da consegnare nel momento dei colloqui di passaggio alle insegnanti della scuola.

Le famiglie sono state coinvolte nel progetto attraverso incontri di sezione, dove insieme a loro si è riflettuto sul concetto di continuità e discontinuità, su che cosa possa significare per un bambino e un adulto passare da un ambiente conosciuto ad uno sconosciuto.

Continuità scuola dell’infanzia/scuola primaria

Per ricreare una sorta di contaminazione a livello progettuale e metodologico tra i due ordini di scuola, è stata riproposta l’esperienza iniziata nel passato anno scolastico.

Le insegnanti dei due ordini di scuola si sono incontrate per condividere: percorsi, strategie, metodologie:

- progettazione di una esperienza didattica (a medio gruppo) da realizzare all’interno della scuola primaria.

- nel mese di giugno una insegnante delle classi quinte ha vissuto una mattina in sezione con i bambini che da lì a poco avrebbero transitato alla scuola primaria. L’esperienza è stata interessante in quanto le docenti della scuola primaria hanno avuto l’opportunità di conoscere: come è organizzata la quotidianità, come sono organizzati e suddivisi gli spazi, come sono allestiti i diversi contesti

- visita dei bambini alla scuola primaria

- colloqui di passaggio tra le insegnanti dei due ordini di scuole

- incontri con le famiglie.

La formazione ha avuto una sua ricaduta all’interno del quotidiano agire con i bambini e con le famiglie. Si sono realizzati progetti quali: “i cieli”, “il tempo”, come trasformazione, cambiamento, crescita, indagato nel compleanno, nel movimento, nell’osservazione del proprio e dell’altrui corpo, “logica in gioco”, “percorsi di espressività”... all’interno dei diversi progetti, diversi sono i linguaggi espressivi che si sono intrecciati: linguaggio grafico, narrativo, matematico, costruttivo, estetico.

Per fare memoria e dare visibilità ai diversi progetti, sono state realizzate diverse forme documentative: cartacee, digitale.

Nel mese di maggio, per alcune mattine, i bambini delle sezioni dei 5 anni delle scuole dell'infanzia comunali, hanno abitato alcuni luoghi della città per realizzare dei ritratti ai passanti. Diversi sono stati i passanti che, autonomamente o su invito dei bambini stessi si sono fermati per farsi ritrarre. Ogni singolo ritratto ha composto un'opera collettiva che metaforicamente vorrebbe rappresentare il ritratto socio-culturale di una città: Correggio.

Il 30 giugno, in occasione della Notte Bianca, i ritratti sono stati esposti nelle vetrine del Centro e sono stati acquistati, facendo un'offerta a favore degli aiuti per l'emergenza terremoto (scuola primaria di Rolo).

“20 novembre”

Anche nel passato anno scolastico, la giornata mondiale dei diritti dell'infanzia, è stata ricordata attraverso diverse iniziative che hanno coinvolto, a livello Distrettuale i bambini, le famiglie e la città tutta.

Per la promozione degli eventi, sono state realizzate cartoline e locandine a livelli Distrettuale.

Mezzanotte di Rodari

Per ricordare la morte di Gianni Rodari, all'interno dei diversi servizi, sono state realizzate letture per bambini. Le letture sono state narrate sia dalle educatrici che dai genitori.

SCUOLE DELL'OBBLIGO

Un provvedimento normativo dell'estate 2011 (art 19 commi 4 e 5 del DL 98 del 16/07/2011 convertito in L. n. 111/2011) ha stabilito la soppressione delle Direzioni Didattiche e delle Presidenze di scuola Media per lasciare il posto nel segmento dell'obbligo all'unica formula organizzativa degli Istituti Comprensivi. Formula già da tempo introdotta nel sistema scolastico italiano dalla metà degli anni '90, che a Correggio non aveva trovato adeguate motivazioni per essere promossa, ma che ora è obbligatorio per legge, prospettare e insediare.

Da settembre 2012 quindi a Correggio, accanto al Convitto Corso, si sono insediati due Istituti Comprensivi statali (al momento denominati Correggio 1 e Correggio 2, che racchiudono: Correggio 1 : scuola primaria San Francesco, Scuola primaria Rodari Cantona e scuola secondaria di primo grado Marconi

Correggio 2 : scuole d'infanzia Collodi e Gigi e Pupa Ferrari; scuole primarie Allegri-espansione sud, Prato, Canolo; scuola secondaria primo grado Andreoli con l'incremento di una dirigenza fra i territori di Correggio e di san Martino in Rio il quale dall'operazione ne ha guadagnato l'insediamento di una Presidenza fortemente voluta.

Nel novero dell'offerta complessiva a pieno titolo occorre inserire anche il Convitto Nazionale R Corso, entrato in una nuova fase gestionale ed ora aperto ad una offerta complessiva per il territorio e gli utenti correggesi.

Già in sede di iscrizioni per il prossimo anno scolastico tutti i dirigenti hanno voluto presentarsi alla città in modo unitario, illustrando ai genitori in apposita assemblea l'offerta dei loro istituti e le principali caratteristiche

In particolare per la scuola primaria occorrerà vedere come si comporteranno le iscrizioni, se vi saranno numeri in esubero o se sarà possibile ripartirli e contenerli. Il dubitativo è d'obbligo in una

situazione in forte mutamento con famiglie, specie migranti che, come dice la parola stessa, si spostano continuamente e mutano gli assetti familiari anche più volte in corso d'anno. Ne sanno qualcosa le scuole che registrano nuovi arrivi in corso d'anno, ma anche bambini che non vengono più a scuola, non per abbandono dell'obbligo, ma perché trasferiti

Il 2012 ha visto rinnovarsi l'assetto di tutte le dirigenze statali corrispondenti al segmento dell'obbligo, le quali hanno dovuto condividere le fasi di insediamento degli Istituti, i passaggi di consegne, le progettualità già attive, mostrando in tutto ciò un vivo spirito di collaborazione sia fra loro che con l'Ente Locale

L'attenzione dell'Amministrazione locale si è focalizzata sulla necessità di mantenere livelli di unitarietà dell'offerta didattica e delle opportunità formative, cercando l'integrazione piuttosto che la ripartizione, cercando di promuovere fra realtà scolastiche accordi di rete e misure di collaborazione partendo dalle stesse iscrizioni per il prossimo anno scolastico, al fine di non disorientare le famiglie ed offrire continuità.

Mentre scriviamo, le iscrizioni sono in corso, le famiglie dei ragazzi/e delle future classi prime di secondaria 1° grado hanno partecipato a momenti di informazione promossi dalla scuola a fine gennaio.

Prossimo delicato passaggio: la formazione delle classi dopo la formalizzazione regionale degli istituti comprensivi che ha confermato pienamente la riorganizzazione proposta che porta una Presidenza in più fra Correggio e San Martino in Rio

Questo per quanto attiene alla riorganizzazione ed al dimensionamento degli Istituti scolastici correggesi.

Andando a regime con il prossimo anno i tagli governativi alla scuola partiti con l'anno 2010 (- 8 miliardi e meno 134.000 unità di dotazione a livello nazionale) il tempo scuola diverso dal tempo pieno non sarà più di 30 ore, ma per tutte e cinque le classi di scuola primaria sarà di 27 o 24 ore (questo in caso di richieste delle famiglie che compongano almeno una classe). Le nostre scuole di tempo normale, praticano già l'antimeridiano e questa circostanza, con il tempo, ha portato alla nascita di proposte di extrascuola da parte di privati gestori, perlopiù nella forma dell'associazione. Trattasi di proposte di centri pomeridiani e/o doposcuola che in questo modo intendono affiancarsi ai Centri Gioco Territoriali gestiti dai Servizi Sociali Integrati in Unione Comuni Pianura Reggiana. Chiara indicazione di un bisogno presente sul territorio e di un ambito lasciato vuoto dal ritrarsi della scuola priva di rientri pomeridiani (almeno nei principali plessi di Correggio) e ridotti ad uno solo nei plessi frazionali.

Una scuola con risorse strettamente contingentate tende in maggior grado a guardarsi attorno, sia verso il privato, sia in particolare verso l'ente pubblico più vicino, il Comune.

E' ciò che puntualmente accade ed è accaduto anche nel corso del 2012, comunque con spirito di grande collaborazione sia nell'ambito dell'articolata organizzazione dei servizi per l'accesso, sia per i progetti di qualificazione in materia di diritto allo studio e per la formazione docenti.

Ma in particolare poi, come vedremo più oltre, è sul vivo della necessità di risposte sui temi della disabilità e sull'integrazione alunni stranieri che l'emergenza della scuola si fa viva e pressante, non tanto e solo per il diminuire di docenti di sostegno, che in questo caso da noi hanno seguito il trend delle annualità precedenti, quanto piuttosto perché la nuova organizzazione scolastica dei docenti, con il divieto di compresenze e l'aumento di alunni nelle classi (confermato anche in presenza di più alunni con disabilità) non riesce ad assolvere contemporaneamente alla doppia esigenza di curare l'apprendimento in generale e l'individualizzazione per coloro che hanno bisogno di percorsi mirati per i più diversi motivi (disabilità, disturbi di apprendimento, alfabetizzazione migranti).

Questo in parte spiega l'aumento dei casi di disabilità sui quali viene fatta richiesta all'ente locale per un'assistenza, spiega perché vi sono sempre maggiori inserimenti in Istituti privati specializzati

su alcune disabilità; spiega perché anche nel 2012 vi è stata una richiesta per un inserimento di bambino portatore di handicap grave in un Istituto addirittura fuori regione.

Nella trincea dell'educazione e del diritto d'accesso al sistema scolastico la risposta di collaborazione da parte del nostro Comune a mezzo ISECS, si fa articolata, non priva di qualche fantasia gestionale, sempre tuttavia in ascolto del ritorno positivo delle azioni in ambito scolastico. Per cui si va in qualche caso con contributi per operatori individuati direttamente dalle scuole, soprattutto fuori comune, a appalto di servizio con cooperativa per educatori; a promozione di progetti di volontariato civile; a convenzioni con associazione onlus territoriale, al lavoro accessorio ed occasionale

Si è posta poi la necessità di strumentazione specialistica per ipovedenti, raggiungendo un ottimo risultato di gradimento in stretta relazione con l'Istituto Garibaldi per ciechi di Reggio Emilia

Affrontiamo ora gli argomenti specifici di questo segmento d'attività con la considerazione di fondo che grande è stato il lavoro di confronto, di composizione, di approfondimento di istruttorie e nella predisposizione delle misure concrete per dare continuità, in calo di risorse, a tutto ciò che rappresenta per Correggio un consolidato sistema di servizi, cercando di non far venire meno questo riferimento, nella convinzione che pur gestendo servizi di supporto al sistema di istruzione, anche questi siano decisivi per garantire a tutti l'accesso ed il diritto allo studio

Diritto allo Studio - progetti da piano di zona

E' questo un fronte che sta soffrendo il taglio di risorse trasversale. Gli Enti Locali della nostra zona, solo 8 anni fa ricevevano circa 30.000 € per la qualificazione del sistema scolastico. Oggi fra tutt'e sei i Comuni siamo a circa 7.000 € e già nei primi del 2013 è giunta la notizia dell'azzeramento dei piani provinciali su fondi regionali su questa linea di attività, in quanto con la scarsità di risorse si tende a privilegiare la copertura dell'emergenza disabili (giustamente).

Ora è quindi chiaro che se un tempo il Comune era il braccio operativo di una programmazione regionale, ora con l'azzeramento dei contributi, la Regione stessa perde la potestà di vincolare a certe progettazioni e all'attuazione di programmi, ma può al massimo praticare una "moral suasion" in tal senso. I programmi dei Comuni viaggiano in autarchia, fatta salva la Programmazione da Piani sociali di zona che per la scuola significa alfabetizzazione migranti e per l'extrascuola i contri gioco territoriali. Punto

Nascono così iniziative diverse alle quali le scuole e noi immediatamente aderiamo e sul quale vi è il positivo intervento dell'Assessorato Provinciale come forma di coordinamento territoriale. Mi sto riferendo ai progetti di catene di distribuzione che portano risorse a progetti delle scuole. Nel 2012 siamo arrivati a quota 11.433 € per le scuole dell'obbligo e a 5.793 € per gli istituti superiori per un totale di 17.227 €. Indubbiamente una boccata d'ossigeno che ha finanziato la qualificazione con laboratori musicali, teatrali, linguistici, ambientali e di educazione alimentare

Una opportunità che noi a Correggio abbiamo teso a governare in modo integrativo e complementare con la linea di attività e finanziamento rappresentata dai **Progetti di Raccordo Scuola Territorio**, con i quali e nei quali, oltre alla progettazione concreta, sviluppiamo la cultura della progettazione mirata, la coerenza progettuale fra contesto, obiettivi perseguiti e azioni grazie anche ad appositi incontri di formazione docenti in collaborazione con Università di Modena e Reggio e con la presenza di esperto in materia.

Ricordiamo in questa relazione la figura del prof Ezio Compagnoni, padre di questa progettazione, scomparso improvvisamente nel maggio 2012. Ideatore di un progetto che costituisce un

contenitore di idee sempre in movimento, di nuovi temi, di strategie didattiche alternative alla lezione frontale e dall’altro rappresenta una modalità trasversale per dare risposte attive alle sempre nuove esigenze ed emergenze. L’Intercultura declinata dal prof Compagnoni nei progetti di raccordo significava per lui e significa ancor oggi per noi, apertura della scuola alle varietà del territorio, alla cultura cangiante del territorio, mediante una scomposizione della struttura unidirezionale dell’insegnamento attraverso la creazione di contesti variati di apprendimento, in una metodica laboratoriale, di scuola attiva del fare e del saper fare. Portare a scuola la globalità del bambino e non solo la lingua e l’uditio.

Grande riferimento culturale per tutta la bassa reggiana ove aveva tanto operato e seminato.

Come sappiamo questo è un ambito nel quale la dimensione è quella distrettuale perché in questo ambito del diritto allo studio, senza la formalizzazione di convenzioni organiche fra enti locali, il Comune di Correggio attraverso l’attività di ISECS, sta svolgendo un ruolo di organizzazione, di propulsione, di proposta e di attuazione in un’ottica di dimensione ottimale, che vede nel dialogo fra più realtà territoriali, più scuole, il contesto nel quale maturare consapevolezze che possono farsi maggiormente incisive e possono sviluppare dinamiche culturali, se attuate in un bacino ampio, comunque sovracomunale.

Non a caso, fin dal suo insediamento la figura di sistema del **Coordinatore della qualificazione scolastica** è stato gestito nel rapporto con ISECS che è intestatario del progetto sui Piani di Zona del Socio sanitario

Grazie a questa figura si è instaurato un sistema di relazioni continuativo fra Enti Locali, Scuole e Ausl: due tavoli (migranti e disabili) tre Commissioni (migranti disabili e DSA) che consentono di portare avanti linee comuni di intervento e la promozione di un comune sentire in materie tanto delicate e strategiche

Con le risorse regionali dei piani di zona è quindi possibile fronteggiare almeno in parte la problematica dovuta alla strutturazione di azioni di rinforzo per **l’alfabetizzazione degli alunni stranieri**, risorse che si aggiungono alle risorse previste da qualche anno a questa parte sul fronte dell’alfabetizzazione in orario scolastico ed extrascolastico degli alunni stranieri, oltre alle azioni di mediazione linguistico culturale. Su LR 12/2003, nella primavera e grazie al lavoro di coordinamento che ha dato unitarietà di proposta alla nostra zona, le nostre scuole hanno potuto ottenere ben 20.000 € su **azioni mirate di potenziamento linguistico e recupero di alunni con difficoltà di apprendimento**.

Nel 2012 abbiamo potenziato questo progetto con la presenza di persona specializzata reperita nell’ambito dei Progetti di Volontariato Civile. Una presenza quantitativamente rilevante che ha potuto esplicarsi interamente nel corso dell’ a.s. 2012/13, avendo preso servizio proprio a giugno 2012. Grazie a questa figura, già nell’estate si sono potuti attuare i progetti di alfabetizzazione intensiva per alunni neo arrivati di nazionalità straniera mediante attivazione di laboratori linguistici che per Correggio hanno interessato oltre 40 bambini Progetto connesso ad altre due azioni: la mediazione linguistico culturale nelle scuole, che ha raggiunto una sua definita stabilizzazione per ore e per organizzazione, e la **formazione dei docenti**

In quest’ultimo ambito, l’annualità 2012/13 ha costituito la terza annualità della collaborazione con il prof Pallotti Gabriele docente ordinario all’Università di Modena e Reggio del Dipartimento Linguistica della facoltà di Scienze della Formazione

A seguire dalle lezioni plenarie, sono attuati gruppi di sperimentazione dell’interlingua fra docenti di zona sotto la guida dell’équipe del professore, sperimentazione che sta dando buoni risultati nella didattica delle scuole

In tema di **formazione dei docenti** si è concluso il ciclo di incontri con la prof.ssa Speltini Giovanna di Parma, la quale aveva ottenuto un grande apprezzamento da parte dei docenti

frequentanti le sue lezioni. Poi sul finire dell'anno 2012 e già nell'ambito dell'annualità scolastica 2012/13 grande rilievo ha avuto l'incontro con il prof **Giacomo Stella** sui Disturbi Specifici di Apprendimento. L'incontro è stato seguito da 240 docenti presso la grande sala del nuovo centro 25 aprile di via Campagnola

Sostegno alla disabilità

Il 2012 è stato anche l'anno della firma dei nuovi Accordi Provinciali su disabilità e accoglienza cui hanno fatto seguito nei mesi successivi diversi incontri presso l'Assessorato provinciale

Come abbiamo già scritto, la nostra zona è poi l'unica fino ad oggi che ha cercato di precisare le procedure e le relazioni su questo tema mediante adozione di un accordo di programma distrettuale. Gli interventi di supporto all'integrazione scolastica hanno assunto negli ultimi anni un aspetto sempre crescente nel panorama degli interventi dell'Ente Locale, sia per l'aumento dei disabili inseriti nelle scuole di ogni ordine e grado che per una conseguente aumentata sensibilità sulla tematica.

Sia nei servizi 0 – 6 anni comunali (in forma diretta) che in quelli dell'obbligo statali (in forma indiretta), ISECS fornisce personale d'appoggio e figure di educatori/assistanti, sia grazie a personale fornito in appalto da Coopselios di Reggio Emilia, sia attivando specifiche convenzioni con il volontariato sociale presente a Correggio, oppure attraverso volontari civili ed erogazione di contributi direttamente alle scuole, soprattutto quelle fuori dal territorio comunale. Vengono poi fornite integrazioni e contributi anche a scuole private e superiori, oltre che a scuole dell'obbligo fuori comune frequentate da disabili correggesi.

Questo di seguito è il prospetto delle assistenze ed appoggi negli ultimi anni, considerando i diversi gradi scolastici:

nel 2012/13 abbiamo raggiunto i 43 casi seguiti.

nel 2011/12 erano 42 .

nel 2010/11 erano 35

nel 2009/10 erano 29

nel 2008/09 erano 17

Servizi a supporto del sistema scolastico

Per il trasporto scolastico nel 2011 si è tenuta l'apposita gara di rilievo europeo che ha individuato l'aggiudicatario nella società di scopo di ACT ovvero Til (Trasporti Intermodali Logistica) di Reggio Emilia, questo fino al luglio 2016.

Alcune novità inserite a capitolato e dettate in sede di gara e di offerta hanno fortemente contribuito ad aspetti di economicità: l'ufficio degli autisti messo a canone; la necessità di una rimessa entro breve raggio, la possibilità di avere a noleggio con o senza conducente alcune vetture attrezzate per trasporto disabili a tariffe agevolate, l'utilizzo di mezzi sempre più moderni e meno inquinanti e la messa a dimora di piante come "miglioria" per un Comune così sensibile alle tematiche "verdi", oltre alla riscossione diretta da parte del gestore della tariffe del servizio deliberate dall'Ente.

Per quanto riguarda le tratte riferite alle scuole d'infanzia, per obbligo di legge di fornire un accompagnatore a bordo oltre al conducente ed in assenza di altre soluzioni, si è arrivati per necessità ad un accordo sindacale con il personale ausiliario delle scuole, che quindi già da alcuni anni effettua direttamente il servizio di vigilanza sui bus, compreso il personale della scuola statale Collodi di Fosdondo; in questo ultimo caso il personale in questione si trova a sua volta in difficoltà

ad aderire alla convenzione sulle funzioni miste per questo aspetto (modalità grazie la quale si riesce a riconoscere a tale personale un compenso integrativo) a causa della sempre maggiore riduzione statale di risorse umane di tale profilo

Per quanto riguarda il servizio **mensa scolastica**, l'appalto del servizio è affidato alla cooperativa CIR-food di Reggio Emilia per cinque anni a partire dal 1° settembre 2011. Il servizio è articolato come sempre su due menù, invernale e primaverile, abbiamo consolidato e mantenuto i numerosi alimenti biologici (pane, pasta, riso, olio, passata di pomodoro, carni...), preparati da dietologi ed approvati dall'AUSL; i menù vengono presentati e discussi storicamente col personale delle scuole e da ora anche con le famiglie.

Inoltre il nuovo rapporto ha consentito altre migliorie quali prodotti reperiti dal mercato equo e solidale ed a filiera corta (km 0), oltre che alla proposta di 8 giornate a tema speciali.

Commissione mensa Nel corso degli anni 2011 e 2012 si è prodotto un positivo confronto con alcuni genitori rappresentanti delle scuole sede di mense scolastiche per una condivisione e partecipazione ad alcuni aspetti dell'offerta del servizio. Sono stati mesi in campo alcuni incontri con ISECS, CIR, scuole e famiglie, partendo dal rilevamento di una situazione singolare nella nostra zona, con prescrizioni allergiche in numero percentualmente molto maggiore rispetto a tutte le altre zone. Il numero delle diete, contrariamente a quello che si potrebbe pensare, non è indice di flessibilità del servizio, quanto piuttosto di un utilizzo distorto della prescrizione medica, un sovroutilizzo ingenera complessità gestionale, crea rischi nella somministrazione e parcellizzazione dei menù, con un sostanziale impoverimento del medesimo per gli stessi fruitori delle eccezioni. Un'attenta analisi del nostro servizio, in collaborazione con CIR, connessa con le risultanze del servizio provinciale SIAN dell'Ausl, che ha preso contatto per la prima volta col nostro distretto, ha portato ad una prospettazione di percorso puntuale che, in particolare a partire dall'inizio del 2012/13, ha visto le richieste di diete pervenire attraverso un canale unico direttamente all'ISECS che le inoltra a CIR, la quale preparerà la dieta solo dopo approvazione del 1 SIAN, sentiti eventualmente pediatri e famiglie.

Con l'inizio dell'anno scolastico è stata anche realizzata una nuova formulazione grafica del menu, inoltrato a tutte le famiglie utenti, completa di ogni informazione riferita all'intero anno scolastico, che è risultata essere molto gradita.

Oggi nelle scuole dell'obbligo i punti mensa sono quattro: due di tempo pieno alla Cantona-Rodari e alla S. Francesco e due per una volta la settimana a Prato e Canolo che fruiscono comunque anche dei centro Gioco territoriali per due pomeriggi ulteriori

Anche per gli anni scolastici 2011/12 e 2012/13 sono presenti i tradizionali servizi di **pre e post scuola** nelle primarie di Correggio, gestiti dal personale ATA statale grazie alla convenzione sulle funzioni miste, con la precisazione che per le scuole del centro (Allegri e San Francesco) è stato ripristinato da pochi anni il post scuola dietro richiesta dell'utenza.

Si richiama tale convenzione sulle funzioni miste perché in essa, oltre a comprendere il riconoscimento delle ore effettuate dal personale ausiliario statale sui servizi di pre / post scuola, in mensa e come accompagnatori nel trasporto di scuola d'infanzia, sono stati ricompresi anche il sostegno comunale alla sperimentazione della pedagogista statale, la corresponsione dei fondi per il funzionamento delle scuole ex L. 23/96, la fornitura di personale educativo / assistenziale sui disabili ed i contributi alle scuole sul diritto allo studio ex LR 26/01 e 12/03.

POPOLAZIONE SCOLASTICA E BAMBINI MIGRANTI

SCUOLE PRIMARIE CORREGGIO 2006/07 – 2012/2013

SCUOLE ELEMENTARI	TOTALI 2006/07	TOTALI 2008/08	TOTALI 2008/09	TOTALI 2009/10	TOTALI 2010/11	TOTALI 2011/12	TOTALI 2012/13	Diff. 2006/07 2012/13
--------------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------	----------------------------------

S. Francesco	229	249	273	291	330	344	368	+ 139
Allegri	245	265	256	263	251	261	254	+ 9
Cantona	230	236	231	233	230	243	234	+ 4
Canolo	93	90	91	92	83	83	87	- 6
Prato	104	105	106	104	105	99	101	- 3
Convitto	175	158	177	161	160	129	121	- 54
S. Tomaso	116	128	136	143	154	156	158	+ 42
TOTALI	1192	1231	1270	1287	1313	1315	1323	+ 131
								+ 10,99%
SCUOLE ELEMENTARI	<u>Stranieri</u> 2006/07	<u>Stranieri</u> 2007/08	<u>Stranieri</u> 2008/09	<u>Stranieri</u> 2009/10	<u>Stranieri</u> 2010/11	<u>Stranieri</u> 2011/12	<u>Stranieri</u> 2012/13	<u>Diff.</u> <u>2006/07</u> <u>2012/13</u>
S. Francesco	50 21,83%	60 24,10%	67 24,54%	72 24,74%	79 23,94%	75 21,80%	72 19,57%	+ 22
A.Allegri	38 15,51%	48 18,11%	40 15,63%	38 14,45%	30 11,95%	25 9,58%	20 7,88%	- 18
Cantona	22 9,57%	28 11,87%	33 14,29%	28 12,02%	26 11,30%	26 10,70%	24 10,26%	+ 2
Canolo	16 17,20%	15 16,67%	17 18,68%	15 16,31%	17 20,48%	11 13,25%	14 16,09%	- 2
Prato	15 14,42%	13 12,39%	14 13,21%	14 13,46%	15 14,29%	12 12,12%	15 14,85%	//
Convitto	46 26,29	47 29,75%	68 38,42%	66 41%	56 35%	53 41,09%	45 37,19%	- 1
S. Tomaso	3 2,59%	2 1,57%	2 1,47%	2 1,40%	4 2,60%	4 2,57%	2 1,27%	- 1
TOTALI	190=	213=	241=	235=	227=	206=	192=	+ 2 su 06/07
	15,94%	17,30%	18,98%	18,26%	17,29%	15,67%	14,51%	+ 1,05 % Aumento pop. Scol. straniera

SCUOLE SECONDARIE 1° - CORREGGIO 2006/2007 – 2012/2013

SCUOLE MEDIE CORREGGIO	<u>TOTALI</u> 2006/07	<u>TOTALI</u> 2007/08	<u>TOTALI</u> 2008/09	<u>TOTALI</u> 2009/10	<u>TOTALI</u> 2010/11	<u>TOTALI</u> 2011/12	<u>TOTALI</u> 2012/13	<u>Diff.</u> <u>2006/07</u> <u>2012/13</u>
Scuola Media Statale	474 *	504	533	520	554	525	/	+ 56 *
Marconi	/	/	/	/	/	/	310*	/
Andreoli	/	/	/	/	/	/	220*	/
Convitto Corso	89	99	108	122	122	117	107	+ 18
S. Tomaso	70	78	80	99	110	112	108	+ 38
TOTALI	633	681	721	741	786	754	745	+ 112
								+ 17,69%
SCUOLE MEDIE CORREGGIO	<u>Stranieri</u> 2006/07	<u>Stranieri</u> 2007/08	<u>Stranieri</u> 2008/09	<u>Stranieri</u> 2009/10	<u>Stranieri</u> 2010/11	<u>Stranieri</u> 2011/12	<u>Stranieri</u> 2012/13	<u>Diff.</u> <u>2006/07</u> <u>2012/13</u>

Scuola Media Statale	64 * 13,50%	83 16,46%	96 18,01%	97 18,65%	99 17,87%	95 18,10%	/	+ 25 *
Marconi	/	/	/	/	/	/	49 * 15,81%	/
Andreoli	/	/	/	/	/	/	40 * 18,18%	/
Convitto Corso	22 24,72%	31 31,31%	38 35,19%	40 32,79%	41 33,61%	44 37,61%	40 37,38%	+ 18
S. Tomaso	2 2,86%	0 /	1 1,25%	/	1 0,91%	1 0,89%	/	- 2
TOTALI	88	114	135	137	141	140	129	+ 41
	13,91%	16,75%	18,72%	18,49%	17,94%	18,57%	17,32%	+ 46,59%

La popolazione scolastica di origine straniera registra una certa stabilizzazione negli ultimi anni dopo il forte incremento degli anni precedenti. Possibile chiave di lettura LA CRISI DI QUESTI ULTIMI ANNI che ha portato a una forte mobilità anche in corso d'anno scolastico sia in entrata che in uscita con forti ripercussioni sulla stessa didattica e con forti implicazioni nel percorso di studi degli bambini/e provenienti dall'estero, non di rado inseriti in classi inferiori rispetto all'età anagrafica

MANUTENZIONI STRAORDINARIE E ORDINARIE

Nell'anno 2012 l'attività del servizio manutenzione ha proseguito nel mantenimento di una funzione di regia per quanto riguarda il servizio agli impianti tecnologici ed utenze. Nel rapporto con En.Cor, dopo la fine del **Global Service** con CPL a dicembre 2010, sono state poste le basi fin dall'inizio, per una proficua collaborazione "in house". Infatti impianti e interventi sono stati gestiti praticamente "in economia" ovvero in modo diretto, con un elevato tasso di governabilità locale dei processi.

Questo ha consentito di portare a casa notevoli risultati di risparmio energetico che hanno concorso al più generale raggiungimento degli obiettivi di bilancio.

Con En. Cor è iniziato l'efficientamento degli impianti tecnologici a servizio delle strutture in gestione, e non solo quelle scolastiche, ma altresì governando buona parte degli interventi nelle strutture sportive e a destinazione culturale.

Tabulazione dei dati dei consumi prima e dopo la regolazione degli impianti, al fine di rilevare gli esiti di una intensa opera biennale avente nel 2011 e 2012 carattere straordinario.

Sempre in gestione in economia con la squadra interna degli operai sono stati fatti diversi interventi di manutenzione cercando di evitare la commessa esterna per favorire la sistemazione senza oneri aggiuntivi. Per raggiungere questi scopi ci siamo anche avvalsi di forme di **esperienze di lavoro accessorio ed occasionale** nell'attività manutentiva, con persone disoccupate o in cassa integrazione ordinaria straordinaria o in deroga, sottoposti a misure integrative del reddito. Una esperienza avviata già nella fine del 2010 e proseguita nel 2012 rispondendo in tal modo a molte richieste delle scuole: Tinteggi, manutenzione giochi esterni, levigatura e verniciatura; potatura siepi e alberi medio fusto, assistenza e aiuto nella potatura d'alto fusto; sistemazione giochi ed arredi interni.

Con la riforma della legge 92/2012 è stata apportata radicale modifica all'art 70 del Dlgs 276/2003 che ha eliminato alcuni vincoli soggettivi all'impiego del lavoro occasionale ed accessorio, ponendo

comunque un limite invalicabile nei 5.000 € l'anno per il prestatore con la totalità dei committenti nel corso di un anno solare.

Ma le azioni di manutenzione ed i lavori di pronto intervento nelle scuole e nei servizi educativi, hanno avuto il loro corso principale in un rapporto consolidato con la squadra dei manutentori: tre unità di personale che effettuano diverse lavorazioni ed interventi di logistica e facchinaggio, a supporto di iniziative delle scuole e dei Nidi

A seguire ne abbiamo fatto un elenco esaustivo. Per cui iniziamo con gli interventi della squadra dei manutentori, integrato dall'elenco interventi delle persone a voucher, per giungere ai Lavori di manutenzione straordinaria, ordinaria e periodica

ANNO	2009	2010	2011	2012
Richieste evase	1.497	1.603	1.625	1.602
Totale ore per interventi	4.524	4.695	4.525	4.489
ore di intervento nelle scuole dell'obbligo	994	819	905	980
ore nelle scuole d'infanzia	965	1.280	1.234	1.187
ore nei Nidi	1.034	902	799	722
ore disposte da ufficio Tecnico ISECS principalmente per lavanolo, magazzino, posta	1.398	1.540	1.382	1.467
Ore per istituti culturali	117	115	196	120
Ore per sport e tempo libero	15	39	9	13

INDICE DI PROGRAMMAZIONE SUL TOTALE INTERVENTI:

Indice di programmazione sul totale interventi	2011		2012	
	n.	%	n.	%
n. interventi su attività programmata	1459	90 %	1504	94%
n. interventi su segnalazione da esterno	166	10%	98	6%
n. totale interventi	1625	100%	1602	100%

TEMPI DI ESECUZIONE

Tempi esecuzione su segnalazioni da esterno	2011		2012	
	n.	%	n.	%
Entro 5 gg da richiesta	119	71,7%	65	66,3%
Fino a 10 gg	26	15,7%	17	17,3 %
Fino a 20 gg	16	9,6%	13	13,3 %
Oltre 20 gg	5	3%	3	3,1 %

Alle ore di cui sopra si aggiungono gli interventi sull'impiantistica delle strutture da parte di En.Cor che ha assunto il global service a partire dal gennaio 2011.

Con un focus specifico sul 2012 vediamo la ripartizione degli interventi per tipologia

TIPOLOGIA INTERVENTO	ORDINARIO	SEGNALAZIONE	Totale
ALLESTIMENTO INIZIATIVE	58	1	59
altro	30		30
AUTOMEZZI	35		35
COMMISSIONI ESTERNE	8		8
LAVANOLO POSTA	143		143
MAGAZZINO	134	1	135
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	289	59	348
MOVIMENTAZIONE ARREDI	158	37	195
VERDE	649		649
Totale complessivo	1504	98	1602

Indice su programmazione su totale interventi	n.	%
N. interventi su attività programmata	1.504	94%
N. interventi su segnalazione	98	6%
n. totale interventi	1.602	100%

TIPOLOGIA INTERVENTO	n.ore totali impiegate=4489
ALLESTIMENTO INIZIATIVE	89,5
altro	72
AUTOMEZZI	54,5
COMMISSIONI ESTERNE	14,5
LAVANOLO POSTA	824
MAGAZZINO	260,5
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	830
MOVIMENTAZIONE ARREDI	440,5
VERDE	1903,5
Totale complessivo	4489

tempi esecuzione su segnalazione	Totale n.	%
entro 5 gg dalla richiesta	1567	97,8%
fino a 10 gg	19	1,2%
fino a 20 gg	13	0,8%
oltre 20 gg	3	0,2%
Totale complessivo	1602	100%

ACQUISTI FORNITURE E SERVIZI ANNO 2012

Nell'anno 2012 per gli arredi ed attrezzature nei servizi educativi e scolastici sono stati spesi **€ 27.863,84.= oltre all'IVA di legge.**

Si sono dovute fare scelte mirate, funzionali ai finanziamenti pervenuti ed alle priorità emerse, dati i forti tagli ed i limiti di spesa posti, dando la precedenza all'ampliamento del Nido Pinocchio in primo piano in quanto co-finanziato da Provincia, oltre alla "rivisitazione" degli spazi ed arredi del nido Mongolfiera visto in quest'ultimo caso, l'impegno dell'accreditamento regionale della struttura. Inoltre si è data attenzione all'altra priorità dovuta all'insediamento della classe aggiuntiva nella scuola primaria S. Francesco.

Il recente allestimento della scuola dell'infanzia Gigi e Pupa Ferrari ha richiesto una minima integrazione per aumento di qualche unità di utenti; gli spazi predisposti al micronido "le Corti magiche" sono stati dati in gestione a Coopselios che ha aperto i battenti del nido con l'inizio del 2013, nella spazio che si trova in Via Mussini, immobile acquistato dal Comune e destinato a nido.

Si ribadisce che le condizioni dell'arredamento e attrezzature nelle scuole sono progressivamente in fase di miglioramento. I grandi interventi sono già stati effettuati negli anni precedenti, con l'anno 2008 per la scuola dell'obbligo e 2010 per la fascia 0 – 6; nel 2012 si è attrezzata una ulteriore classe nella nuova scuola San Francesco, che è arrivata a 17 classi (nel 2010 era passata a regime con 15 classi approntate), trasformando due intercicli in aule-classe ed integrando gli arredi mensa, essendosi stabilizzate a 5 le classi a tempo pieno.

Ora si tratta di anno in anno di procedere ad acquisti o per aumenti di popolazione e classi, anche in base alla politica sull'edilizia scolastica che verrà adottata per le scuole primarie di primo grado, o per ripristini di materiali da gettare se divenuti obsolescenti.

La spesa per l'acquisto di arredi resta importante e strategica, da non sottovalutare in quanto migliora anche il grado di vivibilità degli spazi fruiti dall'utenza, pur accentuando spesso il ruolo primario svolto dai lavori pubblici e dagli interventi di manutenzione alle strutture scolastiche.

Si può sostenere che a Correggio gli interventi sugli arredi e le attrezzature hanno concorso a consolidare in modo forte la qualità dello stare a scuola e si persegue tutt'ora questo obiettivo.

Nel 2012 si è lavorato molto sui nidi, puntando ad adeguare gli arredi del Nido Gramsci alle normative previste per l'ottenimento del CPI, arredando adeguatamente gli spazi dell'ampliamento del Pinocchio, armonizzando e riprogettando gli spazi del Mongolfiera per ottenere l'accreditamento del nido.

Si è fatto fronte all'aumento della popolazione scolastica alla scuola primaria S. Francesco di via Zavattini, ove si è passati a 5 classi di tempo pieno, con l'acquisto di tavoli aggiuntivi per la mensa; inoltre si è attrezzata una 17^a classe, essendo uscite 3 classi ed entrate 4 prime, procedendo però ad acquisti minimi, recuperando quanto disponibile di esistente e studiando una soluzione "leggera", anche in vista dell'evoluzione che sta avendo il tema dell'edilizia scolastica a Correggio.

Si è poi provveduto a rinnovare - integrare le attrezzature informatiche, necessarie per la documentazione da rendere alle famiglie; le scuole dell'infanzia hanno contenuto al massimo le esigenze, essendo già state "aggiornate" negli anni precedenti.

Si è tentato di dare il massimo delle risposte ai servizi, spostando arredi esistenti o rivisitandoli, trasformandoli con l'aiuto di artigiani o degli operai disponibili, anche in linea con la sensibilità al recupero delle risorse e lo sfruttamento delle stesse (certificazione Emas), per contenere le spese in un anno di assai ridotte disponibilità economiche.

Per la scuola S. Francesco si sono comprati 8 tavoli mensa, per la presenza di 5 classi a tempo pieno, mentre per la 17^a classe si è fornito il minimo (3 armadi e 5 banchi con sedie, ricorrendo ad attaccapanni con funzione porta zaini), modificando l'uso di un interciclo.

Nel polo scolastico delle scuole medie Marconi si è fornita adeguata cassetta delle poste, essendosi istituite 2 segreterie di 2 distinti istituti comprensivi, senza procedere ad altri acquisti, ma riorganizzando gli arredi presenti, dato il ridotto budget disponibile.

Nel settore **scuole infanzia** si è data la precedenza alle sole apparecchiature elettroniche per migliorare la documentazione per le famiglie, usufruendo anche di “premi” messi a disposizione da iniziative destinate alle scuole.

Per i **nidi** si proceduto al Mongolfiera ad integrare un pc per migliorare la documentazione di presentazione del nido, l'area esterna per i momenti di merenda e/o gioco, il momento del pasto con rinnovati e funzionali tavoli pappa, il gioco di simulazione (angolo cucina e fasciatoio, angolo travestimenti) per rendere tutti gli spazi il più possibili adatti alle funzioni assegnate, mentre al Pinocchio si è arredato il salone con macrostrutture, tavoli della manipolazione, giochi di simulazione e travestimento, sfruttando le superfici possibili anche con armadiature a muro, oltre ad attrezzare lo spazio spogliatoio per il personale ricavato in fase di ampliamento, mentre al Gramsci si attrezzato un angolo morbido ed ignifugo per la lettura oltre ad mobile portalibri, realizzata una pedana per le riunioni del mattino, montato uno specchio a norma nell'ingresso, integrate le sedie per i bimbi per l'aumento dei bimbi, oltre ad un arredo per i travestimenti.

ISECS ha integrato di un minimo l'attrezzatura informatica ad uso dell'atelierista.

Il piano di acquisti, come in passato, è stato concordato con le diverse strutture scolastiche nell'ambito di una procedura che vede proposta ed il coinvolgimento del personale in rappresentanza delle scuole stesse.

Anche nel 2012 si sono reperiti, per quanto possibile, arredi rispondenti ai criteri “verdi”, richiesti espressamente ai vari fornitori per i prodotti realizzati ormai quasi diffusamente nel settore degli arredi, in linea con gli obiettivi prefissati per ISECS.

**Oggetto: Consuntivo finale dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria
eseguiti nei fabbricati scolastici nel 2012**

(riferimento al 31 dicembre 2012)

I lavori eseguiti nelle strutture scolastiche in dotazione all'Istituzione, in esecuzione ai progetti approvati e nel rispetto delle finalità e degli obiettivi prefissati, sono i seguenti:

- **Varie scuola**
 - **(Acquisto di piante e cespugli)** ▪ € **2.650,00** (+ I.v.a. 21%)
- **Scuola dell'infanzia statale “C. Collodi” – Fosdondo**
 - **(Manutenzione giochi da esterno)** ▪ € **6.000,00** (+ I.v.a. 21%)
- **Scuola dell'infanzia comunale “Arcobaleno”**
 - **(Rimozione pavimenti linoleum)** ▪ € **6.363,04** (+ I.v.a. 21%)
- **Scuola dell'infanzia comunale “Arcobaleno”**
 - **(Posa di pavimenti in P.v.c.)** ▪ € **14.000,00** (+ Iva 21%)
- **Scuola dell'infanzia statale “C. Collodi”**
 - **(Opere murarie ed affini interne)** ▪ € **8.421,63** (+ I.v.a. 21%)
- **Scuola dell'infanzia statale “C. Collodi” – Fosdondo**
 - **(Opere da fabbro – porte esterne di emergenza)** ▪ € **7.590,00** (+ I.v.a. 21%)
- **15) Scuola dell'infanzia statale “C. Collodi” – Fosdondo**
 - **(Opere interne da falegname)** ▪ € **9.784,00** (+ I.v.a. 21%)
- **16) Edifici scolastici vari**
 - **(Opere varie da lattoniere)** ▪ € **13.802,10** (+ I.v.a. 21%)

- **17) Edifici Scolastici vari**
 ▪ **(Opere da muratore)** ▪ € **8.750,00** (+ I.v.a. 21%)

- **18) Sede I.S.E.C.S.**
 ▪ **(Manutenzione Imposte finestre sede)** ▪ € **4.400,00** (+ I.v.a. 21%)

- **19) Scuola dell'infanzia comunale “A. Ghidoni” – Mandriolo**
 ▪ **(Opere da lattoniere – Tetto salone)** ▪ € **38.911,36** (+ I.v.a. 21%)

- **20) Sc. statale “C. Collodi – primaria “Prato”**
 ▪ **(Manut. Riparativa opere murarie)** ▪ € **9.500,00** (+ I.v.a.21%)

- **21) Scuola dell'infanzia Comunale “A. Ghidoni” – Mandriolo**
 ▪ **(Posa assito cavedio interno)** ▪ € **2.333,00** (+ I.v.a. 21%)

- **22) Scuola dell'infanzia Comunale “A. Ghidoni” – Mandriolo**
 ▪ **(Opere da lattoniere: Rifac. Tetto della cucina)** ▪ € **16.062,00** (+ I.v.a. 21%)

- **23) Scuola dell'inf. “C. Collodi” – Nido d'inf. Pinocchio – Fosdondo**
 ▪ **(Realizzazione Pavimentazioni esterne)** ▪ € **5.600,00** (+ I.v.a. 21%)

L'Importo complessivo dei lavori svolti alla data del 31/12/2012 ammonta ad Euro **154.167,13** + I.v.a al 21%

Interventi di manutenzione ordinaria eseguiti o con personale dipendente o con il supporto di ditte esterne e risorse previste nel bilancio I.S.E.C.S. date con delega in gestione diretta al servizio tecnico

I lavori inerenti la manutenzione ordinaria eseguita con personale dipendente, riguarda il mantenimento in efficienza delle componenti impiantistiche dei fabbricati, degli accessori, quali serramenti, arredamenti ecc..., l'evasione delle richieste di pronto intervento che pervengono dalle strutture scolastiche, oltre alla realizzazione di interventi d'urgenza necessari per risolvere problematiche d'emergenza, al fine di garantire il servizio scolastico all'utenza.

I lavori sono realizzati dalle figure professionali dipendenti dell'I.S.E.C.S. citate in premessa, e/o con l'intervento di ditte specializzate esterne, per quei lavori che non possono essere effettuati internamente per mancanza di personale, di attrezzature o perché da realizzarsi entro scadenze prestabilite a cui l'organizzazione interna non riesce a rispondere.

La gestione degli interventi anzidetti per l'anno 2012, si identifica con:

- l'emissione di n. **1603** richieste di pronto intervento totalmente evase;
- l'emissione e la gestione contabile di **n. 93** ordinativi di spesa per l'acquisizione o la realizzazione delle opere necessarie al mantenimento e miglioramento del patrimonio scolastico dato in gestione all'I.S.E.C.S.;
- la gestione contabile amministrativa delle seguenti voci di bilancio per gli importi dati in gestione con delega al referente tecnico dell'ISES e precisamente:

- 04.04.04.004	Manutenzione ordinaria fabbricati	€ 00.000,00
- 04.02.04.003	Manutenzione Impianti telefonici	€ 893,00
- 04.02.04.002	Manutenzione Attrezzature (antincendio)	€ 3.100,00
- 04.02.04.001	Manut. in economia (Fabbricati ed impianti)	€ 30.654,98
- 04.02.04.0021	Spese Ufficio Tecnico per rilievi e disegni	€ 8.500,00
- 04.02.04.007	Manutenzione automezzi <u>€ 1.500,00</u>	
- Totale deleghe 2012 (I.v.a compresa)		€ 44.647,98

SERVIZI

A) Manutenzione agli elevatori presenti nelle strutture scolastiche

- Servizio di manutenzione periodica dell'elevatore montavivande presso l'Asilo nido "A. Gramsci" e dell'ascensore oleodinamico presso la scuola Primaria "San Francesco d'Assisi" e della piattaforma elevatrice per disabili della Scuola Primaria "A. Allegri" e Scuola Secondaria Statale di Primo Grado "Andreoli – Marconi"

Periodo contratto gennaio 2012 – dicembre 2014

€ 5.254,80 (+ I.v.a. 21%)

- Servizio di manutenzione periodica dell'ascensore oleodinamico installato presso la nuova sede dell'I.S.E.C.S. in Viale della Repubblica n. 8

Periodo contratto gennaio 2012 – dicembre 2014

€ 937,80 (+ I.v.a. 21%)

Servizio di manutenzione periodica dell'ascensore installato presso la scuola primaria statale "San Francesco d'Assisi" di Via Cesare Zavattini, 1

Periodo contratto gennaio 2012 – dicembre 2014

€ 1.121,04 (+I.v.a. 21%)

Servizio di manutenzione periodica della piattaforma elevatrice installato presso la scuola dell'infanzia statale "Gigi e Pupa Ferrari" di Via Fazzano 4/b

€ 600,00 (+ I.v.a. 21%)

B) Palazzo dei Principi – servizio di assistenza e manutenzione impianti di sicurezza

Servizio di assistenza e manutenzione ordinaria agli impianti antifurto, antintrusione, rilevazione incendio, videosorveglianza del Palazzo dei Principi

€ 6.700,00 (+I.v.a. 21%)

C) Varie scuole

Servizio di controllo periodico e manutenzione degli erogatori di acqua presenti in alcune scuole – Periodo contratto gennaio 2012 – dicembre 2014

€ 1.720,00 (+I.v.a. al 21%)

D) Fabbricati in dotazione all’I.S.E.C.S.

Servizio di controllo periodico e manutenzione alle attrezzature antincendio presenti nei fabbricati comunali in dotazione all’I.S.E.C.S.

€ 6.000,00 (+ I.v.a. al 21%)

E) Fabbricati in dotazione all’I.S.E.C.S.

Servizio di controllo periodico e manutenzione agli impianti antincendio, di rivelazione fumo ed antintrusione presenti nei fabbricati comunali in dotazione all’I.S.E.C.S.

Periodo gennaio contratto 2011 – dicembre 2013

€ 4.700,00 (+ I.v.a. al 21%)

F) Servizio di manutenzione del verde di pertinenza delle strutture scolastiche

Servizio di manutenzione annuale del verde di pertinenza delle strutture scolastiche in dotazione all’Istituzione scolastica. Periodo contratto gennaio 2012 – dicembre 2013

€ 14.182,60 (+ I.v.a. 21%)

L’importo totale dei servizi assegnati dal servizio tecnico nell’anno 2012, ammonta ad **Euro 41.216,24** al netto dell’I.v.a..

L’importo complessivo degli interventi gestiti dal servizio tecnico dell’I.S.E.C.S., al lordo delle spese tecniche e dell’I.V.A., ovvero l’importo assegnato ed impegnato per le varie categorie, ammonta complessivamente ad Euro 232.282,53 così suddivise:

- Manutenzione straordinaria	€ 154.167,13 (+21%)=	€ 186.542,23
- Manut. Ordinaria Deleghe	€ 36.899,16 (+21%)=	€ 44.647,98
- Servizi	€ 41.216,24 (+21%)=	€ 49.871,65
	€ 232.282,53	€ 281.061,86
- Totale generale interventi	€ 232.282,53 oltre all’i.v.a.	

SERVIZI ED IMPIANTI SPORTIVI CAMPI DA CALCIO – PALESTRE – ALTRI IMPIANTI

Nel corso dell’anno 2012 sono state riconfermate, a seguito di altrettante procedure di gara, alcune gestioni, e in particolare:

- Riconfermata la disponibilità della Parrocchia a concedere all’A.C. il campo di **Mandrio**, è stata rinnovata per ugual periodo (5 anni, fino al 2017) la collaborazione con l’A.C.D. Mandrio per la gestione dell’intera struttura. E’ stato valutato un nuovo assetto per le sale prova poste al primo piano delle ex Scuole Elementari. Una delle 5 sale è stata esclusa dalle assegnazioni annuali (come sede) ed è stata assegnata a due gruppi musicali giovanili per un periodo che non coincide con la durata della convenzione, ma è molto più breve (un anno anziché 5). Al termine del periodo, si raccoglieranno altre richieste e si procederà a turnazione dei gruppi.
- Come ritenuto probabile in vista delle procedure di gara, per le Palestre “**Esp. Sud-Alleghi**” e “**Marconi-Scuole Medie**” e il campo di **Lemizzone**, sono state mantenute le stesse linee guida delle Convenzioni scadute ed ormai rodute e, nel contempo, sono state confermate le gestioni rispettivamente dell’ASD US S.Prospero e dell’Arci Lemizzone. E’ stata riconfermata con soddisfazione anche la gestione della palestra S. Francesco (Correggio Volley).

La **Palestra Dodi** è risultata inagibile a seguito del terremoto del mese di Maggio. Per la prima parte dell’anno, dopo la revoca degli accordi per una completa gestione da parte del Convitto, per l’extrascolastico, era stata utilizzata qualche ora da alcune società, con la supervisione e la gestione del Correggio Volley; da dopo il sisma è chiusa. La mancanza di una palestra ha complicato le assegnazioni degli spazi in orario antimeridiano: il Convitto Corso e l’Istituto S.Tomaso (anche se solo per qualche ora) hanno trovato posto alla palestra S. Francesco e all’Esp. Sud, negli spazi lasciati liberi dalle rispettive scuole primarie. Anche la Palestre di Budrio è rimasta inagibile fino a novembre 2012: per l’attività scolastica si è supplito mettendo a disposizione altri impianti (la pista di atletica, il campo da basket dietro lo stadio Borelli e la Palestre di Prato); per le Società sportive si è supplito con la Palestre di Prato ed impegnando l’unico spazio rimasto vuoto al Palazzetto dopo le assegnazioni. Per la stagione sportiva in corso effettuare le assegnazioni degli spazi è risultato più difficoltoso che in passato, vista la necessità di ospitare, a singhiozzo, e per periodi più o meno continuativi o senza certezze temporali, alcune società provenienti da Comuni terremotati i cui impianti risultavano inagibili. Per queste società, sono state applicate le stesse tariffe delle società correggesi: l’A.C., infatti, ha deciso, in segno di solidarietà, di non aggravare ulteriormente la situazione di quelle società che si sono trovate costrette ad “emigrare”, non facendo pagare le tariffe per i non correggesi. Anche in tal senso, è stata importante la collaborazione dei vari gestori, soprattutto tenuto conto dei tagli ai contributi, fatti nel 2011 e riconfermati nell’anno appena trascorso. Infatti, le difficoltà, nell’anno 2012, non sono solo dovute al terremoto, ad assegnazioni temporanee e ad impianti chiusi per qualche periodo, ma queste particolarità si sono sommate al protrarsi di una situazione di ingenti tagli ai bilanci comunali.

Pur dovendo far fronte alla riduzione dei contributi sulle convenzioni e al congelamento di tutti gli incrementi ISTAT, tutte le gestioni nuove hanno preso il via e sono proseguite quelle già rodate. Discorso particolare va fatto per la Palestre Einaudi, di proprietà della Provincia. La Convenzione (in scadenza 30/6/2011), è stata rinnovata fino al 60/6/2012 e – a scadenza – di nuovo solo fino al 30/6/2013. L’istruttoria, da fare in condivisione con l’Amministrazione Comunale, per ragionare se mantenere o no lo stesso schema o apportare modifiche, è stata rimandata di un ulteriore anno, anche per il noto motivo legato al destino stesso delle Province. La convenzione con il Correggio Volley (sebbene sottoposta a condizione risolutiva per prevedere il caso di mancato rinnovo del rapporto con l’A.P.) scadrà naturalmente nel 2014. La scelta di affidare al gestore le pulizie della

palestra (al posto della cooperativa) si è rivelata azzeccata, dal punto di vista economico e dal punto di vista della soddisfazione dell’utenza.

Proseguono le altre gestioni: **pista di Atletica, Stadio W. Borelli, Palestra di Prato, Palazzetto dello Sport.** Una particolare attenzione va data, in particolare, alla gestione del Palazzetto: l’impegno del gestore è costante, sul fronte del risparmio energetico (che dà buoni frutti) e nel coltivare i rapporti con l’utenza degli Istituti Superiori per la conduzione della struttura da parte delle scuole. Si affrontano questioni di cattivo utilizzo dell’impianto, facendo segnalazioni ai Dirigenti e alla Provincia, nostro interlocutore per la fascia antimeridiana. Le Scuole Superiori, in orario antimeridiano (e, in alcuni casi, per la prima fascia pomeridiana) utilizzano la palestra Einaudi, il Palazzetto dello Sport e la Palestra di Budrio, per l’intera mattinata, da lunedì a sabato. Per quanto riguarda nello specifico la Palestra di Budrio, in concessione al GS Budriese (in diritto di superficie), il gestore e l’Amministrazione Provinciale hanno attivato un rapporto convenzionale diretto, senza il nostro coinvolgimento. Idem dicasi per il servizio di trasporto. Quindi, trascorso il periodo di difficoltà dovuto alla temporanea inagibilità della palestra, scuole e GS Budriese hanno ripreso l’attività quotidiana interrotta al termine dello scorso anno scolastico. Per l’utilizzo di impianti sportivi diversi dalle palestre summenzionate (quindi, per la pista di atletica ed i campi da calcio...) la Provincia continua a pagare una tariffa oraria (stabilendo un tetto massimo annuo); i costi sostenuti dai gestori, anche per l’anno scolastico 2011/2012, rientrano nelle operazioni di conguaglio con la Provincia tra le utenza della palestre Einaudi per il suo utilizzo in orario extrascolastico (a carico dell’A.C.) ed i costi per l’uso di palestre ed altri impianti comunali da parte dei medesimi Istituti in orario prevalentemente antimeridiano (a carico dell’A.P.).

Per quanto concerne la **Piscina**, l’unica nota di rilievo è una leggera flessione nel livello di collaborazione tra le società che utilizzano l’impianto, che non registra gli auspicati ampliamenti, ma che continua sulla falsariga delle stagioni precedenti. In ogni modo, si è provveduto alla conferma delle assegnazioni della stagione 2011/2012 anche per la stagione in corso, in attesa di conoscere in che misura CSI ed Uninuoto riusciranno a condividere programmi, atleti, squadre e linee di attività. Va segnalata la scelta del gestore, avallata dal Comitato Garanti, di avocare a sé, come regolamento prevede, le corsie in fascia antimeridiana che CSI Nuoto utilizzava in via sperimentale e per le quali, non si riscontravano affatto numeri in flessione. Si confida che tutto ciò non generi recrudescenze polemiche conosciute in passato in quanto questi sono elementi che fanno inducono a pensare ad un cambio di prospettiva nei rapporti tra le Società sportive e il gestore. In ogni modo, il gestore – cui ci affianchiamo costantemente – è sempre molto attento, nel suo ruolo di vigilante e garante, il positivo ed attivo concorso nel mantenere un clima disteso certo fra tutti giova anche al gestore stesso.

TARIFFE IMPIANTI SPORTIVI

Per la stagione 2012/2013, si è provveduto ad ritoccare le tariffe in maniera leggermente superiore all’indice ISTAT. In linea con quanto deciso nelle stagioni precedenti, gli aumenti non hanno toccato in maniera analoga tutte le tariffe, ma sono stati più consistenti per le partite e gli allenamenti di chi pratica sport a livello amatoriale o federale (adulti) rispetto alle tariffe per U16 o corsi speciali (handicap, anziani ecc...). In pratica, le tariffe per attività U16 e quelle dei corsi speciali sono state aumentate del 3%, mentre quelle applicate per attività amatoriali e federali sono state aumentate del 5%. Con la modifica del Regolamento per l’utilizzo dei campi e delle palestre, le scadenze per i pagamenti ai gestori sono diventate maggiormente prescrittive, al fine di evitare morosità consistenti e difficilmente recuperabili. Emergono, più chiaramente rispetto al passato, le difficoltà delle società nel rispettare le scadenze. Ma, nel contempo, ne escono rafforzate la collaborazione tra A.C. e la presa in carico di responsabilità dei gestori stessi.

GIOCOSPORT

Da gennaio 2012 è proseguito il progetto Gioco Sport, frutto della collaborazione tra Comune, CONI, Scuole Primarie e Associazioni sportive. La collaborazione con le Ass.ni sportive locali è stata fondamentale per la buona riuscita del progetto. Visti i tagli al bilancio, solo grazie al lavoro volontario delle Società sportive si è potuto mantenere lo stesso numero di ore di attività per ciascuna classe e organizzare ancora le due giornate di festa. Ogni classe ha sperimentato uno sport (per un totale di 8 ore), ha potuto visitare e conoscere i luoghi ove quello sport si pratica e ha partecipato alla festa finale. A fine 2012, si è deciso di riproporre il progetto anche per l'anno scolastico 2012/2013, raccogliendo nel contempo la disponibilità ad operare in forma gratuita della quasi totalità delle società correggesi, che si sono rivelate ulteriormente sensibili al momento difficile dell'AC e alla bontà della progettualità per le scuole primarie.

SPORTISSIMO

Anche nel 2012, **“Sportissimo”**, l'opuscolo pieghevole a tiratura annuale unica, che contiene le informazioni di tutte le attività organizzate dalle associazioni sportive per bambini e ragazzi in età 6/18, ha raggiunto le famiglie in modo più tradizionale, ovvero fotocopiato su carta colorata e non stampato in tipografia. I riscontri avuti dalle società sono comunque positivi: le famiglie si rivolgono a loro nei tempi e con le modalità pubblicizzate. Lo stesso documento, stampato in A3 per essere visibile a tutti, è stato inviato nelle scuole secondarie.

SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO

Da giugno 2012 sono in servizio tre volontarie nell'ambito del progetto “Integrare le differenze. Promuovere cittadinanza attiva”; svolgono attività di tutoraggio scolastico ed extrascolastico. Visti i riscontri avuti, anche attraverso strumenti di monitoraggio (quali, ad es., questionari somministrati sia alle ragazze che agli insegnanti), possiamo confermare la bontà delle scelte del Comune di Correggio di investire sui giovani, per farli partecipare alla gestione dei servizi alla persona, consentendo loro, nel contempo, di conoscere come funzionano i servizi stessi. A sostegno di ciò, confermiamo che molti dei ragazzi che hanno svolto il SCV negli anni, ne hanno tratto esperienza per orientarsi o occuparsi, trovando posto – a vario titolo – in cooperative sociali, presso enti pubblici o, addirittura, costituendo società in partecipazione in ambito ricreativo e culturale. In questa annualità si è privilegiato il mondo dell'educazione, sia a sostegno dei processi di apprendimento della lingua italiana da parte di bambini figli di migranti, sia a sostegno dell'autonomia individuale e della capacità di comunicazione di bambini diversamente abili frequentanti le scuole dell'obbligo di Correggio. Mentre scriviamo il progetto è in corso è certo ha contribuito a coprire una parte dell'ingente mole di bisogno di supporti che si registra nel mondo della scuola.

BUONO DI SOSTEGNO PER I GIOVANI ALL'ACCESSO DEI SERVIZI SORTEVI E CULTURALI

E' stata riproposta anche per l'anno scolastico 2012/2013 la misura di sostegno consistente nella concessione di benefici e contributi economici di natura assistenziale. Il “Buono di sostegno per l'accesso alle attività sportive e culturali” va a favore delle famiglie correggesi meno agiate, con ragazzi e ragazze in età 6/18 anni (compiuti). Alla chiusura del bando, novembre 2012, le domande accettate sono state 65, in aumento di una quindicina di unità rispetto alla stagione sportiva precedente (2012/2012).

Continua la collaborazione con le Associazioni Culturali e le Società Sportive firmatarie dl Protocollo d'Intesa (nel 2012 sono ulteriormente salite a 23); tutte rinnovano ogni anno l'impegno a

praticare uno sconto del 20% sulle tariffe applicate, sconto che – aggiunto al 30% praticato dall’Unione dei Comuni – consente alle famiglie di ottenere una riduzione del 50% della spesa per attività sportive e culturali dei propri figli. A fine anno, dall’impulso dell’Ass. alle Politiche Sociali, in collaborazione con l’Unione di Comuni – Servizio Sociale Integrato - è stata impostata un’istruttoria che porterà a rivedere il Protocollo d’Intesa con gli stessi firmatari, al fine di attivare anche un Bando per una misura di sostegno all’attività sportiva degli over 65. L’idea, da condividere con le Associazioni e le Società Sportive, è quella di attivare entrambe le procedure a partire dal prossimo mese di settembre.

OSTELLO “LA ROCCHETTA”

Nel 2012 le presenze all’Ostello sono aumentate, invertendo il trend degli ultimi anni. Questo cambiamento, purtroppo, è dovuto al terremoto che ha colpito il nostro territorio. L’Ostello è diventato alloggio per coloro che sono rimasti temporaneamente senza abitazione (soprattutto stranieri che non hanno una rete parentale che potesse consentire diversa ospitalità).

ANNO	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE PERNOTTAMENTI
2009	1520	350	1870
2010	1335	485	1820
2011	1260	445	1705
2012	723	1565	2288

Resta la riserva di AIG, a favore dell’A.C. o di Scuole e Associazioni dalla stessa segnalate, per pernottamenti richiesti a tariffe agevolate (= scontate del 20% rispetto alla tariffa piena).

EDUCAZIONE ADULTI

Nel corso dell’anno 2012, in linea generale occorre osservare la drastica riduzione di bandi sui fondi Sociali Europei sulla formazione e pertanto le sopravvinte ristrettezze economiche e la mancata pubblicazione hanno contratto di molto questa linea di attività, limitando l’operatività delle collaborazioni in essere con diversi enti di formazione (Ciofs, La Cremeria).

La collaborazione con FormArt, che ha una sede operativa nei locali della ex mensa di via Conte Ippolito, si è in ogni modo ulteriormente consolidata, soprattutto per realizzazione e la gestione dei corsi di Informatica. Il progetto “Anch’io Correggio”(nato dopo il passaggio di testimone dalla Biblioteca che realizzava i corsi in passato) si è posto attivamente nella lotta all’analfabetismo informatico, attraverso cicli di incontri di alfabetizzazione informatica aperti alla cittadinanza, tramite la collaborazione di associazioni culturali e ricreative del territorio comunale, che hanno messo a disposizione i locali per lo svolgimento dei corsi. Tra la fine del 2011 e l’inizio del 2012 sono stati realizzati 4 corsi, di cui uno presso il Circolo Arci di Lemizzone. Dal mese di Marzo, “Anch’io PC” ha sostituito “Anch’io Correggio”; ci si proponeva una diffusa azione di lotta allo spreco tecnologico, attraverso la raccolta di PC e materiale informatico dismesso presso cittadini ed aziende e un’azione costante volta a rendere ancora funzionanti i PC recuperati e renderli utilizzabili con software libero. Sono stati realizzati sei corsi, di cui uno presso la Polisportiva La

Canolese. In realtà sono stati consegnati solo 6 PC, per cui, comprovata la non necessità da parte dei cittadini di acquistare un PC rigenerato (ormai è uno strumento presente in tutte le case), di fatto si ripartirà solo con l'esperienza di "Anch'io Correggio". La collaborazione con la Biblioteca Einaudi, ISECS e Uff. Stampa del Comune ha permesso di promuovere i corsi, tramite l'inserimento di annunci nella Newsletter del Comune, l'affissione di locandine e la divulgazione di materiale informativo. In 12 mesi (dicembre 2011/dicembre 2012) sono stati realizzati 11 corsi base di informatica, per un totale di 188 utenti. Se si considera che nell'intera Regione FormArt ha avuto 1.000 utenti, ben 188 sono correggesi! Continua l'azione di contrasto al digital divide per una maggiore diffusione delle conoscenze, avendo come obiettivo concreto anche quello di rendere fruibili ad un numero sempre maggiore di cittadini i servizi on line offerti dalle P.A..

ISECS ha mantenuto la sua funzione di raccordo con tutti i soggetti che operano sul territorio (CTP, CPI, ma anche associazioni culturali...), raccogliendo da tutti le informazioni sull'offerta formale o informale di educazione adulti. Ha preso vita, nei consueti due numeri annuali, l'opuscolo "Saperne di più", che informa sull'offerta formale ed informale di educazione adulti, raccogliendo le notizie su corsi e seminari, organizzati dalla varie associazioni correggesi. Anche nel 2012, l'opuscolo è stato pubblicato on line (sul sito del Comune e inviato tramite newsletter), ed utilizzato dalle associazioni come canale informativo ai fini divulgativi. Copie cartacee sono strategic state posizionate nei luoghi di maggior frequentazione (URP, Biblioteca, Centro per l'Impiego, CTP...).

AMBITO CULTURALE

Biblioteca Comunale Giulio Einaudi

A - Attività di istituto e di promozione della Biblioteca

a) Dati di funzionamento del Servizio

Dalla comparazione dei dati del 2012 rispetto al 2011 emerge una conferma nelle tendenze già rilevate negli anni precedenti e la cosa non è di poco conto se si pensa che la Biblioteca è servizio all'interno di un Palazzo storico, sistemato dopo il sisma del 1996, che ha avuto solo qualche ora di interruzione del servizio e che ha potuto gestire l'emergenza durante e post grazie alla professionalità e sensibilità degli operatori tutti, i quali hanno da subito collaborato con i tecnici in sopralluogo, hanno provveduto a gestire la fase critica-emergenziale e hanno riportato il servizio all'ordinarietà gestionale.

Le presenze si mantengono costanti, intorno alle 53.000 unità annue, con un numero di presenze attorno alle 200 giornaliere. Il livello complessivo dei prestiti è stabile, in lieve calo rispetto all'anno precedente, pur essendoci nel dato scorporato differenti andamenti nei diversi materiali; il prestito di libri incrementa del 2%, mentre quello del materiale audiovisivo, film e cd musicali, diminuisce rispettivamente di 7 e di 16 punti percentuali.

Il dato sul prestito della musica è in consistente diminuzione, in linea con le analisi che gli operatori del settore rilevano sull'acquisto di cd musicali. La fruizione della musica si contraddistingue oramai da un consolidamento del download di musica online, del cosiddetto e-commerce, dall'ascolto di musica in digitale o in streaming, sui dispositivi mobili come smartphone e tablet. Queste tendenze che sono oramai sempre più diffuse, impongono una riflessione anche sui nostri supporti, la fruizione tradizionale di musica è fortemente in crisi. Uguale considerazione si può fare per le postazioni multimediali che nel corso del tempo, anche attraverso la diffusione della rete nelle case, così come del wi-fi, sono diventate di interesse per una cerchia sempre più ristretta di utenza.

Mentre probabilmente tale pervasività non si è ancora riscontrata, almeno per il momento, sulla lettura di ebook in Italia, anche se a dispetto di una previsione di declino o comunque di ridimensionamento del mercato mondiale di libri in digitale, i dati dell'associazione americana degli editori hanno registrato che un lettore su cinque è un lettore in digitale, almeno negli Stati Uniti. Questo avvio del mercato di ebook non si è ancora realmente manifestato in Europa, e quindi ancora non opera una reale concorrenza nella lettura tradizionale.

Il dato degli utenti attivi è in linea con l'anno scorso e supera i 3000 annui.

Anno	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Giorni Apertura Biblioteca	296	297	297	296	299	298	299	293	292
Media Presenze	194	197	187	203	175	179	181	181	186
Tot. Annuo Presenze	57.466	58.543	55.466	60.091	52.243	53.222	54.050	53157	53728
Tot. annuo prestito interb. + prestiti speciali	1.163	2.549	1.732	1.711	1.981	2.172	2.568	1821	1831
Media Prestiti Libri	74	87	86	101	93	95	99	91	94
Totale Annuo Libri	22.023	25.839	25.396	28.974	27.939	28.317	29.851	26766	27362
Media Prestiti film	61	80	84	82	85	80	81	65	61
Media Prestiti cd	62	62	56	59	46	43	31	26	22
Media Prestiti Audiovisivi	123	143	142	141	132	122	112	92	83
Tot. Annuo Vhs e DVD (film e docu)	17.989	23.614	24.897	24.148	25.627	23.726	24.105	19174	17907
Totale Annuo cd e dvd music.	18.314	18.453	16.774	17.511	13.887	12.767	9.357	7671	6402
Totale Annuo Audio	36.303	42.067	41.641	42.516	39.514	36.493	33.462	26845	24309
Media Prestiti cd-rom	0.8	0.7	0.8	0,4	0.4	0.3	0.09	0.13	0.16
Totale Annuo cd-rom	228	220	232	130	127	88	58	39	47
Totale Prestiti	58.554	68.126	67.269	71.490	67.453	64.810	63.313	53611	51598
Nuovi iscritti	833	696	539	930	769	874	914	861	792
Utilizzo post. multimediali	3.269	4.208	4.805	7.439	4.582	4.313	2.602	1707	1141
Utenti attivi	2.974	3.193	3.089	3.590	3.447	3.694	3.684	3325	3258
n° prestiti/n° gg. di apertura	198	244	227	242	226	217	212	183	176

b) Gestione dei fondi documentari della Biblioteca

Nel corso del 2012 sono stati acquisiti, catalogati (con il sistema di catalogazione partecipato dal Centro Provinciale di Catalogazione), preparati (timbratura, etichettatura, incarto) per il prestito e la consultazione:

libri + CD-Rom: c.a 898
CD musicali: c.a 80
VHS + DVD: c.a 319
Abbonamenti annui a quotidiani e riviste: c.a 37

Numeri che se confrontati con quelli dell'anno 2009

libri + CD-Rom:	c.a 2.305
CD musicali:	c.a 338
VHS + DVD:	c.a 543
Abbonamenti annui a quotidiani e riviste:	c.a 64

E anno 2010

libri + CD-Rom:	c.a 1616
CD musicali:	c.a 280
VHS + DVD:	c.a 469
Abbonamenti annui a quotidiani e riviste:	c.a 104

danno certamente l'idea del mutamento di contesto nel quale si opera nel breve volgere di qualche anno

Nel corso del 2012 sono diminuiti notevolmente gli acquisti rispetto all'anno 2011, a causa dei tagli di bilancio destinati all'acquisto di libri, periodici e audiovisivi, quotidiani e riviste. Questo influisce notevolmente sulla capacità della biblioteca di rispondere puntualmente alle richieste culturali, informative e di svago degli utenti.

Ciononostante sottolineiamo la forte tenuta sia delle presenze sia dei prestiti complessivi in particolare di libri, segno evidente del riferimento culturale che la biblioteca rappresenta per la città

c) Organizzazione, conservazione e valorizzazione dei fondi documentari della Biblioteca

Nel corso del 2012 è iniziato il lavoro di conferimento dei libri sistemati al terzo piano nel deposito unico provinciale, la creazione di questo deposito era auspicabile da parte delle biblioteche della Provincia per accogliere, conservare e gestire i materiali librari che si riteneva non fosse necessario rimanessero a scaffale aperto. Le opere sfoltite dalle singole biblioteche, dopo la realizzazione del deposito unico, vanno così a confluire in un unico magazzino a procedure unificate, disponibili per l'interprestito provinciale. Al momento sono state conferite circa 200 opere.

Il deposito ha durata di 5 anni, al termine dei quali si può richiedere di rientrare in possesso delle opere conferite, oppure di rinnovare il deposito per ulteriori cinque anni.

E' proseguito il lavoro di sfoltimento della sezione divulgazione con il trasferimento e la ricollocazione dei libri al terzo piano.

d) Interventi di conservazione e valorizzazione dei fondi antichi della Biblioteca

Era stato preventivato nel corso del 2012 il completamento dell'intervento di ricognizione e inventariazione dei nostri fondi librari antichi, già previsto nel Piano Programma 2011-2012 e che era da realizzarsi con il contributo economico, nonché la collaborazione e la consulenza dell'IBACN della Regione Emilia Romagna (il progetto: "Interventi di tutela dei fondi archivistici e librari antichi del Comune di Correggio; costituzione di un inventario topografico del medesimo fondo librario" era stato presentato nel 2007 e realizzato per la prima annualità). Tale impegno in realtà non è stato realizzato, nonostante già finanziato, in quanto sospeso dall'IBACN per difficoltà che l'istituto aveva riscontrato al suo interno e che evidentemente non ha risolto. Attualmente siamo in attesa di una risposta da parte dell'Istituto circa la ripresa di questa attività.

e) Riorganizzazione delle funzioni interne del Servizio al fine di pervenire in modo permanente all'assegnazione all'esterno di parte dei servizi

A fine del 2012 è stata bandita la nuova gara per l'affidamento all'esterno di parte dei servizi nelle fasce pomeridiane di prestito, informazione, riordino della Biblioteca Comunale.

La decisione di affidare parte dei servizi della Biblioteca nella fascia pomeridiana si era resa necessaria quando si era scelto di ampliare l'orario portandolo inizialmente a 63 ore e poi a 58 (togliendo il lunedì mattina).

A fine 2012, terminato il periodo contrattuale di affidamento dell'appalto, è stata effettuata una nuova gara che ha portato ad un nuovo affidamento alla Cooperativa Sociale "Camelot" per il periodo dal 1 marzo 2013 al 28 febbraio 2015.

f) Attività di promozione della Biblioteca

- Iniziative di marketing interno:

Si è provveduto ad allestire scaffali tematici collegati alle raccolte, ad argomenti di attualità o alle attività culturali promosse dal Comune o da altre associazioni o anche semplicemente alle novità; sono state realizzate mailing list agli iscritti della biblioteca con le iniziative o con le novità. Così come è proseguita la promozione dei servizi attraverso i social network.

- Progetto rivolto alla scuola

E' proseguita l'attività di promozione della lettura presso le scuole medie e superiori anche per l'anno 2011/2012

Complessivamente hanno partecipato :

- 7 classi della scuole medie e

-17 classi della scuole superiori agli incontri tenuti con la collaborazione *dell'Associazione Culturale Hamelin* (2 incontri con ogni classe per un numero complessivo di 48 incontri sul progetto lettura)

-7 classi che hanno partecipato all'incontro *sul libro antico*;

- 2 classi *alla visita guidata*;

- 2 classi hanno partecipato agli incontri tenuti dal personale *dell'ISTORECO*

- 5 classi all'incontro con l'autore

per un totale di 40 classi e un numero approssimativo di 1080 ragazzi coinvolti.

I percorsi proposti alle classi terze medie li hanno impegnati ad affrontare temi come quello della guerra e dei conflitti, il tema del viaggio come metafora della conoscenza del mondo e di sé, il tema della conoscenza delle emozioni e dell'esplorazione del rapporto con gli altri.

Le scuole superiori hanno trattato vari dei temi proposti, a seconda o della richiesta dell'insegnante o dell'interesse dei ragazzi. Con loro si è parlato del genere noir, e in particolare di storie in cui i ragazzi sono i protagonisti, permettendo loro di identificarsi con sentimenti, slanci e paure che vivono nella realtà.

Le classi seconde medie e superiori che hanno partecipato all'incontro sul libro antico hanno colto con entusiasmo l'osservazione dei testi antichi (manoscritti, incunaboli, cinquecentine) e il racconto, supportato da immagini, della storia del materiale scrittoriale fino alla nascita dei codici e del libro a stampa .

Le classi che hanno partecipato all'incontro tenuto dal personale dell'Istoreco hanno trattato con loro i luoghi della Resistenza a Correggio.

- Attività rivolte agli adulti

Da Novembre 2011 a Dicembre 2012 è proseguita l'offerta di corsi di **alfabetizzazione informatica** in collaborazione con Formart e con il patrocinio del Comune di Correggio. I corsi attivati sono stati complessivamente undici, tutti di informatica di base.

Il progetto “Anch’io Correggio”, svolto da Novembre a Marzo 2012, è stato sostituito con “Anch’io PC” che oltre alla lotta contro l'analfabetizzazione informatica, si proponeva di contrastare lo spreco tecnologico, attraverso la raccolta di Pc e materiale informatico dismesso da parte dei cittadini, la riparazione e l’aggiustamento di questo materiale e la riconsegna, per chi ne facesse richiesta, del Pc aggiornato con un software libero.

I corsi si sono sviluppati su cicli di 5 incontri una volta a settimana e hanno coinvolto complessivamente un totale di 188 utenti prevalentemente della fascia d’età superiore ai 45 anni.

Al termine di ogni corso si è tenuto, all'interno dei locali della biblioteca, un incontro di presentazione/guida all'uso delle postazioni informatiche messe a disposizione del pubblico. Per chi si è presentato a quest'ultimo incontro, la biblioteca ha provveduto a regalare - per un periodo di tre mesi - la tessera per il prestito di film (DVD e VHS) e cd musicali, nonché per la navigazione in internet.

Lunedì 11 febbraio alle ore 17.00 presso la sala conferenze di Palazzo dei Principi si è tenuta l'iniziativa **Darwin Day** in collaborazione con l'associazione culturale “Al Simposio”, Auser, Centro culturale “Lucio Lombardo Radice”, Distretto sociale Coop Consumatori Nordest, con la presentazione di “Congetture e figurazioni” di Leonardo Colletti, nel corso dell'incontro il docente di Storia della fisica ha esposto le principali idee della fisica accostate con le opere dell'arte figurativa.

La serata è proseguita con un incontro conviviale “astro-gastronomico” con il relatore.

Sabato 25 febbraio alle ore 17.00 presso la Sala riviste della Biblioteca **“Donazione in ricordo di Nive Veroni”**, iniziativa in cui si conferiva ufficialmente la donazione che i cittadini hanno fatto in ricordo di Nive Veroni e del suo lascito culturale. L'iniziativa è stata realizzata in collaborazione con il centro culturale “Lucio Lombardo Radice” e “Disfare Fare”. Il fondo è rimasto a disposizione degli utenti della biblioteca.

Giovedì 24 maggio (doveva essere un ciclo programmato in maggio – giugno, ma causa terremoto è stato sospeso) presso la **Biblioteca dell’Ospedale**, è stata organizzata la proiezione pomeridiana di “Miracolo a Le Havre” di Aki Kaurismaki.

Lunedì 30 luglio in collaborazione con il circolo per la cultura cinematografica “Cinecomio” è stato presentato presso il cortile di Palazzo dei Principi l'iniziativa **Youmakemefilm**, con la presentazione di alcuni corti di autori locali.

Martedì 25 settembre presso la Sala Conferenze è stato organizzato e rivolto agli istituti scolastici l'incontro con Andres Bergamini **“Palestina Israele”**, testimonianza diretta di un attivista che opera come volontario nella striscia di Gaza.

Abbiamo aderito all'iniziativa provinciale **“Bibliodays – i giorni delle biblioteche”** che nel 2012 si è tenuta dal 1 al 7 ottobre, contrassegnando questo appuntamento nella valorizzazione della figura

di Giulio Einaudi nel centenario dalla sua nascita. A Giulio Einaudi (1912-1999) il Comune di Correggio nel 1995 ha conferito la cittadinanza onoraria e nel 2000 ha intitolato la Biblioteca comunale.

Gli appuntamenti sono stati:

Lunedì 1 Ottobre presso la Biblioteca in Ospedale, è stata organizzata la **proiezione del dvd di Antonio Albanese: "Personaggi"**.

Sabato 6 ottobre al mattino si è tenuta la conferenza dal titolo **“A cosa serve studiare la storia?”** del prof. Walter Barberis (Università di Torino)

Al pomeriggio si è tenuto l'incontro **“Ricordo di Giulio Einaudi, cittadino onorario di Correggio”**.

Alle ore 18.00 presso il Teatro Asioli presentazione del libro di Luciano Ligabue **“Il rumore dei baci a vuoto”**.

Il 17 ottobre presso Biblioteca “G. Einaudi, si è tenuta un’ iniziativa realizzata con il contributo della Provincia di Reggio Emilia, della Regione Emilia Romagna e di Arci in occasione della rassegna “Mappe Narranti”. E’ stato presentato: **“Autori in prestito”**, un incontro in cui il regista **Guido Chiesa** ha segnalato alcune tra le sue letture più significative..

Il 6 dicembre in collaborazione con il circolo per la cultura cinematografica “Cinecomio” è stato presentato il libro di Grazia Verasani **“Cosa sai della notte”** (Feltrinelli, 2012).

L'iniziativa ha previsto presso il cinema cine+, la proiezione del film sceneggiato dalla stessa autrice e diretto da Fabrizio Cattani **“Maternity Blues”**.

Sabato 15 dicembre è stata organizzata la dodicesima edizione del **“Seminario Tondelli”**, giornata di studio ed approfondimento dell'opera di Pier Vittorio Tondelli, momento di incontro tra ricercatori, studenti e semplici appassionati.

B - Centro di documentazione sulla Resistenza

Nel corso del 2012 è proseguito, grazie all'attivazione di un tirocinio con l'università di Lettere Antiche di Parma, e la richiesta di un intervento aggiuntivo da parte della Cooperativa Sociale Camelot per 25 ore, il lavoro di sistemazione e schedatura della documentazione del fondo sulla Resistenza e l'Antifascismo.

I documenti sono stati inseriti nel sito del centro di documentazione alla pagina. <http://resistenza.comune.correggio.re.it>, rendendoli accessibili agli utenti.

Più precisamente è stato possibile riordinare e schedare le testimonianze del fondo, gli articoli di giornale e sistemare la documentazione relativa ai processi. Documentazione che prima era stata raccolta, ordinata, ma non schedata.

C - Centro di documentazione Tondelli

E’ proseguita l’attività di gestione ordinaria del Centro di documentazione con l’acquisizione e la schedatura della nuova documentazione, articoli e segnalazioni di e su Pier Vittorio Tondelli, così

come è proseguita l'attività di referenza per informazioni, consulenze, e collaborazioni con enti, associazioni e singole persone, in particolar modo studiosi e ricercatori.

Si è provveduto ad aggiornare il **sito internet**, e a rispondere alle domande di ricerca e informazione.

E' avanzato anche l'iter che ci consentirà di arrivare alla pubblicazione delle tesi e saggi vincitori del Premio Tondelli 2011; nel corso del 2012 non era stato possibile occuparci della loro pubblicazione a causa delle ristrettezze economiche dovute ai tagli di bilancio, impegno però che avevamo ben presente e che avevamo intenzione di rispettare appena possibile.

Sabato 15 dicembre si è svolta la dodicesima edizione del **Seminario Tondelli**, al mattino l'incontro è stato condotto dagli studenti del primo e secondo anno dell'Università di Bologna, coordinati dal professor Fabrizio Frasnedi.

Nel corso del pomeriggio sono stati presentati i contributi di Gianni Cimador, Morena Sericoli, Arianna Graciotti, Mauro Rubino, Sofia Mattioli, Don Domenico Cambareri, che provvederemo ad inserire sul sito del Centro di Documentazione nella sezione "Atti e documentazione"

La serata del Seminario si è conclusa in musica con la presentazione in biblioteca dello spettacolo musicale ispirato ad *Altri Libertini*, "Anteprima di Posto Ristoro" diretto da Gabriele Tesauri, con gli "A-band".

D) - Letto a letto. La biblioteca in Ospedale

Si è provveduto a supportare la Biblioteca in Ospedale (progetto realizzato dal Comune di Correggio, dall'Ausl di Reggio Emilia/distretto di Correggio, dall'Auser) con una continua consulenza tecnica e organizzativa in collaborazione con Auser che gestisce direttamente i turni del personale volontario. Si è data continuità alla fornitura di documenti, libri, riviste e dvd in particolare, per quanto permesso dai continui tagli di bilancio destinati all'acquisto di nuove risorse documentarie. Nel corso del 2012 è iniziato in modo proficuo il colloquio con Avo, attraverso il quale siamo stati in grado di attivare concretamente un percorso di collaborazione. Tale dialogo ha consentito di iniziare l'attività di bookcrossing tra i reparti e gli ambulatori, diffusione di riviste, e letture ai pazienti attraverso le nuove tecnologie legate agli ebook reader, affidate ai volontari Avo. Nel corso dell'anno 2012, dopo quasi tre anni dall'apertura della Biblioteca in Ospedale, si è provveduto a modificare gli orari di apertura del punto di prestito, anche in considerazione di un'affluenza più consistente nella fascia mattutina, portandolo a due mattine di apertura (lunedì e martedì), dalle ore 11.00 alle ore 12.30 e un pomeriggio alla settimana (giovedì) dalle 16.00 alle 18.00.

Sono proseguiti le attività di visione collettiva pomeridiana per gli utenti dell'ospedale, in accordo con le finalità del progetto di diventare un punto di socializzazione e impiego/intrattenimento.

Nel corso del 2012 si è tenuto con gli enti coinvolti al progetto un incontro, in cui sostanzialmente, i referenti hanno rilanciato la loro partecipazione per la prosecuzione dell'attività prevedendo anche un nuovo coinvolgimento più motivato delle scuole superiori del distretto correggese.

I dati del prestito della biblioteca in ospedale confermano che il servizio viene utilizzato. I prestiti della biblioteca sono passati da 399 del 2009, anno d'inaugurazione del servizio, a 620 del 2010, a 868 a fine 2011, a 753 nel 2012. Nel corso del 2012 sono stati distribuiti più di 100 documenti tra libri e riviste con il nuovo progetto legato al bookcrossing. Si mantengono costanti le adesioni dei volontari Auser che da 25 a fine 2011, sono passati a 26 del 2012.

1. MUSEO CIVICO “IL CORREGGIO”

1. IL MUSEO

1. Premessa

L'anno 2012 è stato ancora caratterizzato da un pesante taglio delle risorse in applicazione delle normative vigenti, ma soprattutto, per quanto riguarda la frequenza al museo, dagli effetti decisamente negativi dei sismi che si sono succeduti dal 20 maggio al 3 giugno.

Questi, infatti, al di là dei limitatissimi danni materiali che non hanno minimamente influito sull'operatività dei servizi se non per tempi brevissimi, hanno invece avuto pesantissime ripercussioni psicologiche sui possibili utenti ingenerando nei potenziali visitatori e turisti un clima di apprensione che ha portato all'annullamento di numerosissimi gruppi organizzati, a cominciare proprio dalla fiera di S Quirino immediatamente successiva al fatidico 29 maggio, con conseguente drastico calo delle presenze che comunque a fine anno si sono attestate a 5.071 unità.

Il ridimensionamento delle presenze è stato particolarmente e "fisicamente" avvertibile nei mesi di giugno e luglio, caratterizzati da una "desolante" mancanza di visitatori. Una situazione peraltro comune a tutti i musei presenti nel cratere sismico e rimasti in attività. In alcuni casi la situazione è apparentabile ad un vero e proprio "deserto dei Tartari".

L'annullamento della fiera di San Quirino, tradizione e fortissimo serbatoio di visitatori potenziali ed effettivi, ha poi ulteriormente aggravato la situazione.

Lo sforzo messo in campo, già nel primo scorso dell'anno, ma soprattutto nel secondo semestre è stato quello di cercare il mantenimento degli standard qualitativi dell'offerta culturale (prima parte dell'anno) e di risollecitare, in modo creativo, l'attenzione dei potenziali visitatori sul museo, sulle sue collezioni e, più in generale, sul patrimonio storico - artistico e culturale correggese (secondo semestre).

In quest'ottica, quindi, devono essere letti due progetti messi in cantiere e realizzati grazie alle intelligenti sinergie con il Servizio Informaturismo e il Centro di Documentazione Correggio Art Home, sui quali si ritornerà in luogo opportuno.

I tagli economici, se da un lato hanno certamente limitato la possibilità di realizzare eventi di grande rilevanza mediatica non disponendo delle risorse necessarie per l'organizzazione e per un'adeguata comunicazione, tuttavia non hanno significato l'azzeramento delle attività stesse, ma un loro ripensamento (che in una prospettiva di breve e medio periodo può rivelarsi anche assai stimolante) alla luce delle nuove condizioni in essere. Con questo non si vuole certo auspicare che anche in futuro tali tagli possano permanere, ma semplicemente sottolineare che alle limitate disponibilità si è cercato di dare riposte positive e attive, sempre in linea con gli standard qualitativi che oramai per Correggio sono diventati la norma, volte ad indagare nel mondo, complesso ma affascinante, del collezionismo locale. Un mondo nel quale non è affatto semplice o agevole entrare, ma che rivela e disvela ricchezze e potenzialità davvero impensate o forze impensabili.

2. Il percorso espositivo permanente

Completati gli interventi strutturali, due sono stati gli interventi importanti messi in atto durante il 2012. Grazie alla disponibilità di collezionisti privati che hanno concesso alcune loro opere in deposito temporaneo espositivo. sono giunti in museo una *Lucrezia* di Guido Reni, una *Sacra*

Famiglia con San Giovannino di Ludovico Carracci ed una tra le prime versioni cinquecentesche della *Maddalena leggente* di Antonio Allegri detto il Correggio che hanno di molto arricchito le collezioni esposte.

Nel corso dell'anno, poi, confermata la bontà della scelta fatta nell'ultimo quadriennio di utilizzare anche il percorso espositivo permanente quale ' contenitore' di eventi espositivi temporanei, sono stati concepiti eventi appositamente strutturati per essere ospitati nella sale museali, di cui all'elenco al paragrafo 2.

3. Strumenti di informazione, sito internet e pagina facebook

Nel corso del 2012 non è stato possibile dare corso alla realizzazione della guida breve del Museo, ormai da tempo esaurita, per le ben conosciute motivazioni economiche.

Tuttavia, grazie alla sinergia con il Servizio Informaturismo, che ha sopportato gli oneri economici, è stata completamente rinnovata la serie dei pieghevoli illustrativi inerenti il Museo, il Palazzo dei Principi, la Teatro e l'itinerario turistico cittadino a disposizione dei visitatori e degli utenti.

E' stata resa disponibile anche, seppure in una versione minimale autoprodotta, una guida breve alle collezioni in lingua inglese.

Il sito Internet è stato curato con regolarità e maggiore tempestività, apportando alcune piccole migliorie sotto il profilo dei contenuti e della comunicazione. Versante, quest'ultimo, potenziato anche grazie alla creazione di una pagina Facebook del Museo nell'ultimo scorso dell'anno, che già ha cominciato a riscuotere e a convogliare apprezzamenti sul museo stesso. Pagina che verrà successivamente puntualmente incrementata e aggiornata.

4. Rete museale

Tasto dolente dell'anno 2012 è il mancato decollo della rete museale reggiana. L'Amministrazione della Provincia non ha avuto, stante l'indeterminatezza dei futuri assetti amministrativi e territoriali a seguito della ventilata soppressione dell'Ente Provincia, l'opportunità di portare a compimento il lavoro iniziato nel 2011 con la redazione della bozza del protocollo d'intesa tra i singoli Comuni, sia a livello provinciale che a livello locale.

La situazione venutasi a creare dopo i sismi del maggio - giugno che ha poi fatto passare in secondo piano il progetto politico di messa in sinergia delle risorse museali.

E' proseguita, con il concorso dei musei, la realizzazione del nuovo sito dei musei reggiani (musei.provincia.re.it) che dopo una fase sperimentale nell'ultimo bimestre del 2012, diventerà pienamente operativo dalla primavera del 2013 e garantirà ai singoli istituti un'ampia visibilità in tema di attività espositive e didattiche e news da comunicare agli utenti.

5. Laboratori didattici per la scuola e conferenze per l'extra-scuola

Come nel 2010/2011, anche nel corso degli aa.ss. 2011 - 2012 e ora nel 2012 - 2013 (fino al mese di dicembre), è stata posta in essere la rimodulazione delle offerte nell'ottica di una maggiore complementarietà con tutto il "pacchetto" proposto dagli altri servizi culturali. Nello specifico, valutata positivamente l'esperienza fatta lo scorso anno scolastico di proposta

congiunta con Ludoteca - Biblioteca Ragazzi, sono stati contingentati a venti i laboratori didattici realizzati dall'Associazione Culturale "Melusine", con una presenza complessiva di circa 850 studenti.

In questo settore rientrano anche tre altre tipologie di interventi realizzati "a costo zero" con ricorso a professionalità interne:

1. laboratori sulla storia del libro antico, in collaborazione con la Biblioteca Einaudi (3 incontri al Palazzo dei Principi seguiti dal personale del Museo, con circa 65 presenze);
2. laboratori di didattica dei beni culturali, rivolti a studenti del Liceo Corso e dell'Istituto Einaudi (per un totale di otto incontri nelle scuole con cinque classi, con circa 180 presenze);
3. laboratori di didattica della storia, rivolti a studenti dell'Istituto Einaudi (per un totale di dodici incontri in sede scolastica con dodici classi, per un totale di circa 265 presenze).

Nell'ambito delle attività educative rivolte all'extra-scuola, nel 2012 si è scelto di sperimentare la modifica delle modalità di effettuazione delle tradizionali conferenze del lunedì sera, che da un qualche tempo manifestavano una crescente "sofferenza" di pubblico on tanto per le proposte fatte, quanto per la fasci oraria che ormai denunciava insuperabili limiti. Si è quindi scelto di sperimentare lo spostamento delle conferenze di luogo e orario, portandole presso la sede di Correggio Art Home la domenica pomeriggio e integrando reciprocamente il calendario delle attività. Il risultato è stato quanto mai lusinghiero, con una presenza media attorno alle 35 - 40 unità per ognuna delle 8 conferenze proposte in due distinti cicli. Il primo (da febbraio a giugno) è stato dedicato a temi vari (archeologia, fotografia, Shoah, artisti locali), mentre il secondo (da settembre a dicembre) è stato incentrato sull'introduzione al tema francescano che è al centro del "Progetto San Francesco", realizzato in concorso con Correggio Art Home.

6. Rapporti con le scuole secondarie di secondo grado

Per le attività realizzate con Liceo Corso e Istituto Einaudi si veda al punto 5.

7. Visite guidate al patrimonio storico-artistico locale

L'attività, avviata nella prima metà dell'anno pur nelle difficoltà frapposte dalla situazione economica, ha conosciuto una decisa battuta d'arresto nella seconda parte del 2012 a seguito degli effetti materiali ma soprattutto psicologici dei sismi di maggio e giugno, determinando, di fatto, il blocco delle visite.

8. Piano d'intervento sul patrimonio storico-artistico

Grazie alla disponibilità di uno sponsor provato è stato avviato il complesso restauro di una nudo virile su tavola di Luigi Asioli che verrà concluso nel corso del 2013. Particolare di assoluta rilevanza: il restauro viene effettuato in collaborazione con l'Opificio delle Pietre Dure di Firenze, che assicura l'alta consulenza alla restauratrice.

La richiesta da parte della direttrice del Master in Catalogazione dei Beni Culturali dell'Università di Modena e Reggio, Dott.ssa Elena Corradini, di potere ospitare una specialista per il tirocinio finale, ha consentito di avviare l'inventariazione del Fondo Bertolini, costituito da circa settecento disegni di progetti architettonici e di design del correggese Camillo Bertolini. L'intervento, che si concluderà nella primavera del 2013, ha permesso di recuperare la figura e l'opera di Bertolini, la cui professionalità soprattutto nel campo del design artigianale si va configurando come una delle più spiccate del panorama reggiano del primo Trentennio del XX secolo.

9. Gestione

Nel 2012 si è proseguito nell'affidamento del servizio di accoglienza e custodia del museo a 'maschere' assunte con contratti di lavoro occasionali di carattere accessorio (voucher) ai sensi del DLGS 276/2003 e successive modificazioni. Per aumentare la possibilità per le maschere in servizio di offrire una risposta di base ad eventuali richieste di turisti o visitatori, è stato effettuato un breve corso di istruzione delle stesse che nel 2013 verrà reiterato ad un doppio livello: di base per le maschere incaricate della semplice guardiania e approfondito per le maschere incaricate del coordinamento dei singoli turni di servizio. A questa attività formativa si è aggiunta quella riferita alla sicurezza

2. GLI SPAZI E GLI EVENTI ESPOSITIVI

Come si è già sottolineato in precedenza, l'utilizzo combinato e sinergico degli spazi del palazzo, tanto quelli a primaria vocazione espositiva quanto quelli che per caratteristiche specifiche possono essere utilizzati quali spazi espositivi di supporto, ha consentito di aumentare il numero di eventi realizzati diversificandoli a seconda delle macrolinee di attività, come di seguito indicato.

1) Esplorazione delle tradizioni e del patrimonio storico-artistico locale.

Sono stati realizzate mostre sul patrimonio cartografico del Liceo Corso (356 presenze) nell'ambito del progetto di valorizzazione del patrimonio storico-artistico e culturale dell'Istituto, sulla zecca di Correggio (354 presenze), sull'incisore correggese Francesco Saverio Redenti (453 presenze), sugli abiti di scena di Maria Melato (386 presenze, in collaborazione con Lions Club Matilde di Canossa), sulla storia della chiesa di San Francesco (all'interno della chiesa stessa, ca. 100 presenze in occasione della visita guidata di riapertura dell'edificio)

2) Esplorazione dell'espressioni dell'arte contemporanea.

E' stata dedicata particolare attenzione alle opere di fotografi reggiani, quali Paolo Simonazzi sulla visitazione del "viaggio" tondelliano (conclusione dell'evento inaugurato nel 2011, 250 presenze), Renzo Gherardi sul paesaggio correggese (484 presenze), Roberto Dittamo sui parchi e di luoghi di Correggio (Cortile del Palazzi dei Principi, presenze non rilevabili) quattro giovani fotografe correggesi (Martina Bertacchi, Kristina Bychkova, Graziella Collura, Giulia Ghiddi) sul tema "On the road" (fotografia di viaggio) (Cortile del Palazzo, presenze non rilevabili).

Sempre nell'ambito dell'arte contemporanea, sono state proposte mostre relative a Guido Carmi, uno dei grandi maestri dell'arte del Novecento (752 presenze), ad Rudy Pulcinelli, giovane ma già affermato scultore (817 presenze, con laboratori didattici speciali, per un totale di circa 100 presenze aggiuntive), all'artista correggese Luca Battiston (Sala dei Putti, oltre 900 presenze) e ad una collettiva sul "Rischio della Forma" con affermati artisti reggiani (820 presenze) e al fondatore della pop arte italiana Mario Schifano (sponsor Gruppo Argenta, in collaborazione con Art Gallery, 674 presenze fino al 31 dicembre e conclusione della mostra nel gennaio 2013).

3) Eventi legati a ricorrenze od occasioni speciali

In occasione della "Settimana della Psichiatria", è stata attuata una proficua collaborazione con i Servizi Territoriali dell'AUSL di Correggio si è collaborato all'allestimento della mostra su lavori eseguiti dai pazienti seguiti dal Servizio nella Sala dei Putti (presenze non rilevate).

E' stato confermata la tradizionale collaborazione con l'Associazione Nazionale Carabinieri con una mostra sulla storia dell'arma ripercorsa attraverso i modellini degli automezzi e le riproduzioni in miniatura delle divise storiche (503 presenze).

In questa macro-linea di attività viene fatta rientrare, per il 2012, la sperimentazione di una nuova linea di attività ideata dal Servizio Informaturismo, dal titolo "Dinamica Cultura": mostre ed eventi di animazione volti a riproporre, in chiave accattivante e meno tradizionale (esposizione con attività di laboratorio per bambini e adulti). Sono state realizzate due distinte proposte, la prima in occasione della notte di Halloween con la mostra sui personaggi fantastici correggesi nelle opere di Giulio Taparelli (605 presenze), la seconda sulla storia della musica attraverso la collezione di fonografi di Bruno "Yuri" Sanfelici (611 presenze).

4) *Eventi legati alla conoscenza delle 'culture altre'*

Due mostre, la prima legata alla "Giornata della Memoria" (586 presenze), la seconda alla Giornata della Cultura Ebraica, dedicata al ruolo dell'elemento ebraico nel Risorgimento emiliano-romagnolo (522 presenze). Le aperture straordinarie del Cimitero Ebraico in occasione della Giornata della Memoria e della Giornata della Cultura Ebraica hanno fatto registrare la presenza di circa 190 persone.

In sintesi, sono state realizzate nel *percorso espositivo permanente* del Museo gli eventi relativi a Giornata della Memoria, Giornata della Cultura Ebraica (ruolo e presenza ebrei durante il Risorgimento), Zecca di Correggio, Maria Melato, Renzo Gherardi, Francesco Redenti, Carabinieri in miniatura, Halloween e Giulio Taparelli, Collezione Sanfelici.

Negli spazi della *Galleria Esposizioni* sono state realizzate le mostre di Paolo Simonazzi, cartografia del Liceo Corso, Eugenio Carmi, collettiva "Rischio della Forma", Mario Schifano. Gli spazi della Sala dei Putti e del Cortile, infine, hanno visto le mostre di Luca Battiston, Roberto Dittamo e la collettiva "On the Road", mentre la mostra storico-didattica su San Francesco è stata allestita all'interno dello spazio chiesastico.

3. ARCHIVI STORICI, FONDI BIBLIOGRAFICI ANTICHI E FOTOTECA

La presenza di uno studioso impegnato nel tirocinio formativo post-universitario propedeutico al dottorato di ricerca ha consentito di porre mano ad un primo, importante riordino del complesso fondo giudiziario correggese.

Nella fattispecie, si è dato avvio alla ricognizione alla schedatura e al riordino dei registri contenenti le cause criminali discusse presso i tribunali locali tra XVI e XVIII secolo e di quelle relative al Giusdicente di Novellara (sec. XVIII).

L'intervento, che porterà alla redazione di un inventario - guida della serie archivistica, vedrà il completamento entro la primavera del 2013.

Se l'intervento di inventariazione del fondo antico della biblioteca attende ancora di essere ripreso a cura della Soprintendenza per i Beni Librari e Documentari della Regione Emilia-Romagna (al momento di stendere queste note tutti gli interventi seguiti direttamente dalla Soprintendenza sono bloccati e se ne prevede la ripresa a breve), sono stati proposti, nell'ambito degli incontri sulla storia del libro antico, alcuni momenti di conoscenza del patrimonio storico bibliografico locale che nel corso dell'a.s. 2012 - 2013 troveranno ulteriori approfondimenti e si concretizzeranno nella produzione di un cd-rom introduttivo alla storia del libro e della scrittura.

4. INTERAZIONE CON SOGGETTI TERZI

Come ricordato nel Piano Programma 2012, negli ultimi anni la collaborazione con le agenzie culturali / formative e informative che agiscono sul e nel territorio, ha dato risultati altamente positivi.

a) Servizi comunali

Più che positivo il bilancio delle attività proposte in sinergia con Biblioteca Einaudi (didattica del libro antico), Ludoteca – Biblioteca Ragazzi (programmazione attività di laboratorio, turismo didattico e Festa di Hallowen) e soprattutto con Informaturismo. Collaborazione quest’ultima da cui è scaturito il già ricordato progetto ‘Dinamica cultura’ i cui due primi eventi hanno riscosso un insperato successo ed il progetto museo di notte

Appare quindi evidente, direi scontato come la strada delle interazioni sinergiche con gli altri servizi comunali risulti la più opportuna (oltre che economicamente conveniente) per consolidare lo sforzo di mantenimento dei servizi e degli standard che è stato al centro delle attività del 2012, a fronte di scarse risorse che impongono dolori tagli.

b) Altri soggetti

Se la ricerca di sinergie con altri soggetti culturali del territorio locale (Centro Culturale Lucio Lombardo Radice, Circolo Filatelico Numismatico, eccetera) ha consentito di realizzare specifici eventi, una positiva collaborazione ormai consolidata da un triennio di esperienze comuni è quella in atto con i Servizi Psichiatrici e Territoriali dell’AUSL reggiana che, tanto in occasione di specifici eventi espositivi che della Settimana della Psichiatria, ha portato alla realizzazione di visite e laboratori didattici ed eventi espositivi di particolare significato sociale.

c) Centro di Documentazione Allegriano Correggio Art Home e Fondazione Il Correggio

Grazie al concorso del Centro di Documentazione Allegriano Correggio Art Home è stato possibile dare il via al ciclo di incontri che, in pratica, hanno tenuto a battesimo il ‘Progetto San Francesco’, di cui è stato definito il contenuto complessivo e l’agenda dei successivi interventi.

Ufficio di Informazione Turistica – attività 2012

1. Attività di front-office e servizi a sportello con relative presenze

Continua anche per l’anno 2012 è stata l’attività di front-office dell’ufficio turistico che risponde nell’immediato alle domande del turista (italiano e straniero) così come del cittadino interessato a quelle attività culturali che animano non solo il nostro Comune ma anche, e più in generale, il territorio provinciale. Le informazioni, precise e puntuali possono essere tempestivamente fornite grazie all’attuale servizio di comunicazione che l’ufficio svolge per il pubblico aggiornando on line il calendarietto eventi del sito del comune. Attività settimanale, questa, che gli permette di essere a conoscenza della maggioranza degli eventi che accadono in comune o dall’ente organizzati o anche solamente patrocinati.

I contatti di tipo turistico, prettamente detto insieme a quelli di carattere più informativo sugli eventi in città, reperiti sia dal front-office che dai supporti telematici (telefono ed internet) dal 2 gennaio al 31 dicembre 2012 sono pari a 5.783.

Si nota un decremento di presenze rispetto all’anno precedente, causato probabilmente dalla crisi economica ma anche e soprattutto dal sisma dello scorso maggio che ha probabilmente demotivato l’utenza.

Particolarmente apprezzato anche per quest’anno il servizio di bike-sharing che ha visto un utilizzo cospicuo del mezzo a noleggio. E’ stata quindi ipotizzata una riedizione del depliant “In Sella” che vedrà la sua realizzazione per l’anno 2013.

E' stata invece prodotta la nuova cartina turistica aggiornata del Comune di Correggio, completa di mappe delle frazioni ed indicazioni di tutte le strutture ricettive oltre che dei ristoranti e delle consuete emergenze culturali del comune. La cartina diventerà un valido strumento che sarà distribuito nei principali uffici a contatto col pubblico del comune, ma anche negli hotels e affini strutture ricettive del territorio. La sua forma grafica (formato A3, 4/4 colori, f/r), comoda e di facile consultazione, soppiantate le vecchie mappe pieghevoli enormi e di difficile consultazione, portando l'ufficio turistico ad uniformarsi nei modi e negli strumenti in uso a tutti i più grandi uffici della regione.

2. Organizzazione e gestione gruppi/visite guidate. Relativi dati presenze

Tra le principali attività dell'ufficio rimane costante l'organizzazione delle giornate di visita di Correggio e dintorni per i gruppi che ne fanno richiesta. Sia per gruppi autonomi che per quelli gestiti da agenzie private.

Per la conduzione delle visite di cui sopra, l'ufficio si avvale del supporto delle guide dell'Associazione Guide Reggiane e qualora i gruppi non abbiano bisogno di sostegno organizzativo, vengono puntualmente forniti i materiali informativi sulla città e la Provincia.

Grazie all'intenso rapporto di amicizia con l'Associazione delle Guide Reggiane, quest'ultime favoriscono Correggio nelle loro proposte al pubblico incrementando così, gratuitamente, la possibilità di gruppi in visita nel Comune.

Per l'anno 2012 sono state organizzate 11 giornate su Correggio per altrettanti gruppi con un numero complessivo di 381 turisti.

3. Collaborazioni e Partnership

Costante rimane anche il rapporto di collaborazione con gli hotels e le altre strutture ricettive del territorio per le quali l'ufficio prepara i materiali e mette a disposizione le sue conoscenze sul territorio per affiancare nel lavoro i receptionists spesso provenienti da fuori comune o addirittura da fuori provincia.

I dati relativi alle strutture vengono poi anno per anno aggiornati inserendo le strutture nuove sul territorio, come da comunicazione dell'ufficio commercio (con cui l'ufficio interloquisce costantemente), o rimuovendo quelle chiuse, o ancora modificando le schede in caso di trasferimenti o cambi gestione.

Un altro interessante interlocutore è divenuto il comprensorio scolastico del Convitto, il quale partecipando al progetto europeo "Comenius" porta a Correggio interi gruppi di scolari provenienti da diversi paesi della UE oppure, ospitato a sua volta da paesi europei, porta i deplianti turistici di Correggio nei paesi ospitanti.

In accordo col Museo Civico, poi, in caso di assenza del personale addetto, l'ufficio si riserva la facoltà di aprire nei giorni feriali il museo al turista che ne faccia richiesta. Come previsto dagli standard di qualità della regione.

Inalterato rimane il rapporto con la Provincia ed i suoi uffici nello scambio di informazioni relative a eventi o a comunicazioni di tipo più tecnico.

4. Organizzazione eventi e promozione territoriale

Il servizio si è preso in carico la gestione di alcuni eventi importanti della città quali la Notte Bianca di cui coordina tutte le attività e realizza il programma della serata oltre a fornire supporto tecnico ai commercianti gestendo le loro richieste di strutture quali sedie, tavoli ecc. rivolte all'Amministrazione Comunale.

Tra le attività promozionali, sono state organizzate quattro serate divulgative presso il Museo Civico (26/05 – Notte dei Musei; 29/09 – Giornate Europee del Patrimonio; 31/10 – Halloween;

17/11 – Musei in Musica), in ciascuna delle quali viene fatto conoscere al pubblico partecipante un tema preciso legato ad un’opera o alla storia della Città. Le attività o le guide proposte legate all’evento espositivo coinvolgono grandi e piccini: esse sono infatti declinate in 4 fasce orarie (19.30/20.30/21.30/22.30) di cui le prime due ospitano i bambini dai 5 ai 12 anni d’età, mentre le altre due ospitano gli adulti. Alla proposta culturale, spesso i commercianti partecipano come collaboratori dell’iniziativa fornendo la loro merce oppure regalando gadgets della loro attività, o ancora proponendo, in qualità di ristoratori, cene a tema. Queste serate totalmente gratuite e condotte con un tono estremamente divulgativo rientrano in un’ottica di promozione della città a cui si lega anche la stretta collaborazione con i commercianti. Da questa collaborazione è nata una “Fidelity Card” attraverso la quale l’utente, partecipando alle iniziative di cui sopra, può ottenere una volta raggiunta la soglia di premio, sconti e omaggi da parte dei commercianti della Città. Tale iniziativa ha avuto un discreto successo di pubblico e ha visto ad oggi una partecipazione di circa 450 persone nelle serate di cui sopra.

Inalterata, anche per l’anno 2012, rimane l’attività di prenotazione per le scuole partecipanti al turismo scolastico anch’esso colpito a livello di presenze dalla crisi economica rispetto al precedente anno.

TEATRO E SPETTACOLI

E’ questo un ambito nel quale più intenso si fa sentire il morso della crisi di risorse, le quali progressivamente sono calate Euro 377.000 del 2009 fino a Euro 239.700 nel 2012), quindi un taglio di oltre il 36 % in pochi anni che non ha potuto non riverberare effetti sull’attività, anche se insieme all’Assessorato preposto, dal 2011 è stato attivato un intenso programma di ricerca di sponsorizzazioni che ha portato a risultati più che soddisfacenti se si considera il periodo che anche le azione e di Correggio e dintorni stanno attraversando. Si pensi che comunque pur in misura differente è stato possibile raggiungere accordo con 10 nuove aziende per un’entrata totale di Euro 48.150, utilizzati per la stagione teatrale 2011/12; lo stesso faticoso lavoro svolto nel 2012, per evidenti ragioni macro e micro economiche, ha però prodotto un risultato inferiore, pari a Euro 38.167.

Ricordiamo inoltre che il 2012 è stato l’anno del terremoto, che ha visto annullare diversi appuntamento già a partire dalla fine dell’anno scolastico 2011/12, e quindi dalla metà dell’anno solare; appuntamenti già fissati con noleggi a terzi che avrebbero giovato al bilancio del teatro stesso

Questa situazione critica, in termini di risorse, è ovviamente comune a tutte le amministrazioni locali, ma riesce a farsi molto più sensibilmente percepita in quei Comuni ed in quei settori dei Comuni che maggiormente in passato avevano messo risorse significative nell’ambito spettacoli e cultura. Causa anche una normativa che vede, come dire, una sorta di “superfluità” sociale ed economica nelle manifestazioni di espressioni artistiche. Considerando invece, da parte della gestione locale che anche lo spettacolo (l’attività culturale in generale) opera in contesto che può definirsi di ‘mercato’ è parso opportuno non disinvestire in modo lineare, proprio in questo momento, ma di operare scelte che consentono proprio nella crisi generale di acquisire maggiori ‘quote di mercato’ che risulterà poi più semplice mantenere in futuro, a partire dalla considerazione che la ‘posizione’ acquisita nel tempo da alcune linee di attività è di assoluto rilievo a livello non solo provinciale, seconda solo a quella del capoluogo.

Si consideri inoltre che alcune attività, più tipicamente commerciali, possono sopravvivere in un ambito di puro mercato grazie al seguito di pubblico delle loro rappresentazioni.

Quindi, per quanto riguarda l’attività di spettacolo nel suo complesso, e più in specifico l’attività teatrale, le scelte operate sono state di sostanziale mantenimento in particolare dell’impostazione

con leggera riduzione quantitativa della stagione teatrale, mantenimento invece con sensibile riduzione della rassegna jazz ed in particolare del festival Mundus. Mentre per la parte relativa all'attività cinematografica è stata lasciata sul campo la convenzione per l'attività cinematografica invernale e l'attività estiva, in qualche modo favorendo la nascita di soggetto associativo che promuova e incentivi attenzione alla fruizione del buon cinema, anche se occorre rimarcare come un po' di risorse servano comunque a fare dal volano a collaborazioni con il mondo associativo onlus. Tagliate inoltre le spese per altre attività estive saltuarie, non strategiche o superate (notte bianca etc.).

TEATRO ASIOLI

presenze complessive stagione 11/12: 18.414

Il Teatro Asioli ha proseguito nella proposta di recite perlopiù in doppia serata, in quanto maggiormente conforme ad ottenere una proposta qualificata per autori ed interpreti e una proposta variegata per generi, articolata in: prosa classica, nuove drammaturgie, teatro per famiglie, spettacoli per le scuole, danza, operetta, dialettale, jazz.

E' stata tagliata una parte dell'attività musicale che per quanto qualificata non riesce a reggere ad un rapporto fra costi e presenze in termini di rassegna

Il festival *Correggio Jazz*, pur ridimensionato quantitativamente, ha continuato a raccogliere consensi e partecipazione da parte di un pubblico proveniente da un bacino geografico quantomeno sovra regionale.

Il calo di presenze complessive è direttamente connesso alla continua diminuzione dell'attività (come evidenziato dagli indicatori sotto riportati).

L'attività teatrale offerta è per la fetta più consistente derivante dal rapporto convenzionale in essere fra Comune e ERT. Ma il Teatro assolve pure all'altro compito di essere un luogo di opportunità per soggetti terzi provenienti da fuori territorio, ma espressione altresì dell'associazionismo culturale e/o di iniziative particolari che pure attraggono un vasto pubblico (come la serata dedicata a Pavarotti) quindi almeno 1/3 delle aperture discendono da noleggi a terzi, in prevalenza associazioni e scuole del territorio.

Il Teatro Asioli, pur in un periodo di così forte crisi, rappresenta nei numeri e nella qualità una sede teatrale seconda solo in Provincia al capoluogo per qualità, numeri e visibilità. Ma è la permanenza di questo stato di cose nel medio lungo periodo che preoccupa, perché si rileva aver raggiunto un punto – base sotto il quale, altri discorsi dovranno essere messi in campo, oltre alla virtuosità gestionale e la ricerca sponsor. Ci auguriamo che il ruolo assunto dal Teatro Asioli nel contesto cittadino possa permanere, non tanto come luogo di opportunità strutturale per soggetti terzi, quanto piuttosto come luogo di rappresentazione di una idea di cultura, che da sempre abbiamo intesa locale e globale, attenta ai mutamenti e attivatrice delle facoltà e dei gusti dei fruitori.

Il contesto territoriale dello spettacolo dal vivo per lo più calendarizzato nella stagione estiva è destinato a mutare e, da queste considerazioni ne è in parte discesa l'intenzione di giungere alla realizzazione del progetto "Correggio Music LanD" che proprio nel 2012 ha vissuto la sua tappa iniziale.

Il sisma ha determinato la chiusura precauzionale del teatro per una decina di giorni e una serie di cancellazioni di utilizzi da parte di terzi (scuole, associazioni...), tradizionalmente concentrati alla fine dell'anno scolastico.

Aperture 11/12

72 al pubblico (sala + ridotto) (10/11: 95 aperture)

48 per compagnie (montaggi e prove)

Indice di attività (giornate di attività pubblica/residenti x 1000): 2,84 (10/11: 3,74 - 09/10: 4,24 - 08/09: 5,3)*

L'indicatore misura, in termini generici, la quantità dell'attività teatrale

Indice di impatto generico (presenze/residenti): 0,74 (10/11: 0,92 - 09/10: 0,97 - 08/09: 1,19)*

L'indicatore misura, in termini generici, la partecipazione all'attività teatrale.

*In caso di variazione parallela dei 2 indici, si evidenzia una possibilità di crescita dell'offerta

Campagna abbonamenti 2012/2013

In presenza di una congiuntura economica drammaticamente sfavorevole ai consumi culturali, la campagna abbonamenti per la stagione in corso ha segnato un notevole calo, con una differenziazione interna che ha visto in notevole calo le formule più economiche (oltre il 20%) e in calo più modesto (5%) le formule più costose, risultato in linea con le prospettive di 'proletarizzazione dei ceti medi' da molti paventate.

Da evidenziare ancora una volta il notevole ricambio di pubblico, considerato strategicamente fondamentale (e a cui hanno perciò puntato le azioni di marketing della stagione in corso, in particolare la comunicazione).

12/13	539, tutte le formule, di cui 47 nuovi abbonati
11/12	600, tutte le formule, di cui 67 nuovi abbonati
10/11	613, tutte le formule, di cui 81 nuovi abbonati
09/10	616, tutte le formule, di cui 24 nuovi abbonati
08/09	713, tutte le formule, di cui 77 nuovi abbonati
07/08	696, tutte le formule
06/07	627, tutte le formule

Gli effetti della crisi sono evidenti anche sull'affollamento per i singoli spettacoli, che, al momento in cui si scrive (febbraio 2013), risulta in calo perché non compensato dalla vendita di singoli biglietti.

Altre iniziative

Quarta edizione Premio "Pavarotti d'oro"

Grazie all'interessamento e all'instancabile passione del concittadino Franco Casarini, nel 2012 il Teatro Asioli ha ospitato un premio "Pavarotti d'oro" giunto alla sua quarta edizione, il quale ha addirittura "raddoppiato", essendo stato consegnato al cantante pop Zucchero Fornaciari (28 maggio) e alla celeberrima cantante Raina Kabaivanska, artista e didatta (5/10).

Le serate, come sempre ad alto tasso di mondanità, hanno riscosso un buon successo di pubblico. L'incasso è stato devoluto in beneficenza.

Festival Correggio Jazz

Pubblico numeroso e qualità dell'offerta ne hanno decretato l'affermazione, collocando Correggio ai primi posti in regione in questo ambito.

Come anticipato in sede di consuntivo 2011 (febbraio 2012), gli obiettivi e le caratteristiche dell'offerta sono stati completamente rivisti, in una logica di apertura ai migliori giovani talenti nazionali e di miglioramento dell'impatto economico diretto sul territorio (grazie al coinvolgimento della citata rete Correggio MusicLanD).

Sono stati registrati in studi correggesi da alcuni dei gruppi residenti ben 4 album (2 in uscita, uno in cerca di distribuzione, uno da completare), c'è stato un grande coinvolgimento dei locali cittadini

(10 concerti in 4 locali), la risposta del pubblico è stata superiore alle aspettative (per i 6 concerti in teatro 1.478 presenze).

E' evidente che, come si diceva, gli obiettivi della rassegna, culturali e non, sono decisamente mutati, anche in ragione di un calo del budget che dal 2010 si è ridotto di circa il 50%: se per anni Correggio Jazz ha ospitato la 'crème' dei musicisti internazionali, con ritorni in termini di prestigio e visibilità per l'Ente, ora la rassegna si pone, dal lato del pubblico, come una vetrina dei migliori talenti nazionali; dal lato degli artisti invitati, Correggio Jazz non è più l'occasione per un semplice concerto, ma un'opportunità per proporre e consolidare il proprio progetto artistico; da parte delle aziende di Correggio Music LanD (studi, service, fotografi etc.) è un'occasione di lavoro comune e di visibilità nazionale.

6 concerti in teatro – 1.478 presenze

Teatro Dialettale / Altri spettacoli popolari

Qui il Teatro funge da contenitore / opportunità in grado di ospitare la rassegna di spettacoli allestiti da compagnie locali, organizzata da Pro Loco su nostra iniziale sollecitazione e ormai stabilmente articolata in non meno di 5 serate, vede la partecipazione massiccia di un pubblico che, per varie ragioni socio-culturali e "geografiche", raramente partecipa alla vita culturale della città.

Il teatro dialettale, essenzialmente comico e tradizionale negli intrecci e nei personaggi, è genere fortemente popolare e rispecchia sulla scena culture e valori condivisi.

Può innescare inoltre (come altre pratiche dilettantistiche) un circuito virtuoso tra produzione e consumo culturale.

6 serate – 2.058 presenze

Teatro per ragazzi

L'attività è stata ulteriormente ridimensionata, sia per la minor compatibilità di seppur minimi costi aggiuntivi per le famiglie sia anche in ragione della crescita quantitativa di altre attività comunali (es. cinema scuola curato dalla Ludoteca Comunale).

Per quanto riguarda l'utenza libera, si è qualificata l'attività e potenziata la promozione.

La rassegna rivolta alle scuole è calata per quanto riguarda il numero di titoli; l'intenzione di favorire i nidi è stata vanificata dall'impossibilità di organizzare i trasporti (i bus non sono dotati delle attrezzature necessarie per il trasposto dei minori di 3 anni). Il numero di recite è in parte dovuto alla necessaria limitazione dell'affollamento per gli spettacoli destinati ai più piccoli.

10 recite – 1.730 presenze

Musica classica

Come annunciato nello scorso consuntivo, l'attività è stata tagliata. Nella stagione teatrale in corso è stato inserito un recital pianistico.

Scuole, centri, altri spettacoli dilettantistici locali

Da menzionare l'attività delle scuole (medie e superiori) e della nuova scuola di musica Cepam (tradizionalmente affollati).

Diverse altre realtà locali (parrocchie, associazioni etc.) hanno trovato all'Asioli spazio per le loro rappresentazioni.

Altri 'saggi di fine anno' (Centro danza, scuola musica Erato) sono stati, causa sisma, rinviati e spostati all'aperto.

MUNDUS

Da qualche anno ormai il mantenimento di tagli alle iniziative culturali ha dapprima fortemente ridotto il numero dei concerti e nel 2012 ha financo messo in forse la partecipazione a questo festival, giunto alla sua 17^ edizione. Con un recupero e grazie ad una variazione in corso d'anno pur con i pochissimi fondi a disposizione reperiti, l'Amministrazione Comunale ha inteso dar

seguito a questa collaborazione, non lasciare del tutto questa linea di attività che tante sere correggesi ha contribuito ad allietare con buona musica da tutto il mondo e pertanto alla fine sono stati mantenuti 2 concerti nel mese di agosto, che hanno in parte contribuito a segnare momenti culturali aperti pubblici per coloro che in estate sono rimasti a Correggio e Provincia.

2 concerti – ca. 400 presenze

ATTIVITA' CINEMATOGRAFICHE

A seguito della cessazione della collaborazione istituzionalizzata con i gestori privati locali per la programmazione di cinema di qualità, è stato fondato a Correggio il circolo di cultura cinematografica Cinecomio, che ha continuato e ampliato le attività precedentemente promosse dal Comune (rassegna d'essai) organizzando incontri, corsi, rassegna di documentari, concerti...

Il Circolo si pone quindi come un punto di riferimento qualificato e affidabile per le attività collegate al cinema, ed in un'ottica di sussidiarietà orizzontale, appena possibile può essere opportuno valorizzare questa new entry nel panorama correggese prevedendo qualche forma di sostegno mirato e qualificante.

CINEMA ESTIVO

L'attività cinematografica estiva è stata sospesa.

In forme e modi da definire, potrà eventualmente essere attivata una collaborazione con il circolo Cinecomio per attività all'aperto che comunque non potranno avere il carattere di continuità e stabilità dell'arena estiva.

PICCOLO PRINCIPE" BIBLIOTECA RAGAZZI - LUDOTECA

ANALISI DELL'ANDAMENTO ANNUALE DEL SERVIZIO

CONSIDERAZIONI GENERALI E ANALISI DELL'ANDAMENTO ANNUALE DEL SERVIZIO

Il 2012 appena conclusosi può considerarsi un anno di consolidamento del nuovo assetto dei servizi dopo gli inevitabili interventi di tagli e riduzioni delle risorse di bilancio, di personale, degli acquisti e delle iniziative in genere.

Confrontando quindi i dati con quelli del 2011, si evince una sostanziale tenuta del servizio in tutti i suoi aspetti principali, dalle presenze ai prestiti alla partecipazione delle scuole e del pubblico: i dati delle presenze indicano addirittura un + 765 in termini di valore assoluto, così come i prestiti fanno registrare un + 1.444 rispetto al totale del 2011.

Questi dati sono da leggersi come riconoscimento del valore di un servizio educativo e ricreativo, libero e gratuito, per i bambini e le famiglie in genere.

E' in leggero aumento l'utilizzo della postazione elettronica, anche se rimane molto bassa l'età media di frequenza del servizio (3-6 anni) e le consolle per il gioco elettronico da casa o portatile, ormai le possiedono quasi tutti i bambini.

Nel corso del 2012 si sono svolte una decina di appuntamenti in meno per le scuole, proprio per la carenza di personale e fondi, mentre si è riusciti a potenziare l'offerta per il pubblico grazie alle collaborazioni coi privati, di cui si dirà più oltre in dettaglio.

Altri due interessanti dati in aumento sono poi quelli delle ricerche bibliografiche (+ 27) e dei nuovi iscritti (+ 149): il primo è un indicatore della professionalità e qualità delle raccolte e dei saperi disponibili per il prestito e che si possono offrire al mondo della scuola e dei professionisti in genere dell'educazione, principali fruitori del servizio in questione.

Il secondo dato fotografa il costante ricambio e rinnovamento dell'utenza per quanto riguarda la frequentazione dei privati (genitori e figli soprattutto in età prescolare), e la promozione del servizio e delle possibilità che può offrire, effettuata al mattino attraverso le visite con la scuola, e poi rinforzata dal tesseramento e frequenza libera pomeridiana in autonomia.

Ci si è quindi impegnati, nel corso dell'anno, a garantire soprattutto l'apertura del servizio, l'aggiornamento dei materiali sia in termini di novità acquistate che di conservazione del posseduto, l'offerta di proposte qualificate sia alle scuole che al pubblico, pur nelle ristrettezze di bilancio nelle quali ci si deve muovere.

Questo sforzo per preservare qualità e continuità alle eccellenze raggiunte dal servizio, ha necessariamente richiesto un ripensamento dell'assetto organizzativo interno per quanto riguarda le mansioni del personale, e scelte operative sulle iniziative partecipate e condivise laddove possibile coi soggetti interessati del mondo della scuola, nell'ottica di un ripensamento collettivo delle offerte degli Istituti Culturali tutti, che evitassero sprechi o inutili sovrapposizioni.

Per quanto converne Piccolo Principe, quindi, i servizi in termini di iniziative, eventi, appuntamenti e linee d'attività che si sono voluti garantire e sviluppare sono stati i seguenti.

INDICATORI	1° TRIMESTRE gen. – mar. 2012	2° TRIMESTRE apr. – giu. 2012	3° TRIMESTRE lug. – set. 2012	4° TRIMESTRE ott. – dic. 2012	TOTALE
N° presenze	5.703	4.625	4.787	6.186	21.301
Gg di apertura	64	63	57	61	245

N° utenti/gg apert.	89,1	73,4	84	101	87
N° prestiti libri	3.531	2.988	3.785	4.661	14.965
N° prestiti giochi	236	148	130	256	770
N° prestiti videocass. e DVD	1.941	1.446	1.111	1.972	6.470
N° prestiti CD musicali	34	22	26	66	148
N° ore postaz. Multimed.	83	103	114	90	390
N° utenti attivi	583	556	633	674	1.331
N° prestiti/utenti	9,8	8,2	7,9	10,3	16,8
N° prestiti/gg apert.	89,7	73,1	88,6	114	91
Iniziat. Sc./presenze (Promoz. Lettura, visite, mostre, laborat.)	38 appunt./ 1.875 presenze	26 appunt./ 662 presenze	24 appunt./ 360 presenze	32 appunt./ 1.970 presenze	120 appunt./ 4.867 presenze
Iniziat.extrasc./presenze (laborat., mostre, spettacoli)	6 appunt./ 415 presenze	19 appunt./ 1.226 presenze	2 appunt./ 190 presenze	11 appunt./ 580 presenze	38 appunt./ 2.411 presenze
Ricerche bibliografiche	27	15	21	23	86
Nuovi iscritti	79	82	65	114	340
Incassi	€ 2.571,50	€ 1.645,60	€ 783,50	€ 2.432,30	€ 7.432,90

PROGETTO LETTURA E LA SCUOLA AL CINEMA

Durante il primo semestre del 2012 si sono svolti e conclusi i principali progetti rivolti alle **scuole** per l'anno scolastico 2011/12: gli ultimi **due appuntamenti** di visita alla **Mostra su Andersen** con le **narrazioni di Monica Morini (230 presenze)**; il **Campionato di Lettura** per le classi quarte elementari (**2 date con 4 incontri e 173 presenze**); l'incontro con l'autore **Bruno Tognolini** per le classi quinte elementari (**2 date con 5 incontri e 248 presenze**); il Progetto Lettura per le classi prime medie sulla **Mitologia "Il Viaggio di Ulisse"**: **4 date con 8 repliche e 205 presenze**.

Si sono svolti poi diversi incontri presso il servizio a cura del personale e dei Lettori Volontari: **3 visite alla Mostra Andersen con 76 presenze; 9 appuntamenti** con un gruppo di **ragazzi disabili** dell'Ist. Sup. Motti; **19 appuntamenti di gioco e visita + tesseramento** a scuole materne ed elementari con **334 presenze**; l'accoglienza di una delegazione di **30 studenti americani** insieme alla Facoltà di Scienze della Formazione di Bologna; **15 appuntamenti** di letture e narrazioni con le **Lettrici Volontarie** per le scuole d'infanzia ed elementari con **350 presenze** e altri **6 appuntamenti** delle Lettrici Volontarie presso i diversi **nidi d'infanzia pubblici e privati (120 presenze)**, dato che i nidi non possono più fare uscite presso il servizio e sono quindi molto apprezzate queste nostre visite con novità librerie svolte periodicamente.

Si è conclusa la rassegna **La Scuola al Cinema** con la proiezione presso la Multisala Cine+ degli ultimi **3 titoli** in cartellone, con **490 presenze** complessive.

Durante i mesi estivi il servizio accoglie in orario di apertura gruppi di bambini con operatori di **diversi campi gioco**, sia di Correggio che dei Comuni limitrofi, gestiti dalla Coop. Solidarietà 90, da Cooper Splash, o provenienti da Fabbrico e Novellara per un totale di **36 appuntamenti**.

Per il servizio è uno sforzo di accoglienza extra rispetto all'utenza ordinaria che non manca mai nemmeno nei mesi estivi, ma per tanti bambini rappresenta spesso l'unica occasione ed opportunità di venire a conoscenza dell'esistenza di Ludoteca e Biblioteca ragazzi e di frequentarle.

Nel mese di settembre, come di consueto da anni, sono stati accolti presso il fabbricato minore il gruppo di bambini provenienti da Cernobyl e ospitati in famiglia grazie al lavoro dell'Associazione Ciao Correggio Insieme, e il campo giochi patrocinato dal Comune.

Con il secondo semestre 2012 ha preso avvio l'offerta per l'anno scolastico 2012/13, aprendo con il consueto appuntamento dei ***Biblio Days*** e la presentazione della nuova segnaletica e disposizione dei libri di divulgazione: ***"Occhio a Lèon"*** il titolo della proposta, mutuato dal nome del personaggio scelto per orientare gli utenti all'interno della Biblioteca. Sono state effettuate nell'ultimo trimestre **8 visite guidate con caccia al libro a squadre**, con **200 presenze** complessive.

Sono ripresi gli appuntamenti del ***venerdì mattina in biblioteca con i Lettori Volontari NPL*** e le loro letture a tema: **10 appuntamenti** in tutto con **280 presenze** complessive. Alcune di queste date sono state effettuate presso le scuole per loro esplicita richiesta e perché i Nidi d'Infanzia non possono più fare uscite utilizzando i trasporti. Questa novità molto apprezzata dalle scuole verrà ripetuta nel corso dell'anno con cadenza trimestrale.

Si sono svolti **3 appuntamenti** della nuova rassegna ***"La Scuola al Cinema"*** con **830 presenze** complessivamente e scuole provenienti anche da fuori Correggio.

E' infine partito il ***Progetto Lettura*** rivolto alle scuole d'infanzia e primaria, abbinato alla **Mostra** documentaria di testi ed immagini sul tema dei Diritti e dei Doveri ***"Io, Io, Io...e gli altri?"***.

La Mostra è stata presentata e animata con storie, fiabe e racconti che hanno reso concreto ai bambini il tema: ci si è avvalsi della **Cooperativa EquiLibri** per le scuole d'infanzia con la narrazione ***"Il Giardino dei Diritti"***, e per la scuola primaria da **Monica Morini del Teatro dell'Orsa** con la narrazione ***"Prunella e altre storie di diritti e libertà"***: nel complesso si sono effettuate **10 repliche** in 5 date con **530 presenze** complessive.

Nel trimestre si sono infine accolte **6 scolaresche per visite libere** al servizio.

TURISMO SCOLASTICO

Nei mesi primaverili si sono svolte **6 date** di **Turismo Scolastico** con **273 presenze** a cura della Cooperativa "Leggere Fare e Giocare" di S. Martino in Rio, che fin dall'anno di esordio cura e conduce il Progetto, e a cui l'amministrazione fornisce le sedi dove svolgere i percorsi, i trasporti locali e la pubblicizzazione del programma.

Il Progetto negli ultimi anni è in costante lieve contrazione, sia per il ridimensionamento delle risorse economiche per la promozione dello stesso, sia anche per le difficoltà e i tagli introdotti nel mondo della scuola in generale, che hanno portato a ridimensionare o sopprimere le gite d'istruzione.

Ci si propone comunque, per non disperdere i risultati raggiunti e continuare nella promozione delle eccellenze del nostro territorio, di continuare a mantenere questa linea d'attività utilizzando maggiormente i canali informativi di tipo informatico e gli indirizzari costruiti con lo storico dei precedenti partecipanti, per contenere le spese.

I pacchetti prenotati dalle scuole sono poi organizzati a copertura dei costi tramite le quote di partecipazione, e vengono realizzate dalla Cooperativa solo le iniziative effettivamente prenotate e confermate dai partecipanti.

FORMAZIONE PERMANENTE ADULTI

E' continuata e continua tuttora la collaborazione con gli altri servizi di territorio quali il Centro per le Famiglie e il Coordinamento Nidi e Scuole dell'Infanzia, che organizzano durante l'anno percorsi di formazione permanente adulti e di sostegno alla genitorialità.

Si forniscono consulenze e consigli bibliografici, si informa e si pubblicizzano le iniziative agli utenti del servizio, si allestiscono scaffali tematici in base agli argomenti trattati, in modo da creare un circolo virtuoso tra tutti i servizi di territorio preposti all'educazione e all'infanzia.

Si è poi svolto in primavera un nuovo corso sulla lettura ad alta voce, a cura di Monica Morini del Teatro dell'Orsa, e in autunno una serata di aggiornamento e presentazione delle novità editoriali per il gruppo dei Lettori Volontari, a cui periodicamente aderiscono nuovi utenti dopo aver partecipato ai corsi di formazione.

INIZIATIVE PER IL PUBBLICO

Per quanto riguarda le iniziative rivolte al pubblico, a gennaio si è iniziato con la **Festa della Befana**, proponendo un **laboratorio** a tema e una **lettura** in maschera con **85 presenze**.

Si è poi proseguito con la **Festa di Carnevale**: spettacolo di magia a cura del Mago Dado con **200 presenze**.

In Primavera si è organizzato un nuovo ciclo di **3 animazioni** per piccolissimi + mamma e papà al sabato mattina con **130 presenze** (**"In Biblioteca con mamma e papà"**).

Con al chiusura della scuola, a metà giugno si è dato inizio al programma dell'**Estate Bambini 2012** in collaborazione con i commercianti di Corte Conciapelli **"Scienziati per Gioco!"** : appuntamenti serali al venerdì di gioco e laboratorio, con giocattoli scientifici realizzati con materiali di recupero in mostra, e varie attività collaterali per bambini a cura dei commercianti su tutta la piazza. **Tre serate**, al venerdì tra giugno e luglio, che hanno riscosso molto successo e visto la partecipazione di **400 tra bambini e adulti**. Il laboratorio manipolativo e la prova per la "patente di scienziato dell'aria" sono stati riproposti al mercoledì pomeriggio in occasione dell'apertura della ludoteca al pubblico, per consentire il recupero del programma a chi non era presente durante le serate.

Sabato 30 giugno, in occasione della **Notte Bianca**, si è proposto lo **spettacolo "Il circo delle nuvole"** di **Gek Tessaro**, autore ed illustratore per bambini che racconta disegnando dal vivo, e proietta su schermo con lavagna luminosa. In seguito al terremoto, si è scelto di collocare le iniziative per bambini in Piazza Garibaldi, dove prima e dopo lo spettacolo, in collaborazione con la Cooperativa Leggere Fare e Giocare, si è allestita una vera e propria ludoteca sotto le stelle che ha riempito di colori e giochi, salti acrobazie e sorrisi di bambini e adulti la piazza fino a mezzanotte (**500 presenze** circa).

La scelta effettuata di non annullare le iniziative programmate per bambini, sia in Corte Conciapelli che per la Notte Bianca, pur non trascurando le valutazioni sulla sicurezza dei luoghi, gli alti numeri di adesione e il gradimento raccolto nei commenti dei partecipanti, ci hanno confermato del bisogno di aggregazione e incontro, e della positività dello stare insieme attraverso la creazione di offerte di qualità nel tempo libero dei bambini e dei loro familiari.

La partnership e sponsorizzazione da parte di commercianti e privati del settore, infine, ha consentito di offrire pur con minori disponibilità di bilancio, iniziative di alto livello e professionalità, creando adesione e motivazione nella loro riuscita e partecipazione da parte di tutti i soggetti coinvolti.

A settembre sempre a Corte Conciapelli si è organizzata la “*Caccia al Babalibro*”: un gioco a squadre in cui risolvere enigmi quiz prove pratiche e giochi sui libri della biblioteca.

In occasione dei consueti **Biblio Days** autunnali, si è organizzata una narrazione animata dal titolo “*Occhio a Lèon*” con **20 partecipanti** per presentare in forma ludica anche al pubblico la nuova segnaletica.

Per la ricorrenza di **Halloween** a fine ottobre si è organizzato un ricco e articolato programma di **narrazioni e laboratori in collaborazione con il Museo Civico e l'Informaturismo** presso le suggestive sale del Museo stesso e collegandosi alla mostra dei disegni di Taparelli sui mostri locali della tradizione reggiana, con **280 presenze** complessive (“*Un Museo Mostruoso!*”).

A fine novembre hanno avuto inizio i **laboratori** e le **narrazioni a tema natalizio**, in collaborazione con i commercianti di Corte Conciapelli dove si è realizzato il Presepe con i personaggi costruiti dai bambini nei laboratori: nel complesso si sono svolti **6 appuntamenti laboratoriali** e **2 narrazioni** con **260 presenze** complessive, riuscendo a contenere i costi e ad offrire ugualmente diverse varie proposte.

PROGETTO NATI PER LEGGERE E COLLABORAZIONE CON PEDIATRI

In Primavera si è organizzato un nuovo Corso sulla Lettura ad Alta Voce a cura di Monica Morini, in quanto c'era una lista d'attesa di persone interessate, da cui poi alcune nuove persone sono confluite nel gruppo dei Lettori Volontari.

La responsabile del servizio ha poi partecipato ad un seminario di studio a Bologna in Sala Borsa dove ha tenuto un intervento sulle azioni Nati per Leggere a Correggio e in particolare sulle letture animate a cura dei lettori volontari presso gli ambulatori pediatrici, effettuate nella primavera 2011 e replicate nel 2012.

I servizi bibliotecari di Reggio Città e dei Comuni partecipanti al Progetto NPL (tra cui anche Correggio con la Biblioteca ragazzi – Ludoteca Piccolo Principe) hanno vinto il Premio Nazionale Nati per Leggere nella sezione “Reti di Libri”, con la seguente motivazione:

Nato nel 2004 e cresciuto fino ad oggi su tutto il territorio provinciale “Nati per leggere” è stato riconosciuto vincente “Per aver saputo infondere ai progetti locali tutta l'energia, l'esperienza e la competenza che fanno riconoscere in Reggio Emilia e nella sua provincia uno dei vertici italiani di eccellenza per la cura dell'infanzia”.

Il riconoscimento, che va a consolidare la collaborazione instaurata tra la Provincia di Reggio Emilia con i Servizi Bibliotecari, la Biblioteca Panizzi, le biblioteche decentrate del Comune di Reggio Emilia, le Biblioteche degli altri comuni reggiani aderenti, l' Associazione Culturale Pediatri, l'Azienda USL di Reggio Emilia e la Federazione Italiana Medici Pediatri, è stato ritirato dall'Assessore provinciale alla cultura Mirko Tutino, Anna Maria Davoli pediatra di famiglia e Anna Pelli, responsabile della Biblioteca di Santa Croce a Reggio Emilia.

SPONSORIZZAZIONE CIR

Un paragrafo a parte viene riservato ancora una volta a questo aspetto, in quanto i **5.165,00 €** che ormai da diversi anni la **Ditta CIR** di Reggio Emilia **eroga come sponsorizzazione al servizio “Piccolo Principe”** (pari al 30% del capitolo Iniziative Ludoteca), hanno rappresentato e ancor più

possono diventare una preziosa e indispensabile risorsa per la sopravvivenza e il mantenimento di standard basilari di qualità efficienza ed offerta, a compensazione degli altri tagli che è stato inevitabile effettuare.

La sponsorizzazione è già stata confermata anche per il 2013, e questo consente di programmare un altro anno di attività sia per le scuole che per l'utenza, mantenendo gli standard di qualità e le linee consolidate del servizio.

Ci si auspica inoltre di continuire anche la collaborazione sia organizzativa che economica, con i commercianti di Corte Conciapelli, sia sul programma dell'Estate ragazzi che su altre iniziative sporadiche in corso d'anno, anche se al momento non ci sono ancora risposte in merito.

RIORGANIZZAZIONE SEZIONE DEWEY DELLA BIBLIOTECA RAGAZZI E NUOVA SEGNALETICA INTERNA

Durante il mese di marzo si è iniziato lo spoglio del materiale obsoleto e deteriorato che non circolava più da anni, che ha portato all'eliminazione di circa 1.000 documenti tra libri, videocassette e giocattoli, la maggior parte dei quali donati alle scuole pubbliche dai nidi alle elementari, e in minima parte distrutti perché troppo rovinati.

La successiva tappa nei mesi successivi è stata il rifacimento della segnaletica interna della sezione di biblioteca ragazzi, la rietichettatura dei libri di divulgazione schedati con il metodo Dewey e la ricollocazione degli stessi secondo modalità di più facile accesso e comprensione da parte del pubblico di bambini e adulti, così come già attuato in altre biblioteche della provincia.

Il lavoro è stato svolto in economia dal personale di ruolo, in collaborazione con gli operatori della Cooperativa Le Fa Gio e con la stagista del lavoro estivo guidato.

Per comunicare all'utenza la nuova disposizione dei libri si è poi progettata una visita guidata con caccia al libro a squadre, proponibile sia alle scuole che all'utenza, per mostrare e spiegare in forma ludica le novità inserite.

Si è poi individuato un personaggio protagonista di una serie di libri (molto comunicativo e di immediata comprensione), Leòn della Casa Editrice EDT Giralangolo, che è diventato il filo conduttore della nuova segnaletica per quanto concerne la parte grafica.

Come già accennato più sopra, si è inaugurata la nuova segnaletica in occasione dei Biblio Days 2012 con un'animazione a tema. Nel corso di questi mesi si sono effettuate **8 visite a scolaresche** di scuola elementare e media.

Durante i mesi estivi ci si propone infine di effettuare un nuovo più piccolo spoglio di materiale obsoleto di magazzino, e di ripensare per uniformarla a quella libraria, la segnaletica della ludoteca e delle varie sezioni di giocattoli.

Spazio Giovani Casò

INDICATORI	1° TRIMESTRE	2° TRIMESTRE	3° TRIMESTRE	4° TRIMESTRE	<u>TOTALE</u>
N° presenze	1963	2052	825	2878	7718
Maschi	1541	1461	716	2033	5751
Femmine	225	287	66	710	1288
Over 25	197	304	43	135	679
Giorni di apertura	77	69	43	72	261
Turni di apertura	91	78	45	84	298
Media utenti a turno di apertura	22	26	18	34	25
ore di utilizzo delle postazioni internet	168	132	80	148	528
ore di utilizzo della play station	121	109	35	50	315
Iniziative extra / Presenze	17/430	15/804	8/189	15/624	55/2047
Media di partecipanti alle iniziative extra	25	53	24	42	36
n° volontari Leva giovani (comunali)	20	14	0	22	53
n° volontari Leva giovani (scolastiche)	50	50	0	50	150

CONSIDERAZIONI GENERALI E ANALISI DELL'ANDAMENTO ANNUALE DEL SERVIZIO

Il 2012 è stato un anno di transizione per quanto riguarda lo Spazio Giovani, dopo i tagli di bilancio che avevano colpito inevitabilmente il Servizio, e prima del 2013 che sarà caratterizzato anche dalla presenza di ben tre volontari civili grazie al bando straordinario dedicato alle zone terremotate, tra le quali appunto rientra anche il Comune di Correggio.

Fortunatamente l'evento sopravvenuto del terremoto verificatosi a fine Maggio non ha portato conseguenze serie per la Casa nel Parco e gli altri Servizi comunali che sono riusciti quindi a tenere in piedi le proprie linee di attività, garantendo il servizio ai cittadini. Ciò che l'evento sismico ha prodotto in termini di paura nella popolazione nei giorni immediatamente seguenti al fatto, ha avuto tuttavia anche risvolti positivi per quanto riguarda un paio di aspetti: una temporanea riconquista degli spazi pubblici che non ha risparmiato la zona adiacente la casa nel parco, e di conseguenza un aumento della propensione al dialogo e delle occasioni di incontro.

PRESENZE

L'anno si è aperto con un leggero calo di presenze rispetto agli anni scorsi, proseguito nella media durante i mesi estivi e conclusosi con un aumento esponenziale che ha fatto segnare nell'ultimo trimestre un numero di ingressi pari di poco inferiore alle 3000 unità, con una media di 34 utenti ad ogni turno di apertura.

Analizzando i dati annuali vediamo che in totale le presenze sono state 7718, segnale della tenuta dello Spazio Giovani almeno in termini numerici (l'anno precedente il dato circa le presenze registrate si era fermato a 7285).

Per quanto concerne la tipologia di utenti la prima evidenza che salta all'occhio è la presenza cospicua di ragazzi di origine immigrata (non ci è infatti possibile in tal sede scindere tra chi ha la cittadinanza o meno), tuttavia l'aumento percentuale rispetto agli italiani non è visibile nel breve periodo. Ad oggi quindi gli italiani rappresentano circa un 50% dell'utenza, il restante è composto prevalentemente da pakistani, indiani, nord africani (magrebini, tunisini, egiziani) ed in minoranza da Ucraina, Albania ed ex Jugoslavia.

Nel complesso possiamo affermare che il "melting pot", almeno a Correggio (o almeno dentro allo Spazio Giovani), stia funzionando e che non vi siano screzi o altro legati alla provenienza, alla cultura di riferimento o alla religione. Al contrario si verificano spesso, grazie al lavoro degli operatori, momenti esemplari di scambio e di relazione che hanno al centro del dialogo aspetti rilevanti della cultura giovanile quali la religione, la morale, la sessualità, ecc.

SERVIZIO

Lo Spazio Giovani ha per sua stessa natura varie funzioni ed utilità. Oltre ad essere un luogo fisico di incontro nel quale i ragazzi possano trovarsi nel tempo libero, grazie al lavoro degli operatori il Servizio si propone come amplificatore delle istanze giovanili, utilizzando come arma migliore il dialogo. E' dalla relazione infatti che emergono situazioni o dinamiche interessanti da un punto di vista educativo e culturale, in positivo o in negativo che siano. Partendo appunto da quanto emerge dagli utenti si è poi in grado di calibrare al meglio l'attività e le modalità di lavoro, affinché la partecipazione sia garantita, spontanea e fruttuosa.

Negli ultimi mesi del 2012 ha iniziato a frequentare il Caso assiduamente un gruppo cospicuo di giovani accomunati da un forte rischio disagio, spesso con alle spalle situazioni familiari o economiche problematiche, ciò ha complicato di non poco il lavoro degli educatori che, seppur già abituati a confrontarsi con casi analoghi, si sono trovati in difficoltà visto il numero elevato di soggetti problematici.

Al fine di fronteggiare al meglio la situazione, che rischiava di degenerare coinvolgendo negativamente anche la Ludoteca e più in generale la zona del parco urbano, si è riusciti a “fare rete”, aprendo un tavolo di confronto con gli altri soggetti che a vario titolo lavorano sul territorio in proposito, ossia le forze dell’ordine, i Servizi Sociali e l’educativa di strada del Distretto (Ass. Pro.di.gio). Dal confronto sono emersi punti di contatto e possibilità di collaborazione, alcune delle quali hanno già preso piede concretamente e vedranno sviluppi nel corso del 2013.

ATTIVITA’

Le attività proposte nel corso del 2012 sono state ben 55 ed hanno visto una media di 36 partecipanti ad iniziativa.

Si va dai classici **tornei ludici** che garantiscono sempre un certo grado di partecipazione, alle **festicciole serali**, queste ultime molto richieste ma non sempre attuabili causa pretese assurde (orari, alcolici, volumi, ecc.) o mancanza di capacità organizzativa nei ragazzi. Va detto infatti che lo Spazio Giovani ha l’intento educativo e formativo di agevolare i giovani nell’allestimento di attività, ed al contrario non vuole porsi come organizzatore unico; nel caso di una festa ad esempio viene richiesto ai ragazzi di organizzarsi per tempo, di dividersi i compiti, e di lavorare in team per la riuscita dell’evento. Gli operatori agevolano tali processi ma non si sostituiscono ai ragazzi che devono essere il più possibile autonomi.

Nel corso degli anni è leggermente diminuito il numero dei **concerti** organizzati, ciò è dovuto alla diminuzione di richieste pervenute soprattutto da parte delle band più grandi, in termini di età anagrafica, ma ciò forse era anche intuibile. Lo Spazio Giovani infatti intende mantenere degli alti standard educativi anche in occasione di eventi particolari quali i concerti, al contrario di altri centri di aggregazione giovanili (a ognuno le proprie scelte), pertanto perde appeal rispetto ad una fascia d’età che ha aspettative inattuabili per il Servizio. Il divieto di bere alcolici all’interno ad esempio è uno di questi aspetti.

Tuttavia l’eccezione che conferma la regola c’è stata a Giugno, con una giornata intera di musica in mezzo al parco che ha visto la partecipazione di band *hardcore* provenienti da tutto il nord Italia.

Molto partecipate anche le serate dedicate al Rap ed alle attualissime sfide di freestyle.

Sempre in tema di musica abbiamo allestito un percorso di 5 incontri sul tema della produzione musicale, coinvolgendo professionisti del settore residenti a Correggio, denominato “**in music we trust**”. Il progetto era molto ambizioso e si è svolto agevolmente, tutti i partecipanti sono rimasti soddisfatti, tuttavia la partecipazione non è stata all’altezza delle aspettative.

Durante la stagione estiva si è cercato di sfruttare al meglio il parco antistante i Servizi organizzando **giochi di movimento**, partite di calcio e giochi non consueti quali aquiloni, boomerang, attrezzi da giocoleria e slackline. Le attività all’aperto sono anche un’ottima vetrina, che conferisce una maggior visibilità ai Servizi ed alle attività proposte.

Altra linea di attività importantissima per il Servizio è la **Leva Giovani**, ossia una serie di progetti di volontariato ai quali i giovani possono aderire liberamente, per provare una esperienza di crescita e partecipazione. Nel 2012 tutti i progetti dell’anno precedente sono ripartiti, con un incremento per quanto concerne il numero di partecipanti ed un rinsaldamento di quelli che sono i rapporti con i referenti all’interno degli Istituti Scolastici. Va detto infatti che l’appoggio dei Professori coinvolti è basilare per una buona riuscita dei progetti ed in questi anni il lavoro svolto in tal senso è stato tanto ed ha portato all’instaurarsi di un dialogo proficuo ed una collaborazione abbastanza soddisfacente.

Legato alla Leva Giovani è il discorso della **Carta Giovani** che ha subito un anno di transizione nel quale la scadenza delle carte stesse era stata prorogata alla fine del 2012, tuttavia nei primi mesi del 2013 il progetto dovrebbe ripartire con diverse e sostanziali modifiche: il progetto prevede infatti la stampa di nuove tessere, la creazione di un nuovo software ad hoc (con probabile perdita di tutti i dati inseriti in questi anni), l’ampliamento a livello regionale della funzionalità delle carte e la ridefinizione degli sconti e delle agevolazioni a livello regionale. Il tutto è coordinato dalla Provincia di Reggio Emilia, assessorato alla Cultura, che è referente e capofila a livello regionale;

sarà nostra cura mantenere i contatti e prepararsi per tempo a questa ripartenza per la quale fortunatamente potremmo contare anche sull'apporto dei volontari civili.

Come ogni anno abbiamo ospitato per 3 mattine una delegazione di studenti del Liceo “R.CORSO” in occasione del **monte-ore** offrendo loro un workshop di discipline circensi. Il progetto ha riscosso successo ed infatti è già arrivata una richiesta analoga per il 2013.

Nel corso dell'anno abbiamo poi ospitato 2 **mostre**: una intitolata “*Lenta Conservazione*” ospitata in occasione della corsa campestre “ecologic cross country” che si è svolta nell'area antistante la Casa nel Parco ed ha richiamato a Correggio centinaia di persone da tutta Italia; l'altra intitolata “legalità negata” composta da quadri dedicati al tema in questione, primo fra tutti un ritratto di Giovanni Falcone, del quale in quei giorni correva la ricorrenza della morte.

In Aprile abbiamo ospitato alcune iniziative legate all'**assemblea europea delle associazioni resistenti**, promossa da Istoreco e localizzata in toto nel nostro Comune, un dibattito ed un dj set. Effettivamente a tali appuntamenti la popolazione correggese non ha partecipato attivamente, lasciando che i più numerosi fossero i tanti ragazzi provenienti dalla Germania.

In estate si è cercato di migliorare l'estetica del sottopassaggio di Via Fazzano realizzando **murales** con le bombolette spray. Non è stato un successo in chiave artistica, così come invece era avvenuto altre volte, ma sicuramente è stata un'occasione per parlare con dei ragazzi difficilmente avvicinabili su temi per loro “delicati” quali il decoro urbano, la proprietà privata, la differenza tra arte e vandalismo.

In occasione della **notte bianca** abbiamo allestito attività ludiche e tornei in collaborazione con il negozio di giocattoli “Perla Nera” ma il successo riscosso è stato esiguo per due motivi: l'allestimento all'ultimo di una zona ristorante che ha penalizzato (nascosto) la location prescelta per le nostre attività, ed il dato di fatto che i giovanissimi in occasione della notte bianca si fermano mal volentieri in un posto, preferendo continuare a girare avanti e indietro per le vie affollate.

Si è deciso di proseguire la partecipazione al **Progetto On**, spinti dalle promesse di Arci e Provincia (coordinatore e finanziatore del progetto) in merito ad una diversa gestione del tutto che prevedesse una maggiore professionalizzazione dei laboratori, una possibilità di contatto con il mondo aziendale mediante un portale web gestito direttamente dalla Provincia ed ad un uso più oculato dei fondi destinati alla comunicazione. Il laboratorio in questione, 10 appuntamenti sul tema della fotografia, si svolgerà nel corso del 2013 per motivi temporali estranei allo Spazio Giovani ed in capo al coordinamento del progetto.